



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

Label Europeo 2002

I progetti e la loro ricaduta





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

Label Europeo 2002

I progetti e la loro ricaduta



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Comitato tecnico-scientifico

Antonio De Gasperis	Dirigente MIUR – Coordinatore del Nucleo
Giancarlo Galanti	Docente SMS “E.Majorana” Roma
Ester Gamaleri	D. G. Relazioni Internazionali MIUR
Rita Renda	D. G. Relazioni Internazionali MIUR - Segretario del Nucleo
Claudia Angeli	D.S.G.A. SMS “E.Majorana” Roma
Mario Rusconi	Dirigente SMS “E. Majorana” Roma

Gestione e realizzazione delle attività di carattere nazionale

Scuola Media Statale “Ettore Majorana” Roma
Dirigente scolastico: Mario Rusconi
Direttore dei servizi generali ed amministrativi: Claudia Angeli

Redazione

Prof. Giancarlo Galanti	Docente SMS “E.Majorana” Roma
Prof.ssa Giovanna Mancini	Docente SMS “E.Majorana” Roma
Dr.ssa Rita Renda	Funzionario MIUR D. G. Relazioni Internazionali Ufficio IV
Presidente Mario Rusconi	Dirigente Scolastico SMS “E. Majorana” Roma

Casa Editrice: Ruggero Risa

Stampato in Italia per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

© Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Edizione fuori commercio

Tutti i diritti di riproduzione, totale o parziale in antologie, edizioni o estratti di questa edizione sono del



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

INDICE

La Giuria del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca pag. 6

La Giuria del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ucofpl - Isfol

A. I PROGETTI DELLE SCUOLE

PREFAZIONE di Antonio De Gasperis

LE MOTIVAZIONI DEL PREMIO LABEL 2002

a cura di Giancarlo Galanti

traduzioni a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

I PROGETTI

1. Straparliamoci
2. Insegnare ad apprendere verso la società conoscitiva
3. English for very young students
4. The Wonderful World of Granrospalia: a musical story from Europe
5. Solidarietà ed identità europea
6. Un itinerario tutto per noi
7. A l'ombre du mensonge
8. Lindo Calindo
9. Welcome Safety education! Welcome Safety fans!
10. Le altre Culture: Ebraismo e Islam, filosofia e religioni a confronto veicolate
in Lingua 2
11. Lingue 2000
12. Oltre confine

**B. I PROGETTI DEL SETTORE FORMAZIONE
PROFESSIONALE E CONTINUA**

PREFAZIONE di Vera Marincioni

LE MOTIVAZIONI DEL PREMIO LABEL 2002

a cura di Giancarlo Galanti

traduzioni a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

I PROGETTI

1. Languages for interculturality in foreign trade
2. I linguaggi dell'accoglienza
3. La palestra
4. English for your businnes
5. Dentro l'Italiano - Web learning enviroment
6. Vado a scuola in Europa
7. JANUA: joint nations to upgrate language abilities
8. Apprendimento dell'italiano, lingua 2, per il recupero dell'identità e delle radici degli antenati emigrati
9. ALIM: strumenti e metodi innovativi per l'apprendimento della lingua inglese dei manager della pubblica amministrazione
10. ABC dell'Edilizia



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

**LA GIURIA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

Isp.ce Ester Gamaleri	Direzione Generale Relazioni Internazionali MIUR Presidente
Dr. Antonio De Gasperis	Direzione Generale Relazioni Internazionali MIUR Coordinatore
Dr.ssa Rita Renda	Direzione Generale Relazioni Internazionali MIUR Segretario
Dr.ssa Marina Rozera	Ministero del Lavoro - I.S.F.O.L.
Isp.ce Dea Pellegrini	Direzione Generale Relazioni Internazionali MIUR
Isp. Renato Anòè	Dir. Scol.ca Regionale per il Veneto MIUR
Isp.ce Gisella Langè	Dir. Scol.ca Regionale per la Lombardia MIUR
Isp.ce Laura Signori	Dir. Scol.ca Regionale per il Lazio MIUR
Isp. Luigi Clavarino	Direzione Generale Relazioni Internazionali MIUR
Isp.ce Gaetana Conti	Dipartimento per i servizi sul Territorio MIUR
Isp. Giovanni Miceli	Dipartimento per i servizi sul Territorio MIUR
Preside Mario Rusconi	Dirigente Scolastico sms "E.Majorana" Roma
Dr. Robert Locke	Funzionario - British Council
Dr. Etienne Rabatè	Addetto culturale - Francia Bureau Linguistique
Dr. Uwe Mohr	Funzionario Goethe Institut - Roma
Dr. Angel Maria Saint Garcia	Ambasciata Spagna-Consejer Educacion

**LA GIURIA DEL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI UCOFPL – ISFOL**

Dr.ssa Vera Marincioni	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL
Dr.ssa Manuela Miggiani	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL
Dr.ssa Anna Maria Novembre	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL
Dr. Antonio De Gasperis	Direzione Generale Relazioni Internazionali MIUR
Dr.ssa Rita Renda	Direzione Generale Relazioni Internazionali MIUR
Dr.ssa Marina Rozera	Agenzia Leonardo Da Vinci



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

Dr.ssa **Natalia Guido**
Prof.ssa **Marcella Binchi**
Dr.ssa **Michela Fantini**
Dr. **Armando Occhipinti**
Dott. **Massimo Pucci**
Prof.ssa **Therèse Pistilli**

Agenzia Leonardo Da Vinci
CGIL
CONFINDUSTRIA
CONFAPI
Tecnostruttura delle Regioni
Direction de l'enseignement scolaire Ministère de
la jeunesse, de l'éducation nationale et de la
recherche



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

A. I PROGETTI DELLE SCUOLE

**Premiati dalla giuria del Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

PREFAZIONE

Il Programma Europeo "Label - Riconoscimento europeo per progetti innovativi nel campo dell'insegnamento-apprendimento delle lingue" è stato lanciato nel 1997 dalla Commissione Europea nell'ambito delle iniziative di attuazione del IV Obiettivo Generale del Libro Bianco " Einsegner et apprendre- vers la société cognitive ", al fine di stimolare l'interesse di tutte le categorie di cittadini per lo studio delle lingue straniere.

Il "marchio europeo di qualità (LABEL)" viene assegnato annualmente a progetti relativi all'ambito dell'insegnamento - apprendimento delle lingue, proposti da Istituzioni Scolastiche, che siano risultati particolarmente creativi ed innovativi assumendo la funzione di stimolo ed incentivo per la diffusione dello studio delle lingue attraverso pratiche didattiche efficaci.

L'iniziativa è stata attuata nel 1998 in via sperimentale in tutta Europa, e per l'Italia è stato preso in esame un numero limitato di progetti, provenienti esclusivamente da Istituti dell'ordine tecnico e professionale: sono stati attribuiti cinque riconoscimenti.

Nel 1999, invece, si è esteso il programma a tutte le scuole di ogni ordine e grado delegando ai Provveditori agli Studi la scelta di un progetto per ogni ambito provinciale: tra tutti i progetti pervenuti l'apposita Giuria nazionale ha attribuito quindici Label, mentre per l'anno 2000 sono stati individuati, tra quelli selezionati dai Provveditori agli Studi, tredici progetti ritenuti meritevoli del riconoscimento.

Per il 2001, invece, stante il nuovo assetto organizzativo del Ministero dell'Istruzione, la prima selezione dei progetti proposti dalle scuole è stata affidata ai Direttori Scolastici Regionali, e sono stati attribuiti undici "marchi di qualità".

La medesima procedura di prima scrematura è stata affidata, anche per il 2002, agli Uffici Scolastici Regionali, che hanno selezionato ed inviato alla scrivente Direzione Generale fino ad un massimo di sei progetti pervenuti dall'ambito territoriale di rispettiva competenza, prescelti nella misura di tre per la scuola di base (elementare e media) e tre per la scuola superiore. Sono stati attribuiti dodici "bollini di qualità" in ambito nazionale. Allo scopo di ottenere un effetto moltiplicatore delle Buone Pratiche la Commissione Europea ha chiesto ai paesi membri di promuovere, attraverso adeguate campagne pubblicitarie, sia l'iniziativa stessa che i progetti che hanno ottenuto il riconoscimento.

La Direzione Generale per le Relazioni Internazionali ha accolto con piacere l'invito e, insieme all'ISFOL, l'Agenzia del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che si occupa dei progetti provenienti da enti locali, consorzi e istituti di formazione, con la collaborazione della Scuola Media " E. Majorana" di Roma ha organizzato una campagna pubblicitaria articolata in vari momenti:

Un primo momento di "festa" con la premiazione dei vincitori da parte delle autorità, che per il 2002 si è svolta il 9 Dicembre 2002 nella Sala del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione;



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Un incontro con i rappresentanti degli Uffici Scolastici Regionali e degli I.R.R.E. per presentare i progetti a tutto il territorio nazionale, diffondendo il più possibile le “buone pratiche”, svoltosi a Sanremo (IM) nei giorni 27 e 28 Gennaio 2003;

Un incontro seminariale di valutazione ex-post di quanto il progetto abbia saputo realizzare sul territorio, provocando effetti benefici e coinvolgendo concretamente altri soggetti (genitori, enti locali, aziende ecc.), che per i vincitori dell'anno 2002 si svolgerà entro il mese di Ottobre p.v., e che rappresenterà un momento indispensabile di bilancio e di programmazione futura di ulteriori, positive attività, sia per le Istituzioni Scolastiche che per l'Amministrazione.

Il sito del progetto e la pubblicazione del libro, che segue la pubblicazione relativa ai progetti premiati nel 1999, 2000 e 2001, sono il resoconto dell'attività nazionale Label per l'anno 2002, e raccolgono, unitamente ad ogni altra utile notizia, l'elaborazione del materiale dell'incontro seminariale di presentazione sopra descritto; il risultato del monitoraggio dei progetti 2002 verrà pubblicato successivamente, dopo l'effettuazione del citato seminario di valutazione d'impatto.

Il presente lavoro rappresenta inoltre una vetrina dei risultati ottenuti da tanti che amano lo studio delle lingue straniere e si adoperano per stimolarne la diffusione, nella consapevolezza che solo attraverso una migliore comunicazione possano realizzarsi migliori rapporti tra persone.

L'avvento della moneta unica, con l'abbattimento di una delle barriere tra il libero scambio e la libera circolazione di cose e persone è un primo passo, che va accompagnato dalla maggiore comprensione linguistica possibile nel tentativo di contribuire ad abbattere ogni altra causa di divisione e conflitti che derivano da storia, etnia e tradizioni diverse.

Antonio De Gasperis
Dirigente Ufficio IV della D.G. Relazioni Internazionali

Roma, marzo 2003



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

LE MOTIVAZIONI DEL PREMIO LABEL 2002

a cura di Giancarlo Galanti

traduzioni a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

1. Straparliamoci

Istituzione scolastica Comprensiva "Comunità Montana Monte Emilius 1" - Nus (Aosta)

▪ La regione si caratterizza per la sua vocazione turistica e per essere una specie di carrefour d'Europa. E' bilingue, ma forte è il desiderio di allargare le conoscenze ad altre lingue europee, quali l'inglese, lo spagnolo, il polacco, attraverso molteplici iniziative : avvio di corsi, gemellaggi, sperimentazioni scolastiche. Superando la tradizionale corrispondenza con la Francia, il progetto intende dare, così, a quelle iniziative una maggiore dimensione europea. Ancora una volta si vuole non solo arricchire le competenze linguistiche ma attraverso di loro acquisire maggiore consapevolezza della propria cultura ed entrare in contatto con quelle nuove. E' così che un centinaio di ragazzi dai 6 ai 14 anni si sono impegnati nella produzione di articoli ed anche di un libro di ricette europee. Di particolare interesse è l'esperienza che gli alunni di 5° elementare faranno, drammatizzando una favola in inglese per gli alunni di Quimper, in Francia, quando andranno loro ospiti. Altrettanto interessante è la creazione dell'inno europeo, le cui strofe saranno cantate in diverse lingue.

Dunque, ricette, musica, tradizioni, spirito di appartenenza: non manca niente!

▪ The region is characterised by its tourist industry and for being a sort of crossroad for Europe. It is bilingual, but with a strong desire to extend its knowledge to the other European languages, such as English, Spanish and Polish, through various initiatives. These include the start-up of courses, twinnings, and school experiments. Going beyond the traditional correspondence with France, the project aims at giving the initiatives a broader European dimension. Once again, the aim is not just to enrich language skills, but also to acquire through them greater awareness of our own culture and to come into contact with new ones. About a hundred boys and girls aged between 6 and 14 have thus been writing articles and a book containing European recipes. Of particular interest is the experience of the pupils of the 5th primary-school class, performing an English fairy tale on stage for the pupils of Quimper, in France, where they will be hosted. Particularly interesting, is the creation of a European anthem, the words of which will be sung in



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

different languages.

And so, recipes, music, traditions and a spirit of belonging: nothing is missing!

▪ Die Region ist dadurch gekennzeichnet, dass sie zum Fremdenverkehr berufen und gewissermaßen als Kreuzungspunkt Europas zu betrachten ist. In dieser Region werden zwei Sprachen gesprochen, doch es besteht das Bedürfnis, die Kenntnisse anderer europäischer Sprachen, wie Englisch, Spanisch, Polnisch, durch verschiedene Initiativen, wie Kurse, Partnerschaften, Schulexperimente, zu erweitern. Abgesehen von der traditionellen Verbindung zu Frankreich, soll das Projekt diesen Initiativen eine größere europäische Dimension verleihen. Es sollen nicht nur die sprachlichen Kompetenzen bereichert werden, sondern mit deren Hilfe soll das Bewusstsein der eigenen Kultur verstärkt und der Kontakt zu den neuen Kulturen gefördert werden. Im Rahmen dieses Projektes haben etwa Hundert Kinder zwischen 6 und 14 Jahren verschiedene Artikel und eines europäischen Rezeptbuches erarbeitet. Von besonderem Interesse ist die Erfahrung der Schüler der 5. Grundschulklasse, die ein Märchen für die Schüler von Quimper, Frankreich, deren Gäste sie sein werden, auf Englisch dramatisieren werden. Ebenso interessant ist die Schaffung einer europäischen Hymne, deren Strophen in verschiedenen Sprachen gesungen werden.

Die Schwerpunkte des Projekts sind somit: Rezepte, Musik, Traditionen, Zugehörigkeitsgefühl.

▪ La región se caracteriza por su vocación turística y por ser una especie de encrucijada de Europa. Es bilingüe, pero con un fuerte deseo de ampliar su bagaje de conocimientos a otros idiomas europeos, como inglés, español o polaco, a través de múltiples iniciativas: organización de cursos, hermanamientos y experimentos escolares. El proyecto, que va más allá de la tradicional correspondencia con Francia, pretende darles de esta forma una mayor dimensión europea a sus iniciativas. Una vez más, lo que se pretende es no sólo aumentar los conocimientos de idiomas, sino adquirir, a través de los mismos, una mayor conciencia de la cultura propia y entrar en contacto con nuevas culturas. Así, un centenar de niños de entre 6 y 14 años se han dedicado a elaborar artículos e incluso un libro de recetas europeas. Especial interés reviste la experiencia que llevarán a cabo los alumnos de 5º de primaria, escenificando un cuento en inglés para los alumnos de Quimper (Francia), cuando vayan a visitarles. También resulta interesante la creación del himno europeo, cuyas estrofas se cantarán en varios idiomas. En fin, que no falta de nada: recetas, música, tradiciones, sensaciones de pertenencia...



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

2. Insegnare ad apprendere verso la società conoscitiva

I.T.P.C.S. "G.A.Cavazzi" per i Servizi Commerciali e Turistici - Pavullo (Modena)

▪ La scuola è inserita in un comprensorio montano, tra le colline a sud di Modena ed il crinale tosco-emiliano. Caratterizzano il territorio non solo le naturali attività agricole-pastorali, ma anche quelle turistiche, estive ed invernali, quelle legate all'avviato sviluppo industriale e quelle del terziario avanzato. E' per questo che il progetto, che si articola su tutte le classi del biennio e del triennio e in più moduli, coinvolge non solo alunni e docenti ma anche enti locali, agenzie turistiche, attività commerciali con i quali confrontarsi per la realizzazione della seconda parte del progetto. Qui le conoscenze acquisite con lo studio si traducono in competenze professionali nella creazione, ad esempio, di slogan e messaggi pubblicitari, utilizzando gli strumenti informatici e la lingua inglese: è un servizio gratuito, naturalmente! Ma ancora musica, poesia, pianificazione di possibili viaggi in Europa e tanti altri argomenti da sviluppare insieme, sempre con il supporto dell'informatica e della lingua inglese in collaborazione tra loro per l'elaborazione di più contenuti didattico-culturali.

▪ The school is located in a mountain district, among the hills to the south of the Modena and Tuscan-Emilia ridge. The area is characterised not only by farming and animal breeding in this natural setting, but also by summer and winter tourism, a well-established industry and an advanced services sector. The project, which concerns all the classes of the 2-year and 3-year cycle and is arranged in several modules, involves not only students and teachers but also the local bodies, tourist agencies and businesses, with collaboration to implement the second part of the project. The knowledge acquired through study turn into vocational skills, for example in the creation of advertising slogans and messages, using computer tools and the English language. The service is, of course, free of charge! Then there is music, poetry, planning possible trips in Europe and many other topics to develop together, always with the support of computer and the English language used together to produce more didactic and cultural results.

▪ Die Schule befindet sich in einem Berggebiet, das sich zwischen den Hügeln südlich von Modena und dem Toskanisch-Emilianischen Gebirgskamm erstreckt. Das Gebiet ist nicht nur durch die natürlichen Aktivitäten im Bereich der Landwirtschaft und Viehzucht, sondern auch durch den Sommer- und Winterfremdenverkehr, durch die schon vorhandene Entwicklung der Industrie und des modernen Dienstleistungssektors gekennzeichnet. Daher gilt dieses Projekt, das sich über alle Klassen des Biennium und



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Trienniums erstreckt und mehrere Module umfasst, nicht nur den Schülern und Lehrern, sondern es bezieht auch lokale Körperschaften, Fremdenverkehrsagenturen und kommerzielle Aktivitäten ein, mit welchen zur Verwirklichung des zweiten Projektteils eine Konfrontation erfolgen soll. Die im Studium erworbenen Kenntnisse werden als professionelle Kompetenzen in der Ausarbeitung von Slogans oder Werbebotschaften unter Einsatz der Informatik und Verwendung der englischen Sprache in die Praxis umgesetzt: Es ist selbstverständlich ein kostenloser Dienst! Das Projekt umfasst auch Musik, Dichtung, die Planung von Reisen in Europa und viele andere Argumente, die gemeinsam, wieder mit Hilfe der Informatik und der englischen Sprache, zur Erarbeitung von verschiedenen didaktisch-kulturellen Inhalten entwickelt werden sollen.

- La escuela está ubicada en una comarca de montaña, entre las colinas situadas al sur de Módena y la cordillera toscoemiliana. El territorio se caracteriza no sólo por la agricultura y el pastoreo, actividades naturales, sino también por las turísticas, estivales e invernales, las ligadas al desarrollo industrial en marcha y las del terciario avanzado. Por eso en el proyecto, vertebrado en todas las clases del bienio y del trienio y en varios módulos, no sólo participan estudiantes y profesores, sino también entidades locales, agencias turísticas y establecimientos comerciales con los que se trabaja para llevar a cabo la segunda parte del proyecto. En ella, los conocimientos adquiridos a través del estudio se traducen en competencias profesionales, por ejemplo, en la creación de eslogans y mensajes publicitarios, utilizando las herramientas informáticas y el idioma inglés. Por supuesto, se trata de un servicio gratuito. Además hay música, poesía y la organización de posibles viajes por Europa, y muchos otros temas que desarrollar juntos, siempre con la ayuda de la informática y el inglés, compaginándolos para elaborar contenidos didáctico-culturales.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

3. English for very young students

Istituto Scolastico Comprensivo - Mediglia (Milano)

▪ Mediglia si trova nell'hinterland Milanese, in un territorio per lo più agricolo e dove a causa di scarso lavoro è diffuso il fenomeno del pendolarismo. La scuola si pone, pertanto, come punto di riferimento ed anche risorsa per la diffusione delle lingue straniere, il cui studio viene avviato fin dall'infanzia. Progetti Comenius e collaborazioni con scuole del Liechtenstein, della Germania, del Portogallo, della Scozia sostengono questa volontà di far scoprire ai bambini altri modi di esprimersi e di farli accostare alla conoscenza, seppure iniziale, di una lingua che continueranno ad approfondire fino alla scuola media; tutto sempre in modo semplice e divertente. Sarebbe veramente divertente anche per noi, assistere al momento in cui la maestra tira fuori dal cappello, ogni giorno, non un coniglio ma un pupazzo o un peluche legato alla storia che si intende raccontare: "il cappello magico" che se indossato aiuta a parlare inglese. Il progetto si sviluppa sotto forma di laboratorio dove dall'ascolto si passa all'esecuzione di canti o filastrocche e alla costruzione di semplici libri, con l'uso di differenti tecniche grafico- pittoriche.

▪ The Mediglia School is in the Milan commuter belt, in a mostly rural area. The school is thus a reference point and a resource for the dissemination of foreign languages, with study starting at an early age. The "Comenius" projects and collaboration with schools in Liechtenstein, Germany, Portugal and Scotland sustain this effort to help children discover other ways of expressing themselves and to introduce them, though on the beginner level, to a language that they will continue to study up to the lower secondary school. All of this will be in an easy and enjoyable way. It would also be enjoyable for us to watch the every day moment when the teacher pulls not a rabbit from her hat, but rather a puppet or toy related to the story she wants to tell: "The Magic Hat" that helps children speak English. The project is developed as a lab where after listening, the children sing songs and rhymes, and then create simple books, with the use of different drawing and painting techniques

▪ „Mediglia“ liegt im Hinterland von Mailand, in einem eher landwirtschaftlich geprägten, vorwiegend durch das Pendlerwesen gekennzeichneten Gebiet. Die Schule ist daher ein Referenzpunkt und auch eine Ressource für die Verbreitung der Fremdsprachen, die schon von der Kindheit an unterrichtet werden. Die Projekte „Comenius“ und die Zusammenarbeit mit Schulen aus Liechtenstein, Deutschland, Portugal und Schottland unterstützen den Wunsch, dass die Kinder andere Ausdrucksformen erlernen und der, wenn auch anfänglichen, Kenntnis einer Sprache



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

näher gebracht werden, die sie dann bis zum Eintritt in die Mittelschule weiter vertiefen sollen; Diese Kenntnisse werden den Kinder auf einfache Weise, gleichsam im Spiel vermittelt. Es wäre auch für uns amüsant, die Lehrerin zu beobachten, wie sie aus dem Hut nicht einen Hasen, sondern eine Puppe oder ein Stofftier herauszieht, das an die Geschichte gebunden ist, die erzählt werden soll: „Der magische Hut“, der, wenn er aufgesetzt wird, hilft, die englische Sprache zu sprechen. Das Projekt läuft in Form eines Labors, wo vom Anhören zur Ausführung von Gesängen oder Kinderreimen und zur Erarbeitung einfacher Bücher unter Verwendung verschiedener graphisch-malerischer Techniken übergegangen wird.

- Mediglia se halla en los alrededores de Milán, en un territorio predominantemente agrícola, en el que el fenómeno del pendularismo es muy corriente. Por lo tanto, la escuela constituye un punto de referencia y también un recurso para divulgar los idiomas extranjeros, cuyo estudio inicia desde la infancia. Proyectos "Comenius" y colaboraciones con escuelas de Liechtenstein, Alemania, Portugal y Escocia apoyan esta voluntad de hacer que los niños descubran otras formas de expresión y que empiecen a conocer, aunque sólo sea a nivel inicial, un idioma que seguirán estudiando hasta el segundo ciclo de enseñanza obligatoria. Todo ello, de forma sencilla y divertida. Sería realmente divertido, incluso para nosotros, presenciar el momento en que la maestra se saca de la chistera todos los días, no ya un conejo, sino un muñeco o un peluche relacionado con la historia que se va a contar: “el sombrero mágico” que, cuando se lleva, ayuda a hablar en inglés. El proyecto se desarrolla en forma de laboratorio, donde se empieza escuchando y luego se pasa a cantar canciones y estribillos y a construir libros sencillos, empleando distintas técnicas gráficas y pictóricas.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

4. The Wonderful World of Granrospalia: a musical story from Europe

Direzione Didattica 5°Circolo "L.Tempesta" - Lecce

▪ Conoscendo la realtà storico-artistica e naturalistica della penisola salentina, è facile immaginare quanto venga stimato importante l'investimento sull'apprendimento delle lingue straniere: l'attività turistica, infatti, è una delle risorse più importanti di quel territorio. L'ottica multiculturale e multilinguistica si giustifica inoltre per la presenza di immigrati extracomunitari. C'è per questo collaborazione con gli enti pubblici per la creazione di centri per la formazione linguistica, in particolare per l'apprendimento dell'inglese, dello spagnolo, del francese. Il progetto, che ha coinvolto alunni di 8 anni, ha come centro d'interesse la fiaba, che diviene mediatore culturale. Ancora una volta i canali alternativi della comunicazione sono la musica, il teatro, la danza, i fumetti per la realizzazione di un MUSICAL PLAY in lingua inglese, con inserti di lingue autoctone. Una tartaruga viaggiante descrive paesaggi, tradizioni e culture dei paesi europei facenti parte del partenariato. Tutto sempre con il supporto delle nuove tecnologie e la visibilità in internet.

▪ Those familiar with the historical, artistic and natural background of the Salento Peninsula can easily understand why the learning of foreign languages is considered to be important. Tourism is, in fact, one of the most important resources of the area. The multicultural and multilingual approach is also justified by the presence of non-EU immigrants. There is collaboration in this regard with public bodies for the creation of language-training centres, in particular for learning English, Spanish and French. The project, involving pupils aged 8, is focused on fairy tales as a tool of cultural mediation. Once again the alternative channels of communications are music, theatre, dance and comics for the creation of a MUSICAL PLAY in English, with insertions in the local languages. A travelling turtle describes the landscapes, traditions and culture of the European countries in the partnership. The project utilises the support of new technologies and visibility on the Internet.

▪ Angesichts der historisch-künstlerischen Prägung und des natürlichen Bestands der Halbinsel Salento, kann man sich leicht vorstellen, wie wichtig es ist, in das Lernen der Fremdsprachen viel zu investieren: Der Tourismus ist eine der wichtigsten Ressourcen dieses Gebiets. Diese multikulturelle und mehrsprachige Ausrichtung ist auch durch die Einwanderung aus außergemeinschaftlichen Ländern gerechtfertigt. Daher besteht eine enge Zusammenarbeit mit den öffentlichen Einrichtungen im Hinblick auf die Schaffung von Sprachschulen, in welchen vor allem Englisch, Spanisch und Französisch unterrichtet werden solle.

Der Schwerpunkt dieses Projekts, das für 8-jährige Schüler entwickelt wurde, ist das



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Märchen, durch das den Kindern die Kenntnis anderer Kulturen vermittelt werden soll. Die alternativen Kanäle, über welche die Kommunikation erfolgen soll, sind wieder die Musik, das Theater, der Tanz, die „Comic Strips“, um ein MUSICAL PLAY in englischer Sprache mit Flashs in den bodenständigen Sprachen zu verwirklichen. Eine reisende Schildkröte erzählt von den Landschaften, Traditionen und Kulturen der europäischen Länder, die an der Partnerschaft beteiligt sind. Dieses Projekt wird wieder mit Hilfe der neuen Technologien verwirklicht und im Internet veröffentlicht.

- Conociendo la realidad histórico-artística y naturalista de la península salentina, es fácil imaginarse hasta qué punto se considera importante invertir en el aprendizaje de idiomas, ya que el turismo constituye uno de los recursos más importantes de ese territorio. Además, la óptica multicultural y multilingüística se justifica por la presencia de inmigrantes extracomunitarios. Por ello, existe una colaboración con los organismos públicos para crear centros de formación lingüística, en particular para el aprendizaje del inglés, el español y el francés.

El proyecto, en el que han tomado parte alumnos de 8 años, centra su interés en los cuentos, que se convierten en mediadores culturales. Una vez más, los canales alternativos de la comunicación son la música, el teatro, la danza y los cómics, para realizar un MUSICAL PLAY en inglés con partes en idiomas autóctonos. Una tortuga viajera describe los paisajes, tradiciones y culturas de los países europeos que forman parte del partenariado. Todo ello, con la ayuda de las nuevas tecnologías y la visibilidad en Internet.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

5. Solidarietà ed identità europea

Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Maria Jaci " - Messina

▪ Si tratta di un progetto Comenius che coinvolge 4 licei partners della Norvegia, della Germania, della Francia, dell'Inghilterra. Nasce dall'esigenza di proporre una maniera nuova e più stimolante per l'apprendimento della lingua francese e di quella inglese, di utilizzare le nuove tecnologie della comunicazione, di diffondere una cultura di maggiore respiro europeo. Tale iniziativa della scuola si giustifica con la nuova realtà del porto di Messina, che va assumendo sempre più caratteristiche internazionali. Ancora una volta è la scuola che si fa carico di progetti per la promozione della conoscenza delle lingue. A maggio, a Messina, gli alunni di questi licei si sono incontrati per riflettere sul tema della solidarietà e dell'identità europea, scambiandosi informazioni e opinioni nelle due lingue: francese ed inglese. I temi trattati vanno dalla politica al terrorismo dalla religione alla globalizzazione, dallo sport alla ricerca e allo sviluppo. Avremmo voluto essere presenti anche noi a quell'incontro, considerando che la ben nota ospitalità di questa regione ha proposto escursioni in località di grande suggestione, quali le Eolie, Siracusa, Taormina e l'Etna. Se poi vorremo documentarci su quanto avviene ed è avvenuto tra questi licei, basterà visitare la biblioteca della scuola dove sarà possibile trovare un cd rom una videocassetta ed una raccolta fotografica.

▪ This is a "Comenius" project involving 4 partner upper-secondary schools in Norway, Germany, France and the UK. It derives from the need to propose a new and more stimulating way for learning French and English, for using the new communications technologies and for disseminating a more European-based culture. This initiative of the school is explained by the new reality of the port of Messina, which is becoming increasingly international. Once again the schools are implementing projects for the promotion of language skills. In May, the students of these upper-secondary schools in Messina have met to discuss the topic of European Solidarity and Identity, exchanging information and opinions in two languages: French and English. The topics involved include politics, terrorism, religion, globalisation, sports, research and development. We would have liked to attend the encounter, considering that the well-known hospitality of this region has proposed excursions in highly suggestive locations, such as the Aeolian Islands, Syracuse, Taormina and Mount Etna. If we want to have information on what is happening and what has happened, we can visit the school library where we can find a CD-ROM, a videocassette and a set of photos.

▪ Es handelt sich um ein Comenius-Projekt, an dem 4 Oberschulen, jeweils eine aus Norwegen, Deutschland, Frankreich und England, als Partner beteiligt sind. Es entstand aus dem Bedürfnis, eine neue und mehr Anreize bietende Form des Erlernens der



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

französischen und englischen Sprache vorzuschlagen, die neuen Kommunikationstechnologien einzusetzen und eine europaweite Kultur zu verbreiten. Diese Initiative steht in Einklang mit der neuen Realität des Hafens von Messina, der international immer mehr an Bedeutung gewinnt. Wieder ist es die Schule, die durch Projekte den Erwerb von Sprachkenntnissen fördern will.

Im Mai haben sich die Schüler dieser Oberschulen in Messina getroffen, um über das Thema der Solidarität und der europäischen Identität nachzudenken; der Informations- und Meinungsaustausch fand auf Französisch und Englisch statt. Die behandelten Themen reichen von der Politik bis zum Terrorismus, von der Religion bis zur Globalisierung, vom Sport bis zur Forschung und Entwicklung. Auch wir wären gerne bei diesem Treffen dabei gewesen, da diese, wie bekannt, gastfreundliche Region Ausflüge zu eindrucksvollen Orten, wie den Äolischen Inseln, nach Syrakus, Taormina und auf den Ätna organisiert hat. Dokumente über das, was zwischen diesen Schulen geschieht und geschehen ist, sind in der Bibliothek der Schule verfügbar, wie ein Cd Rom, eine Videokassette und eine Sammlung von Fotografien.

- Se trata de un proyecto "Comenius" en el que participan 4 institutos asociados de Noruega, Alemania, Francia e Inglaterra. Es fruto de la necesidad de proponer una forma nueva y más estimulante de aprender francés e inglés, de utilizar las nuevas tecnologías de la comunicación y de divulgar una cultura europea más amplia. Esta iniciativa de la escuela encuentra justificación en la nueva realidad del puerto de Mesina, que cada vez va cobrando mayor importancia internacional. Una vez más, la escuela se encarga de llevar a cabo proyecto para fomentar el conocimiento de los idiomas.

En mayo se reunieron en Mesina los estudiantes de los institutos citados para reflexionar sobre el tema de la solidaridad y la identidad europea, intercambiando información y opiniones en ambos idiomas, francés e inglés. Los temas tratados iban de la política al terrorismo, pasando por la religión, la globalización, el deporte, la investigación y el desarrollo. También a nosotros nos hubiera gustado estar presentes en dicho encuentro, habida cuenta de que la famosa hospitalidad de esa región había propuesto excursiones a lugares muy sugestivos, como las islas Eolias, Siracusa, Taormina y el Etna. Si queremos documentarnos sobre lo que han hecho y siguen haciendo estos institutos, es suficiente visitar la biblioteca de la escuela, donde podemos encontrar un CD-Rom, una cinta de vídeo y una colección de fotografías.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

6. Un itinerario tutto per noi

Istituto Istruzione Superiore "Paolo Baffi"- Fregene (Roma)

▪ La presenza dell'aeroporto internazionale di Fiumicino ha modificato la realtà di quel territorio, un tempo per lo più a carattere agricolo e con popolazione dedita alla pesca. Alberghi, agenzie e molti altri servizi fanno oggi da supporto al Leonardo da Vinci. I giovani devono, pertanto, adeguarsi alla nuova realtà se vogliono inserirsi nel mondo del lavoro con professionalità e competenza. Ciò vuol dire ampliare i propri orizzonti culturali e apprendere le lingue straniere. Questi anche gli obiettivi del progetto, che ha previsto la modernizzazione del curriculum mediante una flessibile organizzazione oraria, la sperimentazione di classi aperte e la formazione di gruppi di lavoro non per classi ma per competenze ed interessi. Il progetto consiste nel creare “un viaggio tutto compreso”, come fanno fare i tour operator, che, in questo caso, sono gli stessi studenti, capaci di utilizzare le conoscenze acquisite, ad esempio, con lo studio della geografia, della storia dell'arte, della tecnica turistica, dell'inglese e del francese. Hanno costruito un viaggio “pezzo a pezzo”, realizzando una full immersion sulla mentalità e sullo stile di vita del paese ospitante. Hanno dovuto usare la lingua inglese nella corrispondenza, hanno predisposto preventivi di viaggio, hanno individuato bisogni e motivazioni. Praticamente hanno esercitato le attività delle figure professionali uscenti dall'istituto. L'esperimento è iniziato da Londra. Le altre città individuate per i prossimi viaggi sono Barcellona, Madrid, Parigi, Dublino, Edimburgo: ma possono aspettare.

▪ The presence of the Fiumicino International Airport has changed the reality of this area, once, in far back times more agricultural and with a population working in the fishing sector. Hotels, agencies and many other services provide support to the “Leonardo da Vinci” Airport. Young people must therefore adjust to the new reality if they want to enter the world of work with expertise and skills. This means expanding their own cultural horizons and learning foreign languages. These are also the objectives of the project, which provides for the modernisation of the curriculum by a flexible time organisation, experiments with open classes and the formation of working groups not by classes but by skills and interests. The project consists in creating an “all-inclusive journey”, of the type organised by tour operators, who in this case, are the students themselves, able to utilise the knowledge acquired for example, by the study of geography, art history, tourism, English and French. They have created a journey “piece by piece”, achieving a full immersion on the mentality and lifestyle of the hosting country. They had to use the English language in correspondence, draw up travel estimates, identified needs and motivations. They had practice working as professional profiles that graduate from the school. The experiment started from London. The other cities identified for the next trips are Barcelona, Madrid, Paris, Dublin and Edinburgh: but these can wait!



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

▪ Der internationale Flughafen Fiumicino hat die Situation dieses Territoriums, dessen Bevölkerung sich einst eher der Landwirtschaft und dem Fischfang widmete, völlig verändert. Hotels, Agenturen und andere Dienstleistungsbetriebe unterstützen den Flughafen „Leonardo da Vinci“. Die jungen Menschen müssen sich daher dieser neuen Realität anpassen, wenn sie sich mit Professionalität und Kompetenz in den Arbeitsmarkt eingliedern wollen. Dies bedeutet eine Erweiterung der kulturellen Horizonte und das Erlernen von Fremdsprachen. Diese sind auch die Ziele des Projekts, das die Modernisierung des Curriculums durch eine flexible Organisation des Stundenplans, die Erprobung offener Klassen und die Bildung von Arbeitsgruppen nicht nach Klassen, sondern anhand der Kompetenzen und Interessenbereiche vorsieht. Im Rahmen des Projekts soll eine „all-inclusive tour“ nach dem Vorbild der *tour operators* erarbeitet werden, als welche in diesem Fall die Schüler selbst wirken, die ihre, zum Beispiel mit dem Studium der Geographie, der Kunstgeschichte, der Fremdenverkehrslehre, der englischen und französischen Sprache erworbenen Kenntnisse verwenden können. Sie haben „Stück für Stück“ eine Reise zusammengebaut und sich voll in die Mentalität und den Lebensstil des gastgebenden Landes eingelebt. Sie mussten den Briefwechsel auf Englisch führen, sie haben Kostenvoranschläge für die Reise ausgearbeitet und Bedürfnisse sowie Motivierungen identifiziert. Sie haben praktisch die Tätigkeit der nach Abschluss des Institutes hervorgehenden Berufsgestalten ausgeübt. Das Experiment begann mit London. Die anderen, für die nächsten Reisen festgelegten Städte sind Barcelona, Madrid, Paris, Dublin und Edinburg: Doch sie können warten.

▪ La presencia del aeropuerto internacional de Fiumicino ha cambiado la realidad de ese territorio, antaño predominantemente agrícola y cuya población se dedicaba a la pesca. Actualmente, hoteles, agencias y muchos otros servicios constituyen un entorno de apoyo del aeropuerto "Leonardo da Vinci". Por tanto, los jóvenes tienen que adaptarse a la nueva realidad si quieren incorporarse al mundo del trabajo con profesionalidad y competencia. Esto significa ampliar sus horizontes culturales y aprender idiomas. Éstos también son los objetivos del proyecto, que prevé la modernización del currículum mediante una organización con horarios flexibles, la experimentación de clases abiertas y la creación de grupos de trabajo no por clase, sino por competencias e intereses. El proyecto consiste en crear “un viaje todo incluido”, como hacen los touroperadores que, en este caso, son los propios estudiantes, capaces de aprovechar los conocimientos adquiridos, por ejemplo, al estudiar geografía, historia del arte, técnica turística, inglés y francés. Han construido un viaje “pieza por pieza”, realizando una inmersión total en la mentalidad y estilo de vida del país de acogida. Han tenido que utilizar el inglés para la correspondencia, han elaborado presupuestos para viajes y han identificado las necesidades y motivaciones. Prácticamente, han desempeñado la actividad de las figuras



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

profesionales que salen del instituto.

El experimento empezó por Londres, y las ciudades que se han elegido para los próximos viajes son: Barcelona, Madrid, París, Dublín y Edimburgo, pero pueden esperar.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

7. A l'ombre du mensonge

Liceo Scientifico "A.Volta"- Francavilla al Mare (Chieti)

▪ Data la forte vocazione balneare e turistica della cittadina adriatica, l'apprendimento delle lingue per gli studenti ha una valenza sia europea che locale. Ed il loro impegno nella realizzazione del progetto è stato tale che hanno lavorato senza mai protestare anche quando erano "fuori orario". D'altra parte avevano capito che si poteva apprendere anche divertendosi. Infatti, avendo aderito ad un concorso del Bureau de cooperation linguistique international "Le jaune et le noir", gli alunni sono divenuti sceneggiatori, e in un laboratorio in lingua francese hanno creato un testo, hanno scelto gli ambienti per le riprese, hanno girato e montato. Quindi sono giunti al risultato pensato. Il progetto, che vede l'applicazione della lingua viva in ambito creativo, verrà inserito nel contesto della giornata dell'arte e della creatività studentesca. Gli alunni hanno dovuto dimostrare di possedere elevate competenze linguistiche ed un'approfondita conoscenza della cultura, della tradizione e dell'arte del paese del quale hanno utilizzato la lingua; infatti dai personaggi non doveva trasparire un'ideazione di stampo italiano; ma il loro carattere e i loro comportamenti dovevano essere il più possibile aderenti alla mentalità francese.

▪ Given the importance of this Adriatic town as a seaside and tourist resort, the learning of languages has a European and local value for students. They were so committed to working on the project that they went on without complaining even when out of school hours. They understood that you can learn while having fun. After joining in a competition of the *Bureau de Cooperation Linguistique Internationale* "Le jaune et le noir", the students became screenplay writers, and in a French language lab they created a text, chose the site for shooting, and then shot and edited the film. And so they achieved the planned results. The project, involving the application of the living language in a creative environment, will be included in context of "the Day for Art and Student Creativity". The students had to show that they had advanced language skills and an in-depth knowledge of the culture, tradition and art of the country whose language they used. The personalities were not supposed to show an Italian-type basis, but their character and behaviour were to be as close as possible to the French mentality.

▪ Da diese am Adriatischen Meer liegende Stadt vorwiegend ein Bade- und Fremdenverkehrsort ist, gewinnt das Erlernen der Sprachen für die Schüler nicht nur auf europäischer, sondern auch lokaler Ebene an Bedeutung. Sie haben sich bei dem Projekt derart engagiert, dass sie auch ohne zu protestieren „außerhalb des Stundenplans“ arbeiteten. Denn sie hatten verstanden, dass man auch im Spiel und Vergnügen lernen kann. Durch ihre Teilnahme an dem Wettbewerb des *Bureau de cooperation linguistique*



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

international „Le jaune et le noir“ sind die Schüler zu Drehbuchautoren geworden; In einem Labor in französischer Sprache haben sie einen Text erarbeitet, die Szenerie für die Aufnahmen gewählt, sie haben den Film selbst gedreht und montiert und somit das erwartete Resultat erreicht. Das Projekt, bei dem die lebende Sprache im kreativen Bereich verwendet werden sollte, wird am Tag der Schülerischen Kunst und Kreativität vorgestellt werden. Die Schüler mussten beweisen, dass sie über hohe sprachliche Kompetenzen und eingehende Kenntnisse der Kultur, der Tradition und Kunst des Landes verfügen, dessen Sprache sie verwendet haben; denn die Gestalten sollten in keiner Weise die Natur der Italiener darstellen, sondern die Charaktere und Verhaltensweisen sollten möglichst der französischen Mentalität entsprechen.

- Dada la fuerte vocación playera y turística de esta pequeña ciudad del Adriático, el aprendizaje de idiomas tiene para los estudiantes una importancia tanto europea como local. Y pusieron tanto empeño en la realización del proyecto que trabajaron sin protestar ni una vez, ni siquiera cuando se superaba el horario previsto. Por otra parte, habían comprendido que uno también podía aprender y divertirse al mismo tiempo. De hecho, al participar en un concurso del Bureau de Coopération Linguistique Internationale “Le Jaune et le Noir”, los estudiantes se convirtieron en guionistas, y en un taller de francés elaboraron un texto, eligieron los escenarios para el rodaje, rodaron y montaron la película, alcanzando el resultado deseado. El proyecto, que prevé la aplicación de la lengua viva en un ámbito creativo, se insertará en el contexto del día del arte y la creatividad estudiantil. Los estudiantes tuvieron que demostrar que poseían grandes conocimientos lingüísticos y un profundo conocimiento de la cultura, la tradición y el arte del país cuyo idioma utilizaron. De hecho, los personajes no tenían que dejar adivinar que eran fruto de la imaginación de un italiano, sino que su carácter y comportamiento tenían que corresponder lo más posible a la mentalidad francesa.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

8. Lindo Calindo

Istituto Tecnico St. per Periti e Corrispondenti in Lingue Estere “A.Bermani”- Novara

▪ La scuola è inserita in un contesto territoriale caratterizzato da attività industriali e del terziario, ma anche da un'agricoltura specializzata e da un importante export con la Germania. Da non dimenticare l'appuntamento con l'EUROMERCATO, Fiera Internazionale organizzata dalla città di Novara. Il progetto intende, oltre che potenziare le competenze linguistiche, aprire una “finestra virtuale” sul mondo dell'economia. L'intero progetto si effettua via Internet, per lo scambio di informazioni, ma anche tramite visite a scuole alberghiere ed incontri con specialisti del settore marketing, in una dimensione non solo europea ma mondiale visto il coinvolgimento anche del Giappone e del Brasile. Viene simulata un'attività di marketing e di pubblicità del cioccolato, in lingua straniera. Il prodotto finale a cui sono giunti gli alunni è il “cioccolatino” LINDO CALINDO da proporre al mercato industriale. I giovani di tutta Europa potranno gustare un simpatico ed allegro paperotto di cioccolato, dal singolare nome d'origine sud-americana.

▪ The school is in a local context characterised by industry and services, as well as specialised agriculture and major exports to Germany. There is also the appointment with *EUROMERCATO*, the International Fair organised by the city of Novara. Besides the improvement of language skills, the project aims at opening a “virtual window” on the world of the economy. The entire project is conducted via Internet, for the exchange of information, and also by visits to hotel schools and meetings with experts in the marketing sector, in a dimension that is not only European but worldwide, considering the involvement of Japan and Brazil. There is a simulation of marketing and advertising of chocolate, in a foreign language. The final product achieved by the students is the 'LINDO CALINDO' chocolate to be proposed to the industrial market. Young people throughout Europe can enjoy a nice, pleasant chocolate duckling, with the particular name originating in South America.

▪ Die Schule ist in ein Gebiet eingebunden, dessen Schwerpunkte die gewerbliche Tätigkeit, das Dienstleistungsgewerbe, aber auch eine spezialisierte Landwirtschaft und der Export nach Deutschland ist. Von besonderer Bedeutung ist der EUROMERCATO, die von der Stadt Novara organisierte Internationale Messe. Mit dem Projekt sollen nicht nur die sprachlichen Kompetenzen erweitert, sondern auch ein „virtuelles Fenster“ auf die Welt der Wirtschaft hin geöffnet werden. Das gesamte Projekt findet im Internet statt, vorwiegend durch einen Informationsaustausch; vorgesehen sind jedoch auch Besuche bei Hotelfachschulen, sowie Begegnungen mit Marketingspezialisten, wobei es sich nicht nur um ein europäisches, sondern weltweites Projekt handelt, zumal da auch Japan und Brasilien daran beteiligt sind. Marketing und



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Werbung für Schokolade werden in der Fremdsprache simuliert. Das Endprodukt, zu dem die Schüler gelangten, ist das „Bonbon“ LINDO CALINDO, das auf den Markt gebracht werden soll. Die Jugendlichen aus ganz Europa können ein sympathisches und lustiges Schokoladeentchen kosten, das den ungewöhnlichen Namen südamerikanischer Herkunft trägt.

- La escuela surge en un contexto territorial caracterizado por actividades industriales y del terciario, pero también por una agricultura especializada y un importante movimiento de exportaciones a Alemania. Tampoco hay que olvidar la cita con EUROMERCATO, la Feria Internacional que organiza la ciudad de Novara.

El proyecto, además de potenciar las competencias lingüísticas, pretende abrir una “ventana virtual” sobre el mundo de la economía. Todo el proyecto se desarrolla a través de Internet en lo tocante al intercambio de información, pero también a través de visitas a escuelas de hostelería y reuniones con especialistas del sector del marketing, en una dimensión no sólo europea, sino mundial, en vista de que también participan países como Japón y Brasil.

Se simula una actividad de marketing y publicidad de chocolate en un idioma extranjero. El producto final al que han llegado los estudiantes es el “bombón” LINDO CALINDO para presentarlo al mercado industrial. Los jóvenes de toda Europa podrán degustar un simpático y alegre patito de chocolate, con un curioso nombre latinoamericano.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

9. Welcome Safety education! Welcome Safety fans!

Scuola Media Statale "Carlo Santagata"- Portici (Napoli)

▪ Il progetto coinvolge gli studenti nella produzione di un CD in inglese sulle regole del traffico, con varie riflessioni sui pericoli. Esso dimostra che l'inglese non è solo una materia fine a se stessa ma può essere un veicolo attraverso cui qualsiasi tipo di conoscenza può transitare. E' ciò che normalmente accade nella vita reale. La lingua inglese è stato il mezzo attraverso cui hanno esplorato il mondo dell'educazione stradale. Nel CDROM si alternano articoli del codice della strada con immagini e riflessioni sulle conseguenze del mancato rispetto delle regole. Emergono i comportamenti a rischio dei teenager dell'interland napoletano, presenti anche in molti altri paesi d'Europa. Le problematiche affrontate hanno determinato infatti la nascita di molte associazioni sulla sicurezza in Europa.

▪ The project involves the students in producing a CD in English on traffic rules, with various remarks on the dangers involved. It shows that English is not just a subject on its own but can be a vehicle for any type of knowledge. This is what normally happens in real life. The English language is the means for exploring the world of traffic education. The CD-ROM alternates articles of the road-safety code with images and remarks on the consequences of the failure to respect the rules. It shows the risky behaviour of teenagers in the outlying areas of Naples, which also occurs in many other countries of Europe. The problems faced have led to the creation of many associations on safety in Europe.

▪ Die an diesem Projekt beteiligten Schüler erarbeiten eine CD in englischer Sprache über die Straßenverkehrsordnung mit verschiedenen Überlegungen zu den Gefahren. Damit wird bewiesen, dass Englisch nicht nur als Sprache an sich wichtig ist, sondern auch als Mittel zur Vermittlung von Kenntnissen dienen kann. Und dies geschieht gewöhnlich im realen Leben. Mit Hilfe der englischen Sprache haben die Schüler die Welt der Verkehrserziehung erforscht. Die CD ROM enthält nicht nur Artikel aus der Straßenverkehrsordnung, sondern auch Abbildungen und Überlegungen zu den Folgen der Nichtbeachtung der Vorschriften. Hervorgehoben wird das Risikoverhalten der Teenager aus dem Hinterland Neapels, das auch in vielen anderen europäischen Ländern festzustellen ist. Als Folge der behandelten Problemkreise sind in Europa viele Verbände für die Straßensicherheit entstanden.

▪ El proyecto cuenta con la participación de los estudiantes, que elaboran un disco compacto en inglés sobre las normas de circulación, con varias reflexiones acerca de los



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

peligros. Con él se demuestra que el inglés no es únicamente una asignatura que se agota en sí misma, sino que puede ser un vector a través del que pueden transmitirse todo tipo de conocimientos. Es lo que suele pasar en la vida real. El inglés fue el medio a través del cual exploraron el mundo de la educación viaria.

En el CD-ROM se alternan artículos del código de circulación con imágenes y reflexiones acerca de las consecuencias que acarrea el no respetar las normas. Emergen las conductas de riesgo de los adolescentes de la comarca napolitana, que también se dan en muchos otros países de Europa. De hecho, las problemáticas abordadas han dado lugar a la creación de muchas asociaciones sobre seguridad en toda Europa.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

10. Le altre Culture: Ebraismo e Islam, filosofia e religioni in Lingua 2

Liceo Classico St. "B. Telesio" - Cosenza

▪ La scuola, che opera in un contesto economicamente svantaggiato, si apre al territorio per cercare di risolvere problemi di ordine sociale, avviando attività culturali e promuovendo una didattica orientata verso le lingue europee. Attraverso contatti on-line con coetanei di culture e religioni diverse, si vuole sensibilizzare i giovani alla storia, alla religione e alle culture dell'Europa contemporanea, per favorire un atteggiamento di valutazione obiettiva ed equilibrata delle identità religiose e delle culture ebraico – islamiche. Naturalmente, così facendo, si cerca di superare gli stereotipi e i pregiudizi e nello stesso tempo si potenziano le competenze linguistiche che raggiungono livelli ottimali.

▪ The school, which works in the context of economic underprivilege, has opened itself to the local area in attempting to solve social problems, starting up cultural activities and promoting teaching that is oriented towards the European languages. Through on-line contacts with peers from different cultures and religion, the aim is to inform young people about the history, religion and cultures of contemporary Europe, in order to favour an attitude towards an objective and balanced assessment of the Jewish and Islamic religious and cultural identities. Naturally, there is an attempt to overcome stereotypes and prejudices and at the same time to strengthen language skills, which reach excellent levels.

▪ Die Schule, die in einem wirtschaftlich benachteiligten Gebiet wirkt, will soziale Probleme lösen, indem sie kulturelle Aktivitäten entwickelt und eine, auf die europäischen Sprachen zentrierte Didaktik fördert. Durch Kontakte *on-line* mit Gleichaltrigen anderer Kulturen und Religionen soll das Interesse der Jugendlichen für die Geschichte, die Religion und die Kulturen im zeitgenössischen Europa erweckt werden, um eine objektive und ausgewogene Einstellung zu den religiösen Identitätsformen und den Kulturen des Judentums und Islams zu fördern. Auf diese Weise sollen die Vorstellungsklischees und Vorurteile überwunden, und gleichzeitig die sprachlichen Kompetenzen auf ein optimales Niveau gesteigert werden.

▪ La escuela, que se mueve en un contexto económico desfavorecido, se abre al territorio para intentar resolver problemas de orden social, emprendiendo actividades culturales y promoviendo una didáctica orientada a los idiomas europeos. A través de contactos en línea con chicos de la misma edad pertenecientes a culturas y religiones distintas, se pretende sensibilizar a los jóvenes ante la historia, la religión y las culturas de



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

la Europa contemporánea, para fomentar una actitud de evaluación objetiva y equilibrada de las identidades religiosas y las culturas judaico-islámicas. Naturalmente, con ello se pretenden superar los estereotipos y los prejuicios, al mismo tiempo que se potencian los conocimientos lingüísticos, que alcanzan niveles inmejorables.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

11. Lingue 2000

Direzione Didattica 1°Circolo San Remo (Imperia)

▪ La scuola, che comprende anche i plessi di S.Pietro e di Val del Ponte, si trova ad operare in una zona ricca di turismo, sia per le bellezze naturali che per i molteplici appuntamenti artistico – culturali. Il progetto vuole favorire l'approccio precoce all'apprendimento delle lingue moderne (francese ed inglese, almeno), sfruttando le potenzialità di alunni tra i 4 ed i 7 anni; intende, inoltre, inserire una seconda lingua nella scuola elementare, attraverso attività coinvolgenti e incoraggiando l'uso spontaneo in situazioni non strutturate, quali il gioco, la mensa, le visite di ospiti stranieri. Come fanno fare le maestre della scuola dell'infanzia e della scuola elementare, è stato prodotto un materiale ricco per tipologia e per creatività. Tutto è stato raccolto in fascicoli dove le pagine si animano con disegni, semplici frasi, formule per il saluto, numeri, secondo gli stili di apprendimento caratteristici dell'età. La certificazione esterna verrà data dal Trinity college.

▪ The school, which also includes the complexes of S. Pietro and Val del Ponte, is located in a major tourism area, with its natural beauty and numerous artistic and cultural events.

The project favours an early approach to the learning of modern languages (at least French and English), exploiting the potentials of pupils aged between 4 and 7. It also aims to insert a second language in primary schools, through activities involving and encouraging spontaneous learning in non-structured situations, such as playing, mealtime and visits by foreign guests. Based on the skills of nursery- and primary-school teachers, a varied and creative range of materials has been produced. All this has been collected in booklets, with pages containing drawings, simple sentences, phrases for greetings, and numbers, according to the learning styles typical of this age group. External certification will be provided by the Trinity College.

▪ Die Schule, die auch die Komplexe S. Pietro und Val del Ponte umfasst, wirkt in einem Gebiet, das zufolge der Naturschönheiten und der vielfältigen künstlerisch-kulturellen Veranstaltungen vorwiegend durch den Fremdenverkehr gekennzeichnet ist. Das Projekt will das möglichst frühe Erlernen der modernen Sprachen (zumindest Englisch und Französisch) fördern, indem es die Potentialitäten von Schülern zwischen 4 und 7 Jahren nützt; darüber hinaus ist der Unterricht einer zweiten Sprache in der Grundschule vorgesehen, der durch die direkte und spontane Verwendung der Sprache in nicht strukturierten Situationen, wie beim Spiel, in der Mensa, bei Besuchen von ausländischen Gästen, erfolgt. Dank der erfahrenen Hilfe der Kindergarten- und Grundschullehrerinnen wurde ein vielfältiges, kreatives Material erarbeitet. Dieses Material wurde in Hefte



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

gebunden, deren Seiten je nach den altersbedingten Lernvorgängen mit Zeichnungen, einfachen Sätzen, Grußformeln, Zahlen belebt sind. Die außerschulische Zertifizierung wird vom *Trinity College* erteilt werden.

- La escuela, que también incluye los centros de San Pietro y Val del Ponte, surge en una zona muy turística, tanto por su belleza natural como por las numerosas iniciativas artísticas y culturales.

El proyecto pretende favorecer un abordaje precoz del aprendizaje de las lenguas modernas (por lo menos francés e inglés), aprovechando las potencialidades de los alumnos de entre 4 y 7 años; además, pretende incluir un segundo idioma en la escuela primaria, a través de actividades entretenidas y fomentando su uso espontáneo en situaciones no estructuradas, como el juego, la hora de las comidas o las visitas de invitados extranjeros.

Como saben hacerlo las maestras de preescolar y de primaria, se elaboró un material muy rico en cuanto a tipología y creatividad. Todo se recopiló en fascículos en los que las páginas se animan con dibujos, frases sencillas, fórmulas de saludo o números, según los estilos de aprendizaje característicos de la edad. El *Trinity College* se encargará de la certificación externa.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

12. Oltre confine

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Turistici, Alberghieri e della Ristorazione "B.Stringher" - 33100 Udine

▪ Grande la varietà del paesaggio, se si pensa che dalla montagna si giunge, attraverso le colline, al mare. Altrettanto varia, in questo territorio di confine, la condizione sociale dei suoi abitanti. Frequente è il fenomeno dell'emigrazione e dell'immigrazione, ma anche degli spostamenti interni. L'istituto, multi-etnico, è frequentato da alunni provenienti da tutta la regione: pochi sono coloro che vivono a Udine. Molteplici sono le iniziative culturali promosse dall'università e dagli enti pubblici; esse tengono conto della nuova realtà economica che mette il Friuli in relazione con paesi quali l'Austria, la Croazia, la Slovenia, l'Ungheria. Il progetto risponde alla necessità di fornire agli alunni del settore turistico la preparazione professionale spendibile anche in campo europeo. L'apprendimento delle lingue cura l'espressione scritta e orale e la comprensione di testi e documenti di diverso genere. La novità del progetto consiste nell'uso della lingua in situazione vera, non probabile né verosimile. Infatti quanto programmato e simulato a scuola viene realizzato nel paese ospitante. Il viaggio viene pensato e giustificato in tutti gli aspetti organizzativi dagli alunni che, con l'uso di tecnologie avanzate, comunicano con istituti stranieri, preparano guide turistiche e pubblicazioni in lingua (vedi quella sulle ricette della cucina friulana in francese o il fascicolo su Hip-Hop in Francia)

▪ There is a variety in the landscape, going down from the mountains, through the hills to the sea. In this border area, the social conditions of the population are just as varied. There is frequent emigration and immigration, but also internal migration. This multiethnic school is attended by students coming from throughout the region, some of them live in Udine. Numerous cultural initiatives have been promoted by the university and public bodies, taking into account the new economic situation that links Friuli with countries such as Austria, Croatia, Slovenia and Hungary. The project meets the need to provide students in the tourist sector with vocational training also spendable in the European context. The language learning focuses on written and oral expression, and on the understanding of various types of texts and documents. The innovative aspect of the project is the use of the language in real situations instead of probable or possible ones. The activity planned and simulated at the school is, in fact, implemented in the hosting country. The journey is designed and justified in all its organisational aspects by students who, with the use of advanced technologies, communicate with foreign schools, prepare tourist guides and publications in foreign languages (such as, the book on recipes for Friuli cuisine in French or the booklet on Hip-Hop in France).



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

▪ Vielfältig geprägt ist die Landschaft, denn von den Bergen über das Hügelland gelangt man bis hin zum Meer. Und ebenso vielfältig sind in diesem Grenzgebiet die sozialen Bedingungen seiner Bevölkerung. Häufig ist das Phänomen der Auswanderung und Einwanderung, doch auch der gebietsinternen Wanderung festzustellen.

Das multiethnische Institut wird von Schülern aus der ganzen Region besucht: Nur wenige leben in Udine. Die verschiedensten kulturellen Initiativen werden von der Universität und den öffentlichen Trägern gefördert; berücksichtigt wird dabei die neue, in der Region Friaul aus den Beziehungen zu Österreich, Kroatien, Slowenien und Ungarn entstandene wirtschaftliche Situation.

Das Projekt entspricht der Notwendigkeit, den Schülern der Tourismusbranche eine berufliche Ausbildung zu bieten, die auch auf europäischer Ebene anerkannt wird. Im Sprachunterricht werden die schriftliche und mündliche Ausdrucksform, sowie das Verständnis von Texten und Dokumenten verschiedener Natur gepflegt. Die Neuheit des Projektes ist die Anwendung der Sprache in realen und nicht nur wahrscheinlichen Situationen. Die in der Schule programmierten und simulierten Situationen werden dann im gastgebenden Land unter realen Gegebenheiten umgesetzt. Die Reise wird in allen organisatorischen Aspekten von den Schülern überdacht und bearbeitet, die unter Verwendung der modernen Technologien mit ausländischen Instituten in Kontakt treten, Reiseführer und Publikationen in der Fremdsprache ausarbeiten (siehe das Rezeptbuch der friaulischen Küche auf Französisch und das Büchlein über *Hip-Hop* in Frankreich).

▪ El paisaje es muy variado, basta pensar que de las montañas llega hasta el mar, a través de las colinas. E igualmente variopinta es la condición social de los habitantes de este territorio de frontera. Son frecuentes los fenómenos de la emigración y la inmigración, así como los desplazamientos en el interior del territorio.

A este Instituto multiétnico asisten estudiantes procedentes de toda la región, siendo pocos los que viven en Údine. Las iniciativas promovidas por la Universidad y los organismos públicos son muy numerosas, y tienen en cuenta la nueva realidad económica que entabla relaciones entre Friuli y países como Austria, Croacia, Eslovenia y Hungría.

El proyecto responde a la necesidad de proporcionarles a los estudiantes del sector turístico una preparación profesional gastable también a nivel europeo. La enseñanza de los idiomas cuida la expresión oral y escrita y la comprensión de textos y documentos de varios tipos. Lo novedoso del proyecto consiste en el uso del idioma en situaciones reales, no probables o verosímiles. De hecho, todo lo que se programa y simula en la escuela se realiza en el país anfitrión. El viaje está pensado y justificado por los estudiantes en todos sus aspectos organizativos, y los mismos, utilizando tecnologías avanzadas, se comunican con institutos extranjeros, preparan guías turísticas y publicaciones en varios idiomas (véase la de las recetas de la cocina friulana en francés, o el fascículo sobre el Hip-Hop en Francia).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

I PROGETTI DELLE SCUOLE
VINCITORI DEL LABEL 2002



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

Istituzione Scolastica Comprensiva - Scuola Materna - Elementare - Media

Comunità Monte Emilius I

Via Saint Barthélemy, 7

11020 Nus (Aosta)

Tel: 0165778002 0165766624

Fax: 0165778003

E-mail: scuolamedia.nus@virgilio.it

1. Straparliamoci

Il progetto

L'Istituzione Monte Emilius, e la scuola di Saint Marcel in particolare, hanno fortemente voluto attraverso questo progetto entrare in una dimensione culturale più vasta e ricca.

La scuola bilingue valdostana da sempre intrattiene rapporti serrati con le istituzioni scolastiche dei paesi francofoni confinanti. In questa occasione si è ritenuto che gli strumenti comunicativi affinati fossero tali da permettere un ulteriore salto di qualità entrando in un progetto che mettesse gli alunni e gli insegnanti nelle condizioni di acquisire il senso reale della dimensione europea.

“Partir modesti con grandi ambizioni” è stato un po' il motto che ha suggerito il titolo bizzarro di “Straparliamoci” costruito con un termine inesistente se non nei significati attribuitigli dai partecipanti.

Comunicare attraverso le lingue conosciute e quelle da conoscere concedendosi gli errori inevitabili di chi non padroneggia una lingua nuova, ma non per questo rinuncerà a comunicare.

“Straparlare” nel senso di permettersi qualche strafalcione ma anche di parlare molto e con qualsiasi strumento a disposizione (parole, musica, disegni ecc.).

Lo sviluppo

Il progetto, coinvolgendo scuole francofone e non, presenta fin da subito agli alunni la necessità di comunicare in francese, ma anche in inglese, per dialogare con i partners di Polonia e Spagna.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

L'avviamento di questo progetto precede di un anno l'inserimento della lingua inglese a livello sperimentale nel curriculum scolastico, perciò le prime competenze in questa lingua vengono costruite espressamente per iniziare a comunicare.

Sono presenti in classe dizionari polacchi e spagnoli. Alcuni testi verranno presentati anche con termini tradotti in queste due lingue.

Se ci si concede di poter fare errori, si cerca per contro di produrre i lavori da scambiare con una veste grafica allettante.

Si utilizzano le nuove tecnologie di comunicazione per l'uso delle quali gli apprendimenti avvengono in maniera diversa dal consueto.

A volte è l'insegnante che insegna, ma sovente è l'alunno più abile che suggerisce nuove soluzioni. Anche i genitori fanno la loro parte e supportano questo percorso.

Il gruppo di programmazione europea stabilisce di sviluppare argomenti della tradizione che richiamino aspetti piacevoli della vita di tutti i giorni: feste, cucina, musica.

Durante il primo anno viene costruito un dossier sulle principali feste ed avvenimenti della nostra regione (la fiera millenaria di Sant'Orso, la battaglia delle mucche ecc...). I bambini partecipano ad un "atelier cinema" e si produce un film sulle battaglie delle mucche che utilizza le tre lingue di comunicazione: italiano, francese ed inglese.

Durante il secondo anno si producono le ricette dei piatti preferiti dai bambini. Si lavora sul testo ingiuntivo; si sperimentano le ricette, il cui testo è prodotto in tutte le lingue del progetto.

Il materiale raccolto darà origine ad un libro di ricette europee finanziato dalla comunità di montagna Monte Emilius.

Nel terzo anno la ricerca si concentra sulla figura di De André ed i bambini imparano le canzoni che possono essere a loro indirizzate; costruiscono un opuscolo contenente disegni, commenti, testi e producono un CD musicale da scambiare.

Si attiva la comunicazione tramite e-mail tra ragazzi ed insegnanti. Si organizzano gli scambi di insegnanti ed infine un soggiorno per la classe quinta di Saint Marcel presso la scuola partner di Quimper (Finisterre Francia).

Per questa occasione gli alunni programmano le attività didattiche con le insegnanti accompagnatrici. Dopo due anni di sperimentazione della lingua inglese, preparano, in questa lingua, uno spettacolo da presentare ai compagni francesi. Animeranno inoltre un atelier musicale su canzoni di De André da insegnare ai compagni.

La ricaduta

- Ha creato una forte attenzione alla dimensione europea
- ha messo in gioco nuovi percorsi di apprendimento sia per gli alunni che per gli insegnanti (l'Istituzione ha avviato un corso d'inglese per gli insegnanti)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

- ha promosso nuovi modi di apprendere all'interno dei gruppi classe
- ha potenziato le abilità comunicative sia all'interno dei gruppi classe sia per ciò che riguarda la comunicazione con gruppi esterni ad esse
- ha motivato maggiormente l'utilizzo della lingua francese previsto nell'organizzazione bilingue delle scuole valdostane
- ha creato una situazione particolarmente favorevole all'inserimento nel curriculum degli alunni della scuola elementare, dalla prima alla quinta, della terza lingua comunitaria (inglese)
- ha permesso agli alunni di seguire lezioni in francese ed in inglese tenute da insegnanti dei paesi partners che hanno operato nelle scuole dell'Istituzione
- ha permesso agli alunni che hanno seguito una settimana di lezioni presso la scuola di Quimper di verificare le proprie abilità linguistiche e organizzative
- ha dato impulso all'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione
- ha dato la possibilità ai docenti partecipanti agli scambi di confrontarsi con pratiche didattiche diverse e di esportare le proprie in altre realtà scolastiche

Insegnante referente: Paola Menegotto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

I.T.P.C.S. "G.A.Cavazzi" per i Servizi Commerciali e Turistici
Via Matteotti 2/4
41026 Pavullo (Modena)
Tel: 053620366
Fax: 053621164
E-mail: cavazzi@cimone.it

2. Insegnare ad apprendere verso la società conoscitiva

Il progetto

Poiché nell'ottica dell'autonomia scolastica, delle direttive europee e della futura riforma, diventa sempre più importante l'organizzazione di attività interdisciplinari, si è pensato di strutturare un progetto che non si focalizzi sulla trattazione di un unico argomento specifico, ma divenga un contenitore che abbia come finalità la collaborazione L2-Informatica, che preveda l'elaborazione di più contenuti didattico-culturali e l'utilizzo di varie attività e strumenti.

Le proposte presentate sono state rivolte a studenti del biennio e del triennio della sezione professionale ad indirizzo turistico dell'istituto, ma risultano ampliabili ed adattabili ad ambiti e situazioni variabili.

L'utilizzo del computer e di attività alternative, accanto alle metodologie più tradizionali e ai programmi curriculari, ha avuto come obiettivo:

- dare l'opportunità a questi ragazzi, che hanno generalmente scarsissime occasioni di usare la lingua straniera, di operare in situazioni non soltanto simulate e di comunicare per scopi concreti;
- offrire loro una maggiore motivazione ed un supporto tecnologico che li possa aiutare a superare certe difficoltà operative ed espressive spesso frustranti;
- sviluppare, consolidare, potenziare competenze disciplinari e trasversali che possono poi essere utilizzate in contesti reali, attraverso una fattiva collaborazione con enti ed attività commerciali presenti sul territorio per un raccordo scuola-mondo del lavoro.

Il progetto è nato e si è sviluppato tenendo in considerazione alcuni punti fondamentali:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

- individuazione delle esigenze del contesto socio-culturale e della situazione di partenza degli alunni;
- definizione degli obiettivi immediati, intermedi e finali che riguardano l'area cognitiva, non cognitiva e le loro interazioni;
- organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti;
- individuazione di metodi, materiali e sussidi adeguati;
- verifiche del processo didattico, per avere un riscontro dei risultati raggiunti ed una guida per gli interventi successivi.

Lo sviluppo

Il progetto prevede un modulo per ognuna delle cinque classi della sezione professionale:

CLASSE 1[^] Language and Communication:

Unit 1: My own advert

Unit 2: A special T-shirt

Scopo delle attività, che prevedono la realizzazione di semplici annunci pubblicitari e la creazione di magliette con disegni e scritte personalizzate, è quello di fare acquisire agli studenti la consapevolezza che esistono diversi tipi di linguaggio per comunicare idee, informazioni, emozioni.

Non occorre che i ragazzi abbiano una conoscenza avanzata della lingua per riuscire a produrre semplici testi creativi. Già all'inizio del loro percorso possono iniziare a sviluppare competenze per creare didascalie per foto, slogan pubblicitari, brevi frasi o giochi di parole.

CLASSE 2[^] The Language as Art:

Unit 1: From poems to drawings

Unit 2: From paintings to poems/songs

Con questo modulo, che prevede un percorso " dalla poesia al disegno e dal disegno alla poesia/canzone ", non si è voluto insegnare espressamente agli alunni l'analisi di una poesia o di un'opera d'arte, ma semplicemente portarli ancora una volta a riflettere sui diversi modi comunicativi, fornendo loro uno spunto per esprimersi in modo



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

creativo partendo dal linguaggio dell'arte.

CLASSE 3^ Hypertext: The English Language in the World

Attraverso l'analisi della diffusione dell'inglese nel mondo, si è cercato di portare gli studenti a riflettere sull'importanza dell'apprendimento di questa lingua e sensibilizzarli sulle potenzialità relazionali e lavorative che tale conoscenza può comportare. La creazione di un ipertesto è stata utilizzata sia per stimolarli che renderli consapevoli delle possibilità creative che l'impiego delle tecnologie di terza generazione può offrire.

CLASSE 4^ My School Trip Abroad

Con questa attività la classica gita scolastica è stata inserita all'interno di un progetto interdisciplinare che può coinvolgere anche docenti di diverse materie. L'argomento è per i ragazzi altamente motivante ed è quindi facile sollecitare la classe ad organizzare un proprio itinerario.

CLASSE 5^ Intercultural E-mail Classroom Connections

Il modulo consiste nello scambio di messaggi e-mail su di un particolare argomento tra scuole di diversi paesi. In questo contesto la tecnologia informatica rappresenta un modo altamente stimolante per gli studenti di acquisire specifiche abilità e la possibilità di usare la lingua al di fuori del contesto classe.

La ricaduta

Si prevede di ampliare e potenziare le competenze acquisite fornendo gratuitamente un servizio agli Enti e alle imprese commerciali presenti sul territorio che si renderanno disponibili ad una collaborazione con la nostra scuola.

Gli studenti lavoreranno a classi aperte:

CLASSI 2^ & 3^

Avendo entrambe svolto, anche se a livello diverso, un percorso sulla lingua e sulla comunicazione, i ragazzi uniranno quanto appreso per offrire un servizio a ditte, negozi, discoteche.. che desiderano creare un logo, uno slogan pubblicitario, un volantino relativo ad un particolare evento o alla propria attività.

CLASSI 4^ & 5^

Avendo nel precedente anno scolastico acquisito familiarità con gli ipertesti e con gli



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

itinerari turistici, gli alunni lavoreranno insieme attuando uno scambio via e-mail con partners stranieri.

L'attività avrà 2 obiettivi diversi:

Culturale: scambiare informazioni sul rispettivo territorio di residenza.

Tecnologico-Operativo: usare il materiale raccolto per svolgere l'attività precedente al fine di produrre un cd-rom italiano/inglese per il Comune che conterrà tutte le più importanti informazioni relative al nostro territorio comunale.

Insegnante referente: Alessandra Gianelli



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

**Istituto Comprensivo
Via Europa,4
20060 Mediglia (Milano)
Tel: 0290660687 - 90660542
Fax: 0290660262
E-mail: vallettagu@libero.it**

3. English for very young students

Il progetto

Il Progetto è nato dall'esigenza di far comprendere, anche ai bambini più piccoli, che esistono aspetti della realtà che oltrepassano i confini del territorio in cui si vive.

L'intento è stato quello di far conoscere esperienze di vita, linguaggi, tradizioni, realtà culturali diverse dalle nostre.

Proprio nelle scuole dell'Infanzia è stato avviato il primo Progetto Comenius attuato nell'Istituto (seguito da altri Progetti Comenius nelle Scuole Elementari e Medie).

L'esigenza di condividere esperienze con altre scuole europee ha fatto nascere la necessità di utilizzare un'altra lingua in un contesto ben preciso e in situazioni pratiche.

La Direzione ha chiesto la collaborazione di docenti della Scuola Elementare in possesso di titoli di specializzazione e ciò ha consentito di promuovere un'importante attività di raccordo tra i due ordini di scuola.

E' inoltre nata la necessità di elaborare un percorso didattico comune che inizia nelle Scuole dell'Infanzia e prosegue fino al terzo anno della Scuola Media: sono stati definiti i percorsi attuati nei vari ordini di scuola e gli obiettivi programmati.

Nelle Scuole dell'Infanzia sono stati avviati corsi di lingua Inglese e Francese che sono diventati parte integrante dell'intero progetto educativo, collegandosi alle altre esperienze organizzate per sfondo integratore.

Il Progetto è stato attuato con i bambini di 4 e 5 anni dei tre Plessi.

Lo sviluppo

Il Progetto non ha voluto configurarsi come un insegnamento precoce e sistematico di un'altra lingua e neppure come la passiva memorizzazione di elenchi di vocaboli o di frasi precostituite.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

Si è ritenuto fondamentale far sì che la lingua inglese e le esperienze ad essa legate non fossero vissute come un momento isolato dal resto dell'esperienza scolastica, ma come attività capaci di portare un proprio contributo ad un'esperienza globale.

Gli obiettivi programmati sono stati indirizzati all'ascolto, alla comprensione e alla produzione orale. I bambini di questa età amano giocare con i suoni e con il linguaggio: dare loro la possibilità di sperimentare una seconda lingua significa permettergli di vivere la scoperta emotiva di nuovi suoni diversi da quelli della propria lingua madre.

Si è voluto offrire un approccio adeguato e piacevole, stimolare un approfondimento successivo, promuovere l'acquisizione di un bagaglio lessicale e comunicativo di base, ma soprattutto far acquisire successi a livello fonetico: questo traguardo infatti è più difficile da raggiungere negli anni successivi.

Operando nelle Scuole dell'Infanzia, il rischio maggiore è quello di pensare che le lezioni di un livello così elementare possano essere facilmente improvvisate. In realtà gli incontri sono stati accuratamente pianificati nei tempi e nelle attività per evitare 'vuoti' o eccessivi sovraccarichi, perché, se l'attenzione diminuisce, i bambini sanno impadronirsi della situazione e si dedicano ad altro.

Ogni incontro si è aperto con un "elemento sorpresa" in grado di attirare l'attenzione dei bambini; attorno ad esso si è costruita l'esperienza del giorno.

Si sono predisposte attività diverse per ripetere strutture linguistiche in forma piacevole:

- **STORY TELLING:** si è proposto il racconto di favole che i bambini già conoscevano in lingua italiana perché hanno rappresentato lo sfondo integratore di tutte le esperienze proposte
- **TOTAL PHYSICAL RESPONSE:** si è proposto l'ascolto e la comprensione della lingua attraverso attività che hanno promosso l'azione e il movimento; si è poi passati alla produzione orale poiché l'insegnante si è fatta sempre più spesso sostituire dai bambini nel dare i comandi.
- **CANZONI:** si sono eseguiti canti accompagnati da gesti ed espressioni mimiche che hanno permesso di collegare la parola al suo significato
- **LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO:** si sono costruiti personaggi e semplici libri utilizzando differenti tecniche pittoriche. Questa attività ha consentito ai bambini di avere un prodotto tangibile dell'esperienza effettuata.
- **VIDEO:** la storia conosciuta attraverso lo Storytelling è stata riproposta in cartone animato promuovendo l'ascolto del racconto in una nuova forma e in lingua originale
- **DRAMA:** quando i bambini sono divenuti padroni della storia si sono divertiti a riproporre il contenuto drammatizzando le canzoni e interpretando i



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

vari personaggi

La ricaduta

Si riconosce che, per i bambini, la condizione ottimale sarebbe quella di poter svolgere l'attività legata ad una seconda lingua comunitaria, con l'insegnante di sezione che avrebbe molte opportunità e occasioni di promuovere le varie esperienze superando una rigida organizzazione oraria. Va comunque segnalato che la presenza di un'insegnante esterna è stata identificata dai bambini con l'uso di una lingua diversa da quella materna. L'incontro con questa insegnante, anche al di fuori dell'ambiente scolastico e dal contesto di apprendimento, ha invogliato i bambini all'utilizzo delle competenze acquisite.

I bambini hanno svolto questa attività con la stessa insegnante dell'Area linguistica che incontreranno alla Scuola Elementare. Ciò permetterà ai bambini di effettuare un passaggio meno problematico all'ordine di scuola successivo e ha consentito all'insegnante di lavorare per parecchi mesi con i futuri alunni e di essere al corrente del loro percorso didattico (non solo in relazione alla lingua inglese)

Giocando, cantando, recitando e lavorando insieme i bambini hanno iniziato ad utilizzare una nuova lingua. E' stato determinante non forzare, ma incoraggiare i bambini ad utilizzare le nuove espressioni ed i vocaboli acquisiti.

In relazione alla valutazione, il parametro principale non è stata la quantità di nozioni acquisite, ma il grado di partecipazione dimostrato dagli alunni.

I lavori eseguiti dai bambini sono stati raccolti in una sorta di semplice Portfolio che documenta lo sviluppo di attività e conoscenze. Questo strumento si è rivelato particolarmente utile per rendere partecipi le famiglie dei percorsi attuati.

L'esperienza avviata nelle Scuole dell'Infanzia trova continuità in tutte le Scuole Elementari dell'Istituto poiché viene garantito l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria fin dalla prima classe.

Insegnante referente: Giuseppina Agostoni



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Direzione Didattica 5°Circolo "L.Tempesta"

Via Archita da Taranto

73100 Lecce

Tel / Fax: 0832399113

E-mail: asicul@tin.it

4. The Wonderful World of Granrospalia: a musical story from Europe

Il progetto

Il progetto si propone di utilizzare la fiaba come “Mediatore Culturale” per promuovere azioni di conoscenza, confronto, accettazione e valorizzazione delle diversità attraverso canali alternativi di apprendimento (Musica e Teatro) e favorire l’uso delle Tecnologie Informatiche e Multimediali.

L’idea nasce dal bisogno di promuovere lo studio delle lingue straniere non come contenuto disciplinare da apprendere, ma come mezzo di apprendimento e comunicazione, recuperandone il loro utilizzo autentico nel contesto interculturale, attraverso una didattica alternativa che favorisce l’uso comunicativo della lingua in situazioni di coinvolgimento dell’alunno, quali:

- Il **teatro**, che si fonda sulla creatività e sulla capacità progettuale del singolo che opera in sintonia con un gruppo di pari e dove il “far finta...” diventa bisogno reale
- La **musica**, che “coinvolge e trascina” e dove la fluency è favorita da ritmo e intonazione
- L’uso del **computer**, catalizzatore di interesse e motivazione, che dilata e amplifica spazi e occasioni di comunicazione e di confronto.

Autori e attori di questa fiaba sono gli alunni delle classi terze A-B-G della scuola elementare V Circolo “Livio Tempesta” di Lecce. Le loro classi costituiscono un modulo sperimentale organizzato e articolato didatticamente non solo su impostazione disciplinare tradizionalmente intesa, ma anche su progetti modulari miranti allo sviluppo dei linguaggi non verbali, contestualizzati in unità didattiche pluridisciplinari e inquadrati in una prospettiva fortemente interculturale.

Le menti limpide dei bambini colgono con immediatezza la bellezza e la positività di una società multiculturale; i loro animi, sgombri da pregiudizi ed egocentrismi,



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

spontaneamente si dispongono all'accettazione e all'accoglienza dell' "altro" e, sulle ali della loro creativa fantasia, raccontano.....

di un Paese meraviglioso: Granrospalia (acronimo derivante dai nomi dei Paesi del Partenariato- **Gran** Bretagna, **Romania**, **Spagna**, **Italia**); un paese arroccato dietro barriere insuperabili, che prospera... ma nel più severo isolamento, orgoglioso della propria incantata esistenza, che non desidera sia contaminata da "altri", un mondo bellissimo, anzi, **meraviglioso**:

"The Wonderful World of Granrospalia"

*" In a small valley, in the middle of high mountains.....there was a country called – Granrospalia. The "Cinerini" happily lived there. They were called this, because of their bluish- grey skin, which made them **so different from all other people**.*

.....but one fateful night... a terrible flood destroyed Granrospalia: all that was left, was hunger and disease.

C'è sempre un momento nella vita in cui il bisogno d'aiuto, il bisogno dell' "altro", diventa irrinunciabile:

..... *"You can't survive all alone in your wonderful world!"* dice Plato, la tartaruga viaggiante: **"Everybody needs somebody"**

I "Cinerini" avevano compreso i valori della solidarietà, dell'accoglienza del rispetto reciproco, dell'alterità. (...dal racconto dei bambini).

Lo sviluppo

Nell'ambito del progetto europeo P.L.A.T.O (Comenius 1) si è deciso di realizzare una fiaba interculturale raccontata in lingua inglese dagli alunni attraverso l'uso delle Nuove Tecnologie e il software M.M.B. L'entusiasmo dimostrato dagli alunni e la convinzione dei docenti che l'uso di canali alternativi di apprendimento, quali la musica e il teatro, possa, grazie all'universalità dei loro codici che non hanno confini linguistici, favorire l'apprendimento delle lingue straniere, ha portato alla progettazione e realizzazione di un MUSICAL PLAY in lingua inglese, con inserti di lingue autoctone, che, attraverso i "racconti" di una tartaruga viaggiante, descriva squarci paesaggistici e spaccati di vita, tradizioni e cultura dei Paesi Europei del Partenariato. Si è partiti dallo studio, in Lingua Italiana (progetto lettura) e in Lingua Inglese (storytelling) della fiaba come strumento narrativo e come mediatore culturale rilevando, dal confronto tra fiabe di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

diversi paesi, somiglianze e differenze storiche, geografiche, sociali e culturali.

Si è proceduto a ricerche on line e ad uno scambio via e- mail di fiabe tra paesi partner.

Gli alunni hanno interpretato e tradotto in fumetti con semplici didascalie in lingua inglese alcune di esse, dopo aver ricercato e raccolto informazioni storico- geografiche sui paesi di provenienza.

Dopo aver acquisito la struttura della fiaba, si è passati ad “inventarne” una e ad illustrarla in “comic strips” Si è poi deciso di trasformarla in copione per la rappresentazione teatrale di un **musical play**. Gli alunni hanno disegnato e scannerizzato le scenografie che sono state proiettate durante la rappresentazione con l'uso delle nuove tecnologie. È stato realizzato un video ed un ipertesto multimediale che sarà inserito nel sito della scuola e del C.R.T. I docenti di lingua inglese hanno curato la progettazione e il coordinamento del progetto supportati dai docenti delle tre classi terze coinvolte, dai genitori che hanno organizzato dei laboratori nei locali della scuola per la realizzazione di scene e costumi e da sponsor attenti al mondo della scuola che hanno contribuito al finanziamento del progetto dando vita all'iniziativa.

La ricaduta

L'idea di inventare una fiaba interculturale e “raccontarla” agli altri prendendovi parte attiva come attori e produttori di scenografie ed effetti, ha permesso agli alunni di attivare abilità e potenzialità che non erano emerse in contesti scolastici più tradizionali, favorendo esiti di apprendimento linguistico superiori al livello target.

In particolare, ha creato occasioni per la messa in gioco da parte dei bambini e delle bambine di capacità espressive, motorie, relazionali, comunicative, linguistiche, logiche, ideative, creative ed organizzative, promuovendo azioni di confronto, accettazione e valorizzazione delle diversità.

Il successo e l'entusiasmo di alunni, genitori e docenti, ha amplificato la risonanza dell'esperienza sia nell'ambito di più ristretto riferimento, la scuola, che in quello più ampio del territorio verso cui il progetto è ora orientato.

L'esperienza, infatti, verrà riproposta ad un pubblico più allargato di genitori , alunni e docenti, arricchendosi di momenti riflessivi e di dibattito sulla valenza di un'esperienza il cui successo è dovuto al coinvolgimento cognitivo, emotivo e relazionale di tutti i partecipanti.

Sono previste delle attività di “cineforum” in cui docenti e genitori potranno interrogarsi e interrogare gli esperti su quelli che possono essere i “valori aggiunti” nell'insegnamento/apprendimento delle Lingue Straniere.

Il progetto verrà anche presentato in un *seminario di approfondimento* previsto



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

nell'ambito del Piano di Formazione per i Docenti di Lingue della Provincia di Lecce, per discutere su metodi, strategie, interdisciplinarietà e interculturalità dell'insegnamento delle Lingue Straniere.

Il progetto, inoltre, è stato presentato al concorso Scuole Multiculturali e Multilingue risultando tra gli 11 progetti vincitori in tutt'Italia, con un finanziamento che permetterà la realizzazione di un cartoon digitale, realizzato con animazioni flash al fine di consentire anche la fruizione in ambiente Linux e Windows N.T

Il cartoon sarà realizzato in lingua italiana e inglese e sarà corredato dallo strumento "glossario" con keywords appartenenti a diverse culture.

Insegnante referente: Carmen Indirli



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Istituto Tecnico Commerciale Statale "Antonio Maria JACI"

Via Cesare Battisti, 88 -

98122 Messina

Tel: 090710401

Fax: 090718522

E-mail: jaci2@me.nettuno.it

URL: www.jaci.it

5. Solidarietà ed identità europea

Il progetto

L' I.T.C. Jaci sin dal 1997, anno in cui per la prima volta è stato istituito nell'ambito del Programma Socrates l'azione Comenius¹, utilizzando le esperienze già fatte con gli Scambi Culturali cui la scuola ha partecipato per oltre un decennio, e grazie alle amicizie già consolidate con alcuni partner europei, è riuscito ad inserirsi nel Programma Comenius¹ costituendo una rete di scuole appartenenti a: Francia, Germania, Norvegia, Inghilterra, Estonia.

A sostenere la scuola in tale impegno è la consapevolezza dell'importanza delle conoscenze linguistiche quale mezzo di comunicazione fra i popoli e del senso di appartenenza all'Europa.

Coinvolgere i ragazzi direttamente nella lingua parlata in un approccio multiculturale, quale appunto si verifica con lo sviluppo di un Progetto Comenius, vuol dire stimolare efficacemente la motivazione e l'apprendimento oltre che ampliare l'orizzonte delle conoscenze e della cultura, nonché stimolare l'apertura al dialogo e all'amicizia con coetanei di diversa appartenenza.

Lo sviluppo

Il Progetto, che si è rinnovato negli anni per tematiche e per la partecipazione di nuovi partner, nell'anno scolastico 2001/02, ha coinvolto i seguenti licei:

1. Lycée J. Rostand, Caen, Francia;
2. Eiker Skole, Hokksund, Norvegia ;
3. H. Lange Gymnasium, Rendesburg, Germania ;
4. Grammar School, Slough, Inghilterra.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

Il tema scelto: “ Solidarietà e identità europea „ si è articolato nei seguenti argomenti:

1. politica e terrorismo;
2. cultura e religione;
3. globalizzazione,
4. sport;
5. questioni militari;
6. istruzione;
7. ricerca e sviluppo.

Per l'intero anno scolastico le scuole hanno collaborato con comunicazioni e scambi via internet rispettando i seguenti tempi:

Settembre: incontro preparatorio, inizio dei lavori;

Ottobre: costituzione dei gruppi, primi contatti;

Novembre: scambi, scelta sottotemi, calendario;

Dicembre: scambi, controlli, primo bilancio;

Gennaio- Febbraio: ricerche, produzione, scambi;

Marzo: preparazione di un cd-rom, di un sito web;

Aprile: riorganizzazione di tutti i lavori, preparazione incontro;

Maggio: riunione di progetto con i partner europei (docenti e alunni dei 4 licei a Messina);

valutazione e proiezione per il futuro

Giugno: fine dei lavori, siti web pronti da consultare, cd-rom da presentare a tutta la scuola

Visita in Norvegia di un docente e 4 alunni: scoperta della vita e della realtà ambientale.

La ricaduta

La partecipazione al progetto Comenius ha consentito un coinvolgimento di tutta la scuola sia con articoli sul giornale d'istituto sia con altre pubblicazioni.

Ne è nato un maggiore interesse per le lingue che ha condotto ad altri progetti:

- Progetto Lingua 2000;
- Patente europea linguistica;
- Tirocinio aziendale in Spagna;
- Leonardo da Vinci mobilità studenti francesi sul nostro territorio;
- Accoglienza di due alunne norvegesi nella nostra scuola per due mesi;
- Un partenariato con una scuola di Tunisi che ha permesso uno stage in aziende tunisine nell'ambito del POR Sicilia;
- Scambi culturali con l'Inghilterra e la Francia;



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Queste iniziative fanno ben capire quale importanza dà la nostra scuola all'apprendimento linguistico e alla educazione interculturale.

Insegnante referente: Grazia Arena



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Istituto d'Istruzione Superiore "Paolo Baffi"

Viale di Porto 205

00050 Fregene (Roma)

Tel: 066679206

Fax: 066678628

E-mail: pbaffi@tiscalinet.it

6. Un itinerario tutto per noi

Il progetto

Il corso professionale turistico dell'istituto superiore Paolo Baffi è situato nella sede di Fiumicino.

Sorta come zona agricola ed ittica, rimane ancora ancorata a vecchie tradizioni e ad una mentalità ristretta e poco stimolante. In effetti la popolazione di Maccarese, Isola Sacra e Fiumicino, zone agricole ed ittiche, presenta caratteri di diffidenza e timore verso l'esteriorità, lo straniero, il non conosciuto. Anche se Roma dista solo pochi chilometri, gli studenti non amano spostarsi, limitandosi ad usufruire dei servizi offerti dal territorio.

Negli ultimi anni il turismo è andato sempre più sviluppando; c'è stata la costruzione dell'hotel Hilton e di altri grandi alberghi, aumentando la richiesta di occupazione e, di conseguenza, gli stimoli ad un certo progresso.

Attraverso un monitoraggio dei processi formativi in aula e nel corso di tirocini presso aziende locali, sono stati rilevati i bisogni degli studenti; è emersa l'esigenza di superare le limitanti barriere di chi possiede modeste competenze, anche dovute all'ambiente ristretto in cui essi vivono.

La scuola, comunque, rimane il solo mezzo per riuscire a migliorare il loro livello sociale. Ciò ha portato questo istituto a ravvisare la necessità di proporre un'esperienza formativa che possa coinvolgere attivamente gli alunni in contesto sociale ed economico diverso da quello di appartenenza, con l'obiettivo di renderli consapevoli che nella professione, per la quale si stanno preparando, occorre adeguamento, flessibilità, capacità di auto-aggiornamento, ed in special modo una buona conoscenza delle lingue straniere.

A tale scopo la nostra scuola ha sempre promosso iniziative atte a motivare gli studenti allo studio delle lingue straniere e a favorire l'ampliamento degli orizzonti culturali.

Si ricorda che le figure professionali uscenti dal nostro istituto sono: Travel Agent, Tour Operator, Receptionist e Accompagnatore turistico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

La nostra scuola ha così ravvisato l'esigenza di:

- modernizzare il curriculum affinché possa offrire una più alta qualità della formazione e sia così più adeguato alle richieste delle PMI del territorio
- rinnovare i metodi di formazione e contribuire a diffondere approcci e prodotti aventi carattere innovativo - a tal scopo stiamo collaborando con un ente di formazione locale "Il Mondo Europa" che ci fornisce degli esperti esterni per rendere più pratico-operative le tematiche del curriculum ministeriale
- migliorare le competenze degli studenti, con particolare riguardo alle abilità che le figure professionali specifiche del loro corso dovrebbero avere (travel agent, receptionist, tour operator, courier, tour leader, tourist guide)
- dare trasparenza alle qualifiche attraverso certificazioni riconosciute dalla Europass e dalla Regione Lazio
- acquisire il senso di una cittadinanza europea attraverso un solido ed efficace apprendimento della lingua.

Per poter ottenere questi risultati abbiamo dovuto rivedere alcuni aspetti dei tradizionali percorsi formativi; la struttura rigida di classe e di orari che ci costringeva, per rendere omogenei i diversi livelli d'ingresso, a ripartire da livelli iniziali che mortificavano le conoscenze pregresse degli studenti.

Questo suscitava abbassamento della motivazione, false partenze, ripetizioni inutili; inoltre, ripartendo da un livello iniziale, il monte-ore dedicato alle lingue straniere appariva insufficiente rispetto al raggiungimento degli obiettivi e ai contenuti. Se, al contrario, si intendevano valorizzare le conoscenze pregresse, l'estrema eterogeneità dei livelli rendeva difficile il raggiungimento degli obiettivi finali.

La distribuzione oraria insufficiente, il dettato degli attuali programmi che prevedono sempre e comunque il raggiungimento di una competenza legata all'indirizzo, la necessità di privilegiare lo scritto (comprensione e produzione) anche in vista dell'esame finale, non ci consentivano sempre lo sviluppo e il mantenimento delle competenze audio-orali.

Da qui la necessità di lavorare per classi aperte in orizzontale e in verticale, con continue verifiche che potessero permettere allo studente di costruirsi un portfolio personale che ne potesse registrare le tappe, attraverso un sistema di documentazione, delle competenze acquisite, specialmente in campo comunicativo e strettamente collegato al settore turistico per poter creare un curriculum formativo più consono alle richieste di mercato..

Lo sviluppo

Abbiamo così suddiviso gli studenti per piccoli gruppi di livello omogeneo e sono stati previsti moduli adeguati ad ogni singolo gruppo che, attraverso strategie e tempi diversificati, permettessero agli studenti il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

durante le classi aperte, verranno simulate situazioni specifiche del settore turistico al fine di far acquisire competenze e conoscenze della microlingua.

Con l'ausilio del laboratorio multimediale, gli studenti metteranno in pratica le tematiche studiate durante l'anno scolastico, con particolare riguardo alle discipline coinvolte nel progetto:

Inglese, Francese, Trattamento testi/informatica, Tecnica turistica, Storia dell'arte e Geografia.

Molte lezioni saranno tenute in codocenza, così che ogni insegnante possa supportare il lavoro degli studenti intervenendo nello specifico della propria disciplina.

Tutto il progetto si svolgerà in più fasi ben definite, con l'obiettivo finale di realizzare pacchetti viaggio per gli allievi dell'istituto e per altri istituti scolastici:

1. FASE – individuazione e acquisizione degli elementi necessari all'attuazione del progetto
2. FASE – divisione dei gruppi di lavoro tenendo conto dei livelli di competenza
3. FASE – ricerca, sviluppo ed elaborazione dei dati raccolti
4. FASE - costruzione di alcuni pacchetti viaggio, organizzandoli in tutti i suoi punti, dalla biglietteria aerea ,alla prenotazione alberghiera fino all'itinerario analitico del tour.

Gli studenti si prepareranno anche dal punto di vista storico e artistico in modo che saranno in grado di essere una utile e valida guida turistica per le altre classi/scuole.

Ogni gruppo sceglierà il suo viaggio e lo svolgerà verificando che tutto sia stato organizzato a dovere.

Essendo un corso professionale per i servizi turistici mirante a creare efficienti "Travel Agents" e "Tour operators", ci saranno anche degli esperti nel settore turistico esterni alla scuola, che monitoreranno quegli aspetti prettamente operativi e specifici del settore, in modo da incoraggiare il sistema scolastico e il mondo del lavoro, per migliorare l'acquisizione delle competenze e delle capacità.

La ricaduta

Le finalità educative possono così riassumersi:

- a) Comprensione da parte degli alunni dell'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione ed espressione.
- b) Sviluppo intellettuale e culturale, come aumentata conoscenza del mondo, come capacità di comparare più civiltà notando le differenze esistenti tra le diverse culture.
- c) Sviluppo sociale ed umano come apertura sociale alla comprensione dei valori universali che si esprimono nella civiltà dei popoli stranieri e come educazione alla



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

comprensione e al rispetto degli altri e dei valori che essi posseggono, eliminando ogni pregiudizio nazionalistico ed etno-centrico.

d) educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.

e) potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici.

f) mettere in pratica le tematiche studiate

OBIETTIVI. GENERALI

1. Svolgere il lavoro del Travel Agent, Tour operator, front and back office
2. Mettere in pratica le tematiche di studio
3. Praticare la corrispondenza in lingua straniera via fax, e-mail e telefono
4. Full immersion sulla mentalità e sullo stile di vita del paese ospitante
5. Mettere in pratica le micro-specializzazioni su biglietteria aerea e guida turistica
6. Bisogni e motivazioni del cliente

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo da perseguire sarà una competenza comunicativo-relazionale che metta il discente in condizione di:

- comprendere messaggi scritti e orali riguardanti gli aspetti concreti della quotidianità;
- sapere esprimersi su argomenti di carattere generale,
- produrre i testi scritti di tipo funzionale caratterizzanti il settore professionale turistico e di carattere personale e creativo;
- comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi
- riflettere e studiare il sistema linguistico straniero
- identificare gli apporti non linguistici e non verbali
- prendere atto della cultura e civiltà straniera in modo da stimolare la curiosità intellettuale

Insegnante referente: Cynthia Tenaglia



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Liceo Scientifico “A.Volta”-

Via Giorgio Cirillo-

66023 Francavilla al Mare (Chieti)

Tel / Fax: 085817251

E-mail: liceovolta@interfree.it

7. A l'ombre du mensonge

Il progetto

Il cortometraggio “A l'ombre du mensonge” nasce in risposta ad un concorso bandito dal Bureau de Coopération Linguistique International de l'Alliance Française, al quale gli alunni della classe IV A del Liceo Linguistico hanno aderito con entusiasmo. Inoltre, a ridosso del concorso stesso, tutto il Liceo Alessandro Volta era attivamente impegnato nella preparazione della Giornata dell'Arte e della Creatività Studentesca e il progetto si incastrava perfettamente tra quelle iniziative destinate a consentire ai nostri studenti di mettere a fuoco (e a profitto) le loro capacità creative ed artistiche. Il concorso prevedeva la stesura di una sceneggiatura originale in lingua francese e la realizzazione di un cortometraggio della durata di non più di 25 minuti, che escludesse riprese statiche, di pura recitazione.

Abbiamo dovuto necessariamente creare un gruppo ristretto di alunni (nell'ambito del concorso potevano figurare 7 nominativi in tutto): e questa è stata l'operazione più difficile. Individuati i dieci ragazzi che avrebbero potuto partecipare (compreso lo staff tecnico), abbiamo cominciato a lavorare in classe, in particolare durante l'ora settimanale in cui era presente la lettrice madrelingua, perché volevamo attuare un'operazione condivisibile a livello sociologico: il cortometraggio DOVEVA essere francese a tutti gli effetti.

Lo sviluppo

Da un “brain storming” iniziale, al quale ha partecipato tutta la classe, l'idea si è andata poi perfezionando sempre di più. Utilissimo è stato l'intervento di alcuni alunni che hanno mostrato una particolare abilità nel rilevare quella che, in gergo, si chiama “mancata rispondenza”, ovvero la capacità di mettere in evidenza gli elementi incoerenti nel tessuto narrativo; quelli, insomma, che non rendono credibile il susseguirsi degli eventi, perché



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

creano delle discrepanze.

Avvalendoci della collaborazione preziosa di una docente di Lettere del nostro Liceo (la prof.ssa Cinzia Taraborrelli) che aveva frequentato un corso per sceneggiatori tenuto da professionisti del settore, abbiamo imparato la “tecnica” e abbiamo cominciato a scrivere.

L'assegnazione delle parti è stata semplice, perché durante la stesura della sceneggiatura abbiamo ragionato pensando al contrario di come farebbe uno sceneggiatore professionista: ovvero abbiamo “creato il testo” per le persone a cui era destinato.

La forte competenza linguistica degli allievi ha fatto il resto. Tutto il laboratorio di stesura della sceneggiatura si è svolto in lingua francese e, per garantire una maggiore aderenza linguistica al testo, non abbiamo mai tradotto per non perdere la totale aderenza alla L2.

Poi sono cominciate le riprese.

La ricerca del set è stata piuttosto laboriosa: avevamo scelto con gli alunni un ambito sociale alto-borghese e avevamo bisogno di ambienti di un certo prestigio. Abbiamo girato nei locali della scuola (quando essi erano compatibili con le ambientazioni richieste) e poi in una splendida villa situata sulle colline che dominano Francavilla, in due eleganti appartamenti del centro della nostra cittadina, in un bar piuttosto “chic” (che faceva tanto “caffè parigino”) e sulla passeggiata lungomare, che doveva simulare non già il mare Adriatico ma l'oceano Atlantico (la storia è ambientata infatti a Arcachon).

Pregevole l'operato del cameraman, l'alunno di IV A Alfredo PRIMANTE, versatile e molto professionale. Il suo lavoro, che è poi proseguito al momento del montaggio delle scene, garantisce al prodotto finale una qualità che rispetta tutti i canoni di un buon cortometraggio.

I ragazzi hanno studiato le parti in maniera rigorosa e precisa; la pronuncia è stata curata fin nei minimi particolari; l'intonazione è sempre adeguata e l'interpretazione rispondente alle situazioni.

Gli alunni hanno dimostrato una serietà ineccepibile: puntualissimi, precisi, attenti, motivati, pur senza trascurare i loro impegni scolastici, hanno profuso, nella realizzazione del cortometraggio tutte le loro energie. Forse è proprio vero che è molto più facile imparare divertendosi.

La ricaduta

Da un monitoraggio somministrato agli alunni è emerso che l'esperienza della realizzazione del cortometraggio in Lingua Francese li ha gratificati e motivati. Il lavoro svolto ha dato loro la consapevolezza e la dimensione tangibile di quello che può essere definito il punto d'arrivo della professione docente: attraverso l'appropriazione di



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

conoscenze che forniscano **competenze**, riuscire a creare **capacità**, ovvero trasformare il **sapere** in **saper fare** (processi fondamentali nell'impostazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) del Liceo. Il progetto ha inoltre aumentato il senso di autostima degli alunni, ha consolidato il loro senso di responsabilità e li ha fatti sentire protagonisti di un momento creativo, che dava loro la dimostrazione pratica di come si possa trasformare ciò che si è imparato in un prodotto di qualità. E che chi osserva il loro lavoro sa anche apprezzare il loro impegno e valutarne la serietà.

Insegnante referente: Gabriella Altobelli



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Istituto Tecnico St. per Periti e Corrispondenti in Lingue Estere “A.Bermani” -

Viale Verdi, 3/A

28100 Novara

Tel: 0321629564

Fax: 0321611069

E-mail: itcberma@bermani.it

8. Lindo Calindo

Il progetto

“Lindo,Calindo” è un “Cross Media Marketing Project” , uno studio di marketing e pubblicità del prodotto applicato al cioccolato “Lindo,Calindo” è, infatti, il nome di un nuovo cioccolatino per i giovani europei creato “virtualmente” dalle allieve del gruppo di tedesco della classe 5R su input della loro insegnante, prof. Gabriella Colla.

L’idea si è sviluppata dalla ricerca di nuove tematiche da utilizzare trasversalmente per potenziare le competenze linguistiche applicandole e sviluppandole in un contesto internazionale di particolare interesse per i giovani e da un’attività sulla lingua veicolare sviluppata in collaborazione con la prof. di economia aziendale, Claudia Sassi.

La partecipazione delle allieve ad Exposcuola 2001, rassegna delle proposte formative del Mediterraneo che ha luogo ogni anno a Salerno, ha consentito di entrare in contatto con scuole brasiliane e portoghesi interessate al progetto. Il nome stesso, infatti, dal suono esotico, è stato scelto per richiamare la musicalità e le atmosfere calde e colorate del Sudamerica. Inoltre la forma del cioccolatino, un paperotto simpatico ed allegro, dovrebbe rappresentare parte dell’immaginario collettivo dei ragazzi.

Lo sviluppo

Dopo aver svolto un’accurata analisi dei fabbisogni del territorio, grazie alla camera di Commercio, alla Confcommercio e al Dipartimento di Studi per l’Impresa e il territorio dell’Università del Piemonte Orientale “A.Avogadro” di Novara, si è entrati in contatto con il servizio marketing di Novacoop Piemonte per analizzare la vendita ed il consumo dei diversi tipi di cioccolato e con il Reparto Relazioni Esterne della Ditta Ferrero di Torino.

La dott.ssa Umidon di Ferrero ha suggerito la lettura del testo di Gigi Padovani “Gnam!Storia sociale della Nutella” che ha portato a considerare il prodotto anche dal



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

punto di vista sociale e relazionale. Simulando quindi un'attività di redazione in lingua straniera sul marketing e nello specifico sul marketing del cioccolato sono stati esaminati non solo fenomeni di costume strettamente collegati al prodotto cioccolato ma anche le realtà socio-economiche dei paesi europei partners nel progetto.

Le scuole coinvolte sono state il Berufskolleg di Francoforte sul Meno (Germania), la Turun AKK di Turku (Finlandia), l'Escola B 2 di Funchal (Portogallo), il Liceo "E. Montale" di San Paolo (Brasile) come pure Shigeko Yoshino, Presidente de l'Ecole Professionelle de l'Art Culinaire de Yoshino e membro della CNG (Accademia Giapponese di Cucina) e la dirigente della Niigata Cooking Technical School di Niigata (Giappone) .

Per motivare le allieve, anche se già ben motivate visto l'argomento particolarmente "allettante", è stata a loro proposta la visione del film "Chocolat" di Lasse Hallström, la lettura del relativo libro di Joanne Harris, oltre alla lettura di "Dolce come il cioccolato" di Laura Esquivel, del GroBe Sacherkochbuch di Sacher di Vienna e di riviste specializzate come "Cioccolata & C." Le allieve hanno avuto anche modo di leggere articoli in francese da "Le Figaro" e da "Bonjour France" ed in inglese da siti internet quali www.chococlub.com, www.zchocolate.com, www.hauserchocolates.com, www.store.find.com. hanno inoltre consultato siti in tedesco quali www.gobler.de, www.kiehl.de, www.stom.de, www.gehlen.de, www.merkur-rintem.de per documentarsi sull'economia in Germania.

La ricaduta

L'ampliamento e l'arricchimento della gamma delle competenze linguistiche degli studenti costituiva "focus" del progetto, unitamente ad una realizzazione pratica di progettualità che comprendesse più ambiti disciplinari. Obiettivo è stato quello di acquisire una "working knowledge" che desse competitività nel mondo del lavoro. Scopo del progetto era anche quello di guidare gli studenti nel passaggio dal B2 a C1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo (Referenzrahmen), certificandolo in seguito in un Portfolio redatto dal Dipartimento di Lingue Straniere dell'istituto in un corso di formazione del Progetto Lingue 2000. Nel passaggio da B2 a C1 sono diventati fruitori attivi dei canali d'informazione acquisendo le notizie inerenti l'oggetto delle proprie analisi, riconoscendone il lessico specifico, rielaborandolo in modo autonomo e, successivamente, organizzandone i contenuti in un'efficace attività di reporting anche in sede informatica.

Per verificare il grado di coinvolgimento è stata predisposta una scheda di gradimento coi seguenti indicatori :1) analisi dei punti di forza e di miglioramento 2) livello di rispondenza alle aspettative 3) eventuali suggerimenti per lo sviluppo di competenze Dall'analisi delle schede è risultato un notevole coinvolgimento ed un desiderio di ripetere l'esperienza in altri ambiti.

A ciò si aggiunga:



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

- la visita all'impianto di produzione dell'industria Elah-Dufour di Novi Ligure, produttrice della gamma di cioccolati Novi, che ha portato al contatto reale con la produzione e la distribuzione industriale del prodotto esaminato. Particolarmente interessante è lo sviluppo che avrà quest'iniziativa: un'intera giornata di riflessione sul "Cioccolato" con interventi di critici e giornalisti gastronomici quali Paolo Massobrio, il responsabile marketing della Novi, rappresentanti degli enti locali che evidenzieranno il ruolo della produzione del cioccolato nella realtà commerciale piemontese e nazionale;
- la pubblicazione di articoli sulla rivista "Europa Zeitschrift", curata da Kornelia Bitzer Zenner del Goethe Institut di Brussels. Si prevede di far conoscere l'iniziativa anche alle redazioni di Top Girls e di riviste specializzate in ambito linguistico e gastronomico come "Der Feinschmecker". Il progetto verrà poi presentato al convegno "Forum Europa" che ha luogo con scadenza annuale a Novara organizzato dal CRT di Novara col patrocinio del CSA di Novara, dall'Assessorato all'Istruzione della provincia di Novara e dal Consiglio Regionale del Piemonte e dalla Consulta Europea. Inoltre la dott.ssa Christina Hartshorn della Business School della Durham University (UK) e Laith Sharaiha-General Manager della "Case des cadeaux" di Petra (Giordania) hanno dimostrato particolare interesse al progetto.

Si prevede di presentarlo anche in occasione di altri seminari sulla progettualità in lingua straniera e durante la Settimana Europea che avrà luogo ad Altamura (Bari) nella primavera del 2003

Insegnante referente: Colla Gabriella



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Scuola Media St. "Carlo Santagata"-

Via Poli, 68

80055 Portici (Napoli)

Tel / Fax: 0817761931

E-mail: sanaquil@tin.it

9. Welcome Safety education! Welcome Safety fans!

Il progetto

Il progetto nasce in una scuola media statale situata nel comune di Portici, cittadina poco distante da Napoli, incuneata tra il Vesuvio ed il mare, sede di una storica residenza reale borbonica (voluta nel 1738 dal re Carlo III di Borbone, che scelse il luogo per la sua amenità) e di una rinomata Facoltà Universitaria di Agraria. La nostra cittadina, conosciuta anche per essere stata nel 1839 meta del primo tratto ferroviario italiano (Napoli-Portici), è connotata oggi da un'altissima densità abitativa, addirittura una delle più alte in Europa.

Le problematiche connesse alla viabilità ed al traffico stradale sono dunque particolarmente sentite.

Il progetto si concretizza in un CD Rom, elaborato con il programma Microsoft PowerPoint, attraverso cui gli alunni di una terza classe della nostra scuola, rilevano e segnalano, in lingua inglese, le principali violazioni al codice stradale e le loro conseguenze, sia nell'area in cui vivono, sia in ambito più ampio, giungendo alla stesura di una loro "Top Ten" di consigli da seguire per garantirsi e garantire agli utenti della strada un buon livello di sicurezza.

L'idea del progetto nasce da una duplice esigenza formativa:

Promuovere l'uso della lingua inglese come veicolo per acquisire/esprimere concetti inscrivibili in ambiti disciplinari diversi dalla lingua stessa.

Responsabilizzare gli studenti riguardo al rispetto delle regole stradali, in una zona connotata da altissima incidenza di problemi collegati al traffico.

Riguardo al primo punto, ci sembra essenziale, già nel tratto finale della scuola media, quando le competenze degli studenti lo consentano (il livello di riferimento degli alunni coinvolti è l'A2 del Framework europeo), sollecitarli all'uso della lingua non in quanto "materia scolastica", ma in quanto mezzo per acquisire, esplicitare, trasmettere conoscenze, idee, riflessioni, messaggi anche attinenti ad altre discipline.

La consapevolezza, da parte degli studenti, di quanto la conoscenza della lingua straniera sia essenziale per il reperimento di informazioni e materiali autentici attraverso



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

Internet, e di quanto essa lo sia, successivamente, per la stesura di un lavoro che abbia carattere di ampia trasferibilità anche in ambito extranazionale, crea una forte spinta motivazionale e fa uscire definitivamente l'apprendimento linguistico dalla gabbia pavloviana di “materia-interrogazione-voto” in cui spesso gli studenti tendono a collocarlo.

Il risultato, in termini di entusiasmo da parte dei ragazzi, è impagabile.

Gli obiettivi

Obiettivi fondamentali del progetto sono stati:

- Potenziamento delle abilità linguistiche nella lingua straniera.
- Acquisizione delle norme di base utili alla sicurezza stradale.
- Sviluppo delle competenze informatiche utili alla realizzazione del progetto (uso di Internet e di Microsoft PowerPoint).
- Sviluppo delle abilità comunicative relative alla produzione di un lavoro multimediale.
- Potenziamento delle capacità di apprendimento autonomo (self-access study skills).
- Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e di utilizzare al meglio le attitudini ed i talenti di ciascuno.
- Sviluppo della capacità di confrontare realtà culturali diverse.

Lo sviluppo

Lo sviluppo del progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

- Ricerca delle fonti (testimonianze, TV, Internet, testi) per il rilevamento di informazioni riguardanti le cause più comuni di incidenti stradali nell'area geografica di appartenenza degli studenti ed in ambito europeo.
- Impostazione della struttura del lavoro multimediale.
- Selezione del materiale acquisito, inclusa la scelta dei brani musicali da utilizzare come colonna sonora.
- Editing del lavoro multimediale.

Al suddetto percorso vanno naturalmente aggiunte le fasi propedeutiche di:

Alfabetizzazione informatica riguardante l'uso del programma Microsoft PowerPoint.

Acquisizione delle norme di base utili alla sicurezza stradale.

Per l'editing del prodotto multimediale sono state necessarie 10 ore di lavoro in fascia extracurricolare. Il resto delle attività sono state realizzate in fascia curricolare senza costi aggiuntivi.

La ricaduta



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

L'entusiasmo degli alunni nello sviluppo del progetto è stato soprattutto collegato alla consapevolezza di poter acquisire gli strumenti per accedere autonomamente a quell'enorme patrimonio di conoscenze che Internet rende loro disponibile, imparando a non perdersi dentro di esso.

Oltre a ciò, l'aver realizzato un lavoro aperto alla comprensione di un ipotetico enorme *audience* attraverso la Rete, ha significativamente fatto crescere la loro fiducia in se stessi.

Il progetto, inoltre, è stato presentato a Napoli, su richiesta della Direzione Scolastica Regionale, nell'ambito della rassegna "Galassia Gutemberg".

Se posso aggiungere una nota a margine, come insegnante responsabile del progetto stesso, esso ha costituito anche per me un'occasione di crescita professionale. Il confronto con gli strumenti e le forme espressive innovative che la tecnologia informatica mette a disposizione di noi insegnanti è una pratica relativamente nuova nella mia esperienza didattica. I risultati ottenuti costituiscono una spinta a continuare un percorso di crescita attraverso cui acquisire sempre maggiore padronanza dei mezzi informatici.

Insegnante referente: Gigliola Marsala



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Liceo Classico St. "B. Telesio"
Piazza Prefettura –
87100 Cosenza
Tel: 098471979
Fax: 0984796420
E-mail: liceotelesio@libero.it

10. Le altre Culture: Ebraismo e Islam, filosofia e religioni in Lingua 2

Il progetto

L'idea del progetto nasce all'indomani della tragedia dell'11 settembre. Gli estensori del progetto del Liceo Telesio di Cosenza hanno pensato che forse bisognava ricordare qualcosa... per dare un volto a tutte le emozioni, le paure e le speranze che serpeggiavano allora e che purtroppo ancora oggi l'umanità sta vivendo. Bisognava trovare una soluzione diversa dall'odio, dalla guerra e dal terrorismo. Perciò occorreva *riscoverire*, insieme agli studenti, ciò che aveva unito e poi distinto i popoli delle tre grandi religioni monoteiste.

Il progetto è parso subito troppo ambizioso; tuttavia un altro fattore ha permesso il concretizzarsi dell'idea: la consapevolezza che una delle scommesse che la scuola italiana dovrà affrontare (e, possibilmente, vincere) è senz'altro quella dell'apertura verso nuovi scenari interculturali.

I fenomeni migratori, destinati drammaticamente a crescere in termini quantitativi, non provocano infatti solo problemi legati all'accoglienza ed all'integrazione socio-economica, ma anche, nel medio-lungo periodo, problemi più complessi, relativi alla (si spera) pacifica convivenza tra razze diverse, allo scambio culturale, alla coesistenza e cooperazione fra visioni del mondo, lingue, religioni diversissime.

E' intuitivo come la scuola, luogo della trasmissione della cultura, sia chiamata a svolgere un ruolo (al solito) delicatissimo: non si tratta solo dell'accoglienza di bambini extracomunitari nelle nostre strutture, e dell'insegnamento della lingua italiana: tutto ciò è primario, e come tale scontato. La sfida vera sarà quella di trasformare la scuola in un luogo di "mediazione" culturale, nella quale il confronto tra diverse visioni, mentalità, lingue si ponga come momento di integrazione e valorizzazione delle specificità culturali: la cultura italiana, in fondo, come ogni altra cultura europea, non è che il risultato di una serie



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

di apporti, che sono stati rielaborati e sviluppati, fatti propri, nel corso dei secoli.

Se la sfida-scommessa è di tale portata, è ovvio che la scuola non può che attrezzarsi con nuovi strumenti, sperimentare nuove modalità didattiche.

Da ciò è nato il progetto varato dal Liceo Classico “B.Telesio” di Cosenza, titolato “Le altre culture: l'Ebraismo, l'Islam, filosofie e religioni a confronto veicolate in L2”, che, inserito nel PON, ha attinto al Fondo Sociale Europeo. La logica che ha guidato gli estensori del progetto è stata quella di offrire ai discenti un'ulteriore possibilità di approfondimento della conoscenza della lingua², affrontando nel contempo tematiche non strettamente curricolari, che investissero argomenti contemporanei e sentiti.

Il progetto si è avvalso della docenza di esperti esterni, docenti madrelingua e studiosi della storia delle religioni: le lezioni si sono svolte in lingua inglese. L'aspetto formativo relativo alla discussione di tematiche complesse (confronto tra oriente-occidente, rapporto tra fede-ragione, storia delle religioni, ecc.) si è costantemente intrecciato con l'aspetto linguistico. Gli obiettivi essenziali del progetto sono stati l'arricchimento lessicale, perseguito al di là delle solite tematiche, la creazione di personalità aperte al confronto ed alla cooperazione tra popoli, ad una dimensione interculturale, la lotta concreta alla xenofobia. In termini strettamente didattici, ci si è posti l'obiettivo di raggiungere una competenza linguistica intermedia (B2).

Il progetto ha avuto una durata di 100 ore, con una serie di due incontri settimanali pomeridiani, nei quali ovviamente si sono alternati momenti di comunicazione diretta, utilizzo di strumenti multimediali, discussioni e verifica delle ricadute formative, oltre alla produzione finale di testi ed analisi su supporti cartacei e multimediali.

Lo sviluppo

In una prima fase gli studenti sono stati suddivisi in due gruppi distinti per le diverse abilità linguistiche pregresse.

In questa fase il corso procede in maniera intensiva ed ha uno sviluppo prettamente linguistico, teso a potenziare le principali strutture grammaticali e le funzioni linguistiche della lingua inglese.

Successivamente i due gruppi si fondono e si procede alla veicolazione della tematica del progetto: Le altre culture, L'Islam e l'Ebraismo filosofie e religioni a confronto.

A questo punto il corso procede secondo una programmazione modulare. I moduli sono tre, ognuno dei quali affronta l'argomento della tematica storico-filosofico-religiosa, facendo costantemente riferimento alle strutture della lingua, al lessico e alle funzioni nel rispetto dell'approccio comunicativo.

1. Il primo modulo affronta *il passato*: il Medio-Oriente e la fede Islamica ed Ebraica. Vengono presentate le principali personalità e le origini delle religioni monoteiste



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

incluso il Cristianesimo.

2. Il secondo modulo esplora *il presente*: la filosofia, i costumi ed i punti di vista degli Ebrei e dei Musulmani; la moderna Palestina e la moderna Israele. La riflessione sulla lingua è parte integrante nello sviluppo del modulo.
3. Il terzo modulo tratta del *futuro*: le possibili strategie per portare la pace in Medio-Oriente, le speranze, le paure ed i progetti della gente del luogo. Il potenziamento dei tempi verbali del futuro e del condizionale è stato inserito facilmente in questa fase.

La ricaduta

I risultati sono stati sorprendenti, e, considerato il tipo di progetto innovativo, imprevedibili. Qui di seguito sono esposti quelli più significativi per gli studenti:

- accrescimento della consapevolezza del valore multiculturale necessario a costruire un' Europa nel rispetto delle differenze etniche, culturali e religiose
- miglioramento del rendimento scolastico nelle varie discipline coinvolte nel progetto (come risulta dal questionario di monitoraggio e da esperienze concrete)
- innalzamento della motivazione allo studio e all'insegnamento dovuto all'innovazione didattica di presentare in L2 tematiche diverse e talvolta complesse
- realizzazione di contatti con il territorio: università, associazioni e cooperative che si occupano di scambi internazionali, di educazione multiculturale e di mediazione culturale
- scambi di e.mail con scuole multietniche extra-europee con alta percentuale di studenti musulmani (Belgio) e contatti con insegnanti ebrei in Israele
- esposizione degli allievi all'ascolto e comprensione di diversi tipi di 'inglese', a seconda della provenienza geografica dei docenti che si sono succeduti, favorendo la consapevolezza dell'utilità della lingua inglese come strumento di comunicazione e non come fine produzione, in ambiente multimediale, di un Cd Rom che raccoglie la maggior parte del materiale oggetto di ricerca e di studio

Insegnanti referenti: Catia Mele, Silvana Sassone



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Direzione Didattica 1^Circolo San Remo
Via Alessandro Volta, 101
18038 San Remo (Imperia)
Tel: 0184506130
Fax: 0184597946
E-mail: ddsremo1@uno.it

11. Lingue 2000

Il progetto

L'idea ispiratrice del progetto è nata nell'anno scolastico 1998/99 dalla consapevolezza degli insegnanti dell'importanza dell'apprendimento linguistico nella maturazione globale degli alunni, dalla necessità di potenziare l'apprendimento delle lingue moderne anche nell'ottica della dimensione europea dell'educazione e della continuità tra ordini di scuola. Si è rafforzata nella lettura del Progetto Lingue 2000 e dei documenti europei sull'apprendimento delle lingue comunitarie. Hanno dato inizio al progetto i docenti della scuola elementare e dell'infanzia dell'Istituto, coordinati dall'insegnante che ricopre il ruolo di funzione obiettivo sull'area 2 - sostegno al lavoro del docente - , con specifiche competenze nell'area delle lingue moderne. Hanno pensato e provveduto alla stesura del progetto gli insegnanti specializzati in lingue moderne e gli insegnanti di scuola dell'infanzia, coinvolti nel progetto, riuniti in commissione.

Le finalità del progetto riprendono le finalità del Progetto Lingue 2000:

Favorire la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola elementare e scuola elementare/scuola media

Favorire l'approccio precoce all'apprendimento delle lingue moderne, sfruttando le potenzialità di apprendimento degli alunni tra i 4 e i 7 anni

Favorire l'approccio ad una seconda lingua moderna già a livello di scuola elementare

Valorizzare i crediti formativi acquisiti con l'apprendimento delle lingue moderne attraverso la certificazione esterna ed interna

Gli obiettivi sono quelli previsti dal Progetto Lingue 2000:

Scuola dell'infanzia

1. Livello base: scoperta , familiarizzazione e uso di espressioni di tipo quotidiano tese a soddisfare bisogni di tipo concreto e sviluppo di capacità di base propedeutiche alla padronanza di competenze pragmatico/comunicative in L2

Scuola elementare

2. Livello base con differenze tra prima lingua moderna (264 ore in 5 anni) e



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

seconda lingua moderna (132 ore in 5 anni).

Lo sviluppo

Il progetto prevede l'approccio precoce ad una lingua moderna (Francese o Inglese) all'età di 4 o 5 anni, e la sua continuazione nella scuola elementare, già a partire dal primo ciclo, per moduli di 25 ore annuali, che vengono poi aumentati a 50; dal secondo ciclo, ad una prima lingua moderna se ne affianca una seconda per 25 ore annue a classe. Allo scopo di evitare ripetizioni, è stata elaborata una tassonomia di obiettivi di apprendimento (quasi esclusivamente riferiti alle abilità orali) che parte dal livello principiante (scuola dell'infanzia) e arriva fino alla quinta classe.

Il progetto nel suo complesso non è inserito in iniziative comunitarie; tuttavia l'Istituto partecipa ad un progetto Comenius Azione 1, e questo fa sì che vi sia un vivace scambio di materiali in lingua prevalentemente inglese, ma anche francese. Il Progetto Comenius al quale l'Istituto ha dato la sua adesione prevede una serie di attività alle quali possono partecipare tutti gli alunni, anche della scuola dell'infanzia: attività di scambio di corrispondenza, e-mail, chat, cooperazione a "Eurotales" (una raccolta di fiabe tradizionali ed itineranti tra 10 Paesi europei), realizzazione di un boardgame su cultura e tradizioni dei Paesi partner, collaborazione al sito www.snaithprimary.eril.net con testi su tradizioni, festività, sport e giochi.

Caratteristica che riteniamo innovativa e qualificante del progetto è l'approccio precoce alle lingue moderne che siamo in grado di realizzare con le risorse professionali a nostra disposizione nei due Plessi di scuola dell'infanzia "San Pietro" e "Val del Ponte", con modalità diverse a seconda delle risorse professionali disponibili.

Il progetto è basato sul metodo ludico- comunicativo e comprende:

- Utilizzazione del gioco, della drammatizzazione, del canto e del TPR
- Strutturazione di un ambiente stimolante attraverso l'uso di sussidi vari anche in rapporto all'età degli alunni: pupazzi, realia, la musica che i ragazzi ascoltano....
- Valorizzazione degli interessi spontanei degli alunni
- Rispetto dei tempi di attenzione
- Gradualità e ciclicità dell'apprendimento

La scuola dell'infanzia ha prodotto dei fascicoletti che racchiudono l'esperienza di lingua moderna svolta durante l'anno scolastico e che vengono dati agli alunni al suo termine. Inoltre il Plesso Val del Ponte ha prodotto una sorta di Portfolio delle competenze dell'alunno che si presenta alla scuola elementare.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

La ricaduta

L'insegnamento delle lingue moderne è un fattore qualificante del nostro Istituto, sia per quanto riguarda la scuola elementare che quella dell'infanzia. Per questo motivo è nostra intenzione continuare a promuoverne l'apprendimento da parte degli alunni, favorendo per quanto possibile l'approccio precoce ad almeno una lingua moderna e, ove sia fattibile in rapporto alle risorse economiche e professionali dell'Istituto, anche a due, considerate da una parte le pressanti richieste dell'utenza per la lingua inglese e dall'altra la prossimità geografica con la Francia che rende anche la lingua francese di primaria importanza per i nostri alunni (vicinanza della sede universitaria di Nizza, possibilità di lavoro, turismo a breve raggio). Si prevede quindi per i prossimi anni, compatibilmente con le risorse finanziarie e professionali su cui potrà contare l'Istituto, di potenziare l'apprendimento delle Lingue Moderne nel ciclo elementare, proponendo un approccio parallelo (ovviamente del tutto orale) con le due Lingue Moderne (Francese e Inglese) per moduli di 25 ore ad anno nel primo ciclo, che aumenteranno a 50 ore ad anno nel secondo ciclo, avvalendosi della possibilità di utilizzare le lingue target in modo veicolare nella realizzazione di attività curriculari (prevalentemente nell'area della ricerca e delle educazioni).

A questo scopo, riteniamo fondamentale una continua riqualificazione del personale impegnato nel progetto attraverso i corsi di aggiornamento specifici che vengono organizzati e anche attraverso l'iniziativa personale.

Insegnante referente: Giuliana Veruggio



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

I.P.S.C.A.R. "B. Stringher"
Via Crispi, 6
33100 Udine
Tel: 0432590611
Fax: 0432501423
E-mail: enrica.mazzuchin@stringher.it

12. Oltre confine

Il progetto

Nel Piano dell'Offerta Formativa dell'I.P.S.C.A.R.T " B.Stringher" di Udine "apprendere riconducendo i contenuti delle varie discipline all'unità del sapere" costituisce una finalità educativa ed un obiettivo didattico irrinunciabile. L'idea della lingua veicolare è nata assieme al concetto di modulo interdisciplinare, con il P.'92.

Il progetto risponde alla necessità di fornire agli allievi del settore turistico una preparazione professionale spendibile anche in campo europeo.

Gli allievi vengono responsabilizzati ed avviati all'autoimprenditorialità. Il loro lavoro, individuale e a gruppi, è oggetto di verifica e di autovalutazione, di confronto continuo, di revisione e di aggiustamenti. I risultati vengono automaticamente raccolti in base alla riuscita del progetto, dopo la verifica " sul campo. L'insegnante titolare del modulo ha funzione di tutor.

La lingua straniera risulta veicolo di contenuti appresi nello studio delle varie discipline e indispensabile strumento per visitare correttamente le peculiarità e le risorse delle mete scambio".

Lo sviluppo

Si richiedono competenze scritte per stendere lettere , utili ad avviare e mantenere contatti con Istituzioni e allievi di altri Paesi. Si scrivono e-mail e fax . si leggono documenti, testi letterari, guide turistiche...Così facendo si potenziano le capacità di scrittura e di comprensione di testi. La lingua orale risulta necessario mezzo per effettuare telefonate. Le informazioni raccolte durante l'attività di lettura vengono relazionate e discusse. Così facendo si cura l'ottimizzazione del parlato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

Tutta la classe partecipa, personalizzando le sezioni di intervento, nel rispetto delle potenzialità, delle inclinazioni, del grado di apprendimento degli allievi. In ogni modulo è previsto un percorso culturale trasversale che permetta la conoscenza del paese che verrà visitato. Gli insegnanti di ogni disciplina arricchiscono la preparazione culturale degli studenti, offrendo quel bagaglio culturale che è utile ad avviarli alla comprensione del paese meta dello scambio. Le lingue straniere raccolgono in modo trasversale quanto appreso e contribuiscono con specifici apporti alla loro formazione di tecnici del settore turistico, secondo profili diversificati, curati nell'area professionalizzante con l'apporto di esperti esterni. Viene toccato ogni aspetto relativo alla promozione della competenza interculturale .

L'aspetto innovativo consiste nel fatto che la lingua viene usata per capire, comunicare, conoscere e gestire una situazione vera , non probabile, né verosimile. Il progetto è un reale lavoro organizzato e simulato a scuola e realizzato nel paese ospitante.

Agli allievi , se pur assistiti, viene attribuito un compito: realizzare il progetto di scambio con il paese da loro scelto. Con questo obiettivo condiviso si organizzano in gruppi e si assumono la responsabilità della riuscita.

Questo modulo ha loro come protagonisti poiché vengono messi direttamente a contatto con il mondo vero fatto di : hotels, agenzie, compagnie aeree, musei, ristoranti, guide...

La classe viene divisa in gruppi di lavoro. Vengono comunicati i compiti da assegnare:

- Raccogliere informazioni generali sullo Stato
- Raccogliere informazioni generali sulla città meta dello scambio
- Contattare hotels, agenzie turistiche, linee aeree
- Stilare preventivi di spesa e confrontarli per operare la scelta più opportuna
- Contattare la scuola straniera
- Documentarsi riguardo : meteo, moneta, mezzi di trasporto , notizie utili
- Individuare luoghi da visitare
- Contattare musei, gallerie d'arte, luoghi da visitare
- Selezionare i luoghi da visitare
- Individuare sulla mappa la collocazione dei luoghi da visitare.
- Raccogliere informazioni sugli orari di apertura e chiusura e costi dei luoghi da visitare
- Adattare i tempi e il percorso a una virtuale utenza di tipo misto per età, cultura e interessi.

Dopo aver fissato la data del viaggio, le modalità e la data dell'incontro con la scuola, gli allievi procedono alla stesura dell'itinerario. Nella classe si distinguono gruppi diversi e al loro interno affini per interesse, competenze e modalità di lavoro. Ciascun gruppo organizza un itinerario giornaliero e si prepara per presentare quanto ricercato e studiato,



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

nella città meta dello scambio.

La lingua straniera, in questo contesto , viene usata a seconda delle individuali competenze e attitudini.

C'è chi ama ascoltare, chi leggere , chi tradurre, chi telefonare, chi scrivere lettere da inoltrare alla scuola o alle agenzie, chi preferisce preparare gli itinerari e chi esporre i quanto scoperto nel percorso culturale.

Sono stati realizzate brochures contenenti le informazioni raccolte, fascicoli illustrati, guide.

La ricaduta

Il miglioramento delle abilità professionali ha una sua ricaduta nel profitto espresso attraverso i voti del consiglio di classe.

Credo che la nostra esperienza educativa possa essere adattata a qualsiasi contesto educativo che abbia come obiettivo quello di favorire l'autoapprendimento, la voglia di imparare, l'autoimprenditorialità.

Insegnante referente: Donata Giacconi



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

***A. I PROGETTI DEL SETTORE FORMAZIONE
PROFESSIONALE E CONTINUA***

**Premiati dalla giuria del Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali – Ucofpl – Isfol**

ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA
FORMAZIONE PROFESSIONALE
DEI LAVORATORI

00161 Roma
Via G.B. Morgagni, 33
Tel: 06 445901
Tel / Fax: 06 44251609



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

PREFAZIONE

Una citazione da George Eliot: “*Non è mai troppo tardi per essere la persona che vuoi essere*” riassume il concetto di formazione professionale e continua su cui vogliamo focalizzare l’attenzione e invitare a riflettere.

Formazione e competenze elevate si traducono non solo in potere contrattuale, in autonomia professionale e responsabilità, ma anche in migliori livelli salariali, in un maggiore coinvolgimento nella vita d’impresa, in orari e percorsi di carriera nuovi.

D’altra parte la mancanza di competenze linguistiche ostacola il processo di internalizzazione delle nostre imprese, la loro capacità di sostenere il moltiplicarsi e il differenziarsi del confronto e la loro capacità di penetrazione nei mercati. Allargare la sfera d’azione delle imprese richiede, infatti, una forte capacità interattiva e comunicativa, doti percettive che aiutino a cogliere le occasioni al momento giusto e capacità di sentire e interpretare i cambiamenti per poterli anticipare e affrontare.

Stante quanto sopra dobbiamo puntualizzare ancora una volta l’importanza che riveste, nel mercato del lavoro odierno e futuro, la formazione, soprattutto nell’ambito delle competenze linguistiche e la necessità di investire in essa sia da parte degli operatori del mondo del lavoro che da parte degli utenti.

Si stanno moltiplicando offerte di corsi di formazione rivolte a settori specifici e, in generale, alla fascia di chi è in cerca di occupazione o di chi è disoccupato e si sta diffondendo la consapevolezza della necessità di valutare e analizzare il fabbisogno delle singole imprese, ad esempio nel campo delle competenze linguistiche e informatiche, al fine di orientare in modo mirato l’offerta di formazione.

Inoltre, poiché l’ampliamento dell’offerta formativa necessita del potenziamento delle risorse del territorio, l’attuazione di una politica di istruzione e formazione permanente non può essere rimandata interamente alle responsabilità degli individui, ma diviene il risultato dell’azione congiunta dei singoli, delle famiglie, delle imprese e dello Stato in tutte le sue articolazioni regionali, provinciali e locali, tenendo in particolare considerazione l’esigenza di un maggiore collegamento delle azioni formative con le esigenze specifiche del territorio e del suo tessuto economico-sociale.

Si è tutti concordi sulla necessità di promuovere l’utilizzo delle nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione che, riducendo il problema della distanza dell’impresa dai centri di formazione, consente a tutti di partecipare all’opera di formazione e di qualificazione professionale.

Occorre quindi implementare lo sviluppo delle nuove tecnologie per la Formazione a Distanza (FaD), ritenute ormai una risorsa indispensabile per la formazione permanente. Da questo punto di vista l’opzione europea per un “*Sistema integrato di formazione permanente*” potrà favorire la creazione di figure professionali di pari e riconosciuta



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

dignità sociale a prescindere dalla loro collocazione sul versante giovani-adulti, disoccupati-occupati o soggetti forti–soggetti deboli.

E' alla luce di tutto ciò che la giuria del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Ucofpl con l'assistenza tecnica dell'Isfol, ha valutato i progetti candidati al Label Europeo, edizione 2002.

Rispetto alle precedenti edizioni i progetti presentati hanno dimostrato un diverso livello di qualità nella ristrutturazione, una evidente consapevolezza delle esigenze del territorio che li ha espressi, che ha consentito un potenziamento del collegamento con esso, una maggiore attenzione agli utenti e al fabbisogno delle imprese, un più ampio e migliore utilizzo di quelle tecnologie e metodologie assolutamente innovative, che costituiscono il criterio principe per l'acquisizione del Label.

Altro aspetto importante è dato dalla presenza della lingua italiana come lingua seconda in più di un progetto, il che ci fa comprendere che forse la consapevolezza di vivere in un società plurilinguistica e multiculturale è ormai una realtà acquisita da molti, se non ancora da tutti, sia nell'ambito lavorativo che formativo con la conseguente necessità di apprendere lingue che non vogliamo più definire “*straniere*”, ma semplicemente “*diverse*” dalla nostra lingua madre e che sono espressione sì di un altro paese e di un'altra cultura, ma che possono diventare anche per noi uno strumento di espressione e comunicazione.

Vera Marincioni
Dirigente – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - UCOFPL

Roma, marzo 2003



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

LE MOTIVAZIONI DEL PREMIO LABEL 2002

a cura di Giancarlo Galanti

traduzioni a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

1. Languages for interculturality in foreign trade

Università degli studi di Torino - facoltà di Economia - Corso di laurea in Commercio Estero

▪ Il progetto intende provvedere ad una formazione linguistica ad hoc per gli studenti, programmando l'insegnamento di due lingue, quali l'inglese ed il tedesco, che sono di particolare rilievo per l'attività internazionale delle piccole e medie industrie piemontesi e, quindi, mirato appositamente per gli operatori del commercio internazionale e del settore import-export. In futuro si prevede di allargare anche al francese e allo spagnolo. Il progetto si propone, inoltre, di potenziare la comprensione scritta e l'espressione orale, la padronanza del linguaggio commerciale e giuridico proprio dei rapporti di scambio transnazionale, di sviluppare capacità relazionali adatte ai singoli mercati di sbocco per le medie e piccole industrie piemontesi, proponendo, tra l'altro, corsi di sociologia delle relazioni transnazionali e di cross-cultural management.

▪ The project aims at providing specific language training for the students, planning the teaching of two languages, English and German, which are of particular importance for the international activity of small- and medium-sized industries in Piedmont, and thus specifically targeted for workers in international trade and in the import-export sector. In the future, the project will also be extended to French and Spanish languages. The project also plans to improve written and oral expression, the knowledge of the commercial and legal language of transnational trade, and to develop relational abilities suited to the various market outlets of the small- and medium-sized industries in Piedmont, likewise proposing courses in the sociology of international relations and cross-cultural management.

▪ Ziel des Projektes ist eine sprachliche spezifische Ausbildung für Studenten, wobei der Unterricht von zwei Sprachen, nämlich Englisch und Deutsch vorgesehen ist, die für die internationale Tätigkeit der kleinen und mittleren Betriebe im Piemont von besonderer Bedeutung sind; es handelt sich somit um ein gezieltes Projekt für diejenigen, die im



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

internationalen Handel und in der Import-Export-Branche tätig werden wollen. In Zukunft soll der Sprachunterricht auch auf Französisch und Spanisch ausgedehnt werden. Ein weiteres Ziel des Projektes ist die Erweiterung des Verständnisses der geschriebenen Sprache und der Fähigkeit, sich mündlich auszudrücken, die Beherrschung der Handels- und Rechtssprache, ein wichtiges Element der transnationalen Handelsbeziehungen, die Entwicklung von Fähigkeiten zur Aufnahme von Kontakten mit den einzelnen Absatzmärkten für die kleinen und mittleren Betriebe im Piemont, wobei unter anderen Kurse in Soziologie der transnationalen Beziehungen und des interkulturellen Managements vorgesehen sind.

▪ El proyecto pretende proporcionar una formación lingüística específica para los estudiantes, programando la enseñanza de dos idiomas, como el inglés y el alemán, de especial relieve para la actividad internacional de las pequeñas y medianas empresas piamontesas. Por lo tanto, se trata de un proyecto específico destinado a los profesionales del comercio internacional y del sector de las importaciones y exportaciones. Está previsto ampliarlo en el futuro al francés y al español. Además, el proyecto se propone potenciar la comprensión escrita y la expresión oral, el dominio del lenguaje comercial y jurídico propio de las relaciones de intercambio transnacional y desarrollar las capacidades de relación adecuadas a cada uno de los mercados de destino de las pequeñas y medianas empresas piamontesas, proponiendo, entre otros, cursos de sociología de las relaciones transnacionales y de gestión intercultural.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

2. I linguaggi dell'accoglienza

Azienda Sanitaria Locale N°2 - Savonese - Savona

▪ Analisi condotte presso le Aziende Sanitarie Liguri hanno evidenziato che oltre il 25% degli utenti totali che accedono ai servizi sanitari è rappresentato da turisti stranieri e cittadini extracomunitari. Pertanto la Giunta Regionale della Liguria ha approvato il programma generale d'intervento rivolto al personale delle Aziende Sanitarie, prevedendo la "Formazione Interculturale". Il progetto, rivolto a 260 operatori sanitari in strutture con più alta frequenza di utenti stranieri, prevede lo sviluppo di argomenti e concetti di antropologia culturale e l'apprendimento di una lingua straniera, inglese o francese. L'obiettivo generale del Corso, pertanto, è quello di migliorare l'accoglienza dell'utenza straniera, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche e la conoscenza delle problematiche socio-culturali. L'Azienda savonese ha ottenuto i migliori risultati nella funzione di coordinamento dell'attività formativa nel "ponente ligure". E' stata prodotta una Guida "I linguaggi dell'accoglienza" con domande/risposte in lingua inglese, francese e araba, per la compilazione di schede di rilevazione; ed una pubblicazione "L'interazione possibile-Appunti per un approccio interculturale alla relazione tra operatore sanitario e paziente straniero". Grande è stata la diffusione di questo materiale.

▪ Analyses conducted in the Liguria Local Health Agencies have shown that over 25% of total patients utilising the health services is represented by foreign tourists and non-EU immigrants. The Liguria Regional Council has thus approved the general plan to intervene in favour of the Health Agency personnel by providing "Intercultural Training". The project, targeting 260 health-care workers in facilities with a higher rate of foreign users, involves the development of topics and concepts of cultural anthropology and the learning of a foreign language, English or French. The general objective of the Course is thus to optimise the reception of foreign patients, by the improvement of language skills and knowledge of the socio-cultural problems. The Savona Health Authorities have achieved the best results in the co-ordination of training activity on the Liguria coast. A guide entitled "The Languages of Welcome" has been drawn up, with questions and answers in English, French and Arabic, for the completion of survey sheets. There is also the publication entitled "The Possible Interaction - Notes for an Intercultural Approach to Relationships Between Health-care Workers and Foreign Patients". This material has been widely distributed.

▪ Anhand von Analysen bei den ligurischen Gesundheitsstellen wurde festgestellt, dass mehr als 25% der gesamten Benutzer, welche die Gesundheitsdienste in Anspruch nehmen, ausländische Touristen und außergemeinschaftliche Bürger sind. Daher hat die



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Regionalverwaltung von Ligurien das allgemeine Interventionsprogramm für das Personal der Gesundheitsstellen verabschiedet, das die „Interkulturelle Ausbildung“ vorsieht. Das an 260 Personen gerichtete Projekt, die in den Gesundheitseinrichtungen mit dem stärksten Zufluss von ausländischen Benutzern beschäftigt sind, sieht die Auseinandersetzung mit Argumenten und Begriffen der kulturellen Anthropologie und das Erlernen einer Fremdsprache, Englisch oder Französisch, vor. Das allgemeine Ziel des Kurses ist daher die Verbesserung der Dienstleistungen für ausländische Benutzer durch die Erweiterung der sprachlichen Kompetenzen und der Kenntnisse über deren sozial-kulturelle Probleme. Die Gesundheitsstelle von Savona hat in ihrer Funktion als Koordinator der Ausbildungstätigkeit im „westlichen Ligurien“ die besten Ergebnisse erzielt. Ausgearbeitet wurde ein Führer mit dem Titel „Die Sprache der Aufnahme“ mit Fragen/Antworten in englischer, französischer und arabischer Sprache, die zum Ausfüllen von Erhebungsblättern nützlich sind; Ferner wurde die Publikation „Die Interaktion - Notizen für einen interkulturellen Ansatz in der Beziehung zwischen Gesundheitspersonal und dem ausländischen Patienten“ erstellt. Dieses Material wurde großflächig verbreitet.

▪ Los análisis efectuados en las Áreas de Salud de Liguria pusieron de manifiesto que más del 25% del total de usuarios que acceden a los servicios sanitarios corresponde a turistas extranjeros y ciudadanos extracomunitarios. Por tanto, la Junta Regional de Liguria aprobó el programa general de actuación destinado al personal de las Áreas de Salud, que preveía la “Formación Intercultural”. El proyecto, destinado a 260 profesionales de la salud pertenecientes a las estructuras a las que acude un mayor número de usuarios extranjeros, contempla el desarrollo de temas y conceptos de antropología cultural y el aprendizaje de un idioma extranjero, el inglés o el francés. Por tanto, el objetivo general del Curso consiste en mejorar la acogida a los usuarios extranjeros potenciando las competencias lingüísticas y el conocimiento de las problemáticas socioculturales. El Área de Savona consiguió los mejores resultados en la función de coordinar la actividad formativa en Liguria occidental. Se publicó una guía titulada “I linguaggi dell'accoglienza” (“Los lenguajes de la acogida”), con preguntas y respuestas en inglés, francés y árabe, para cumplimentar fichas de datos, así como un cuaderno titulado “L'interazione possibile – Appunti per un approccio interculturales alla relazione tra operatore sanitario e paziente straniero” (La interacción posible – Apuntes para un abordaje intercultural a la relación entre el profesional de la salud y el paciente extranjero”), material que alcanzó gran difusión.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

3. La palestra

Centro di formazione Professionale "Alessandro Morino" - Edolo (Brescia) - sede coordinata di Civate Camuno

▪ L'idea del progetto "palestra" è nata nel tentativo di rispondere alla domanda che, chiunque abbia iniziato l'apprendimento di una lingua straniera, si fa : " E adesso come faccio per non dimenticare?". Una lingua si deve " usare" per mantenerla viva. Proprio come esistono le palestre per mantenere un fisico efficiente, così dovrebbero esistere palestre della mente , per mantenere una conoscenza accettabile di una lingua che si è studiata. Iscrivendosi al corso "la palestra", l'allievo può frequentare lezioni di diversi corsi, a diversi livelli, a seconda della sua necessità. La scelta del percorso di apprendimento potrà essere studiata insieme all'insegnante e le schede operative sono concordate con l'istruttore. Anche la frequenza ed i tempi sono a scelta dell'allievo. E' importantissima, per questo, la figura di un coordinatore didattico, coadiuvato da un tutor che sia in grado di seguire i singoli utenti, aiutandoli nell'organizzazione del loro apprendimento e nella valutazione delle loro competenze e della loro possibilità di crescita. Il progetto si riferisce alla lingua inglese che nella zona è maggiormente richiesta.

▪ The idea of the "gymnasium" project originated as an attempt to respond to the question that anyone starting to learn a foreign language asks: "And now, what can I do not to forget?"

A language must be "used" to keep it alive. Just as there are gymnasiums for keeping the body fit, there should be "gymnasiums" for the mind in order to maintain an acceptable knowledge of a language that is being studied. Students who join the "gymnasium" course can attend lessons of different courses, at different levels, as required. The choice of the learning pathway can be decided together with the teacher, and the operational sheets are agreed on with the language teacher. Attendance and hours are chosen by the student. The profile of the teaching co-ordinator is thus important; he/she will be assisted by a tutor who can follow the individual students, helping them in the organisation of learning and in the assessment their skills and in the opportunity for growth. The project refers to English, the language most in demand in this area.

▪ Die Idee des Projekts „Gymnastikhalle“ entstand aus dem Versuch, auf die Frage zu antworten, die sich jeder stellt, der mit dem Lernen einer Fremdsprache begonnen hat: „Was kann ich tun, damit ich sie nicht vergesse?“

Eine Sprache „muss“ verwendet werden, will man sie nicht vergessen. So wie es Gymnastikhallen gibt, wo der Körper trainiert wird, so sollte es auch Gymnastik für das Gedächtnis geben, um die vorhandene Kenntnis einer erlernten Sprache zu bewahren. Durch die Teilnahme an dem Kurs „Die Gymnastikhalle“ kann der Schüler je nach seinen



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Bedürfnissen verschiedene Kurse verschiedener Stufen besuchen. Der gewünschte Studiengang kann gemeinsam mit dem Lehrer gewählt werden, und die operativen Inhalte werden gemeinsam mit dem Ausbilder vereinbart. Der Schüler kann auch selbst wählen, wie oft und wann er den Kurs besucht. Sehr wichtig ist daher die Gestalt eines didaktischen Koordinators, der von einem Tutor unterstützt wird, der die einzelnen Teilnehmer begleitet und diesen bei der Organisation des Lernprozesses und bei der Evaluierung ihrer Kompetenzen und Entwicklungsmöglichkeiten hilft. Das Projekt gilt der englischen Sprache, die in dieser Zone besonders gefragt ist.

▪ La idea del proyecto “gimnasio” es fruto del intento de responder a la pregunta que se plantea cualquier persona que haya empezado a aprender un idioma extranjero: “¿Y qué hago yo ahora para no olvidar todo lo que he aprendido?”
Para mantener vivo un idioma hay que “usarlo”. Exactamente igual que hay gimnasios para mantener el cuerpo en plena forma, deberían existir gimnasios de la mente para poder mantener un nivel aceptable del idioma que se haya estudiado. Los estudiantes que se matriculan en el curso “El Gimnasio” pueden asistir a clases de varios cursos y de distintos niveles, según sus necesidades. Podrán estudiar la elección del itinerario de aprendizaje junto con el profesor, y las fichas operativas se acuerdan con el instructor. El estudiante también elige la frecuencia y el tiempo que dedicará al estudio. Para ello, resulta importantísima la figura de un coordinador didáctico asistido por un tutor que pueda ocuparse de cada uno de los usuarios, ayudándoles a organizar su aprendizaje y a evaluar sus competencias y posibilidades de progresar. El proyecto se centra en el inglés, que es el idioma más solicitado en la zona.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

4. English for your businnes

Confartigianato – Roma

▪ La Confartigianato propone un progetto di formazione professionale dedicato agli artigiani che intendono migliorare le conoscenze e l'uso della lingua inglese. Obiettivo di questo progetto è permettere agli imprenditori artigiani di migliorare le proprie capacità manageriali, sviluppare contatti con clienti stranieri, incrementare le capacità relazionali con Enti ed operatori internazionali, attraverso uno strumento formativo di elevata qualità tecnica e didattica. La partecipazione al corso è aperta anche ai dipendenti delle aziende artigiane, ai famigliari degli imprenditori artigiani e a tutte le persone che operano nel "Sistema Confartigianato". Al centro del sistema formativo c'è il corsista che segue attività didattiche e servizi linguistici personalizzati. A conclusione del corso, viene effettuata una verifica dell'apprendimento attraverso il TEST BULATS, elaborato dall'Università di Cambridge.

▪ *Confartigianato* (Italian General Trade Confederation) has proposed a vocational-training project dedicated to artisans who wish to improve the knowledge and use of the English language.

The aim of this project is to enable artisan entrepreneurs to improve their managerial abilities, develop contacts with foreign customers and increase the relational abilities with international organisations and bodies, through a training programme with high technical and didactic quality. Participation in the course is also open to employees of artisan enterprises, the family members of artisan entrepreneurs and to everyone working in the "*Confartigianato* system". The training system focuses on the trainees who attend the courses, and on tailor-made language-teaching services.

At the end of the course, assessment of learning is conducted using the BULATS TEST developed by the University of Cambridge.

▪ Die *Confartigianato* bietet ein berufliches Bildungsprojekt für Handwerker, die ihre Kenntnisse und Fähigkeiten zur Verwendung der englischen Sprache verbessern wollen. Ziel dieses Projektes ist, den Handwerksunternehmern durch ein Ausbildungsinstrument hoher technischer und didaktischer Qualität die Möglichkeit zu bieten, ihre Managerfähigkeiten zu verbessern, Kontakte mit ausländischen Kunden zu entwickeln und die Fähigkeit zur Aufnahme von Beziehungen zu internationalen Unternehmern und Behörden zu erweitern. An dem Kurs können auch die Mitarbeiter von Handwerksbetrieben, die Familienangehörigen der Handwerksunternehmer und alle im „System *Confartigianato*“ wirkenden Personen teilnehmen. Im Mittelpunkt des Ausbildungssystems steht der Kursteilnehmer, der an personalisierten didaktischen Aktivitäten und sprachlichen Diensten teilnimmt.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Zum Abschluss des Kurses wird mit dem, von der Universität Cambridge ausgearbeiteten, *TEST BULATS* der Lerngrad überprüft.

▪ Confartigianato propone un proyecto de formación profesional dedicado a los artesanos que quieran mejorar sus conocimientos y el uso del inglés. El objetivo de dicho proyecto consiste en hacer que los empresarios artesanos puedan mejorar su capacidad de gestión, desarrollar contactos con clientes extranjeros y aumentar su capacidad de relación con Entidades y empresas internacionales a través de un instrumento formativo de alta calidad técnica y didáctica. El curso también está abierto a los trabajadores de las empresas artesanas, a los parientes de los empresarios artesanos y a todas las personas que trabajan dentro del “Sistema Confartigianato”. El punto focal del sistema formativo es el cursista, que recibe actividades didácticas y servicios lingüísticos personalizados.

Al final del curso se efectúa un control de lo que se ha aprendido mediante el *TEST BULATS*, elaborado por la Universidad de Cambridge.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

5. Dentro l'Italiano - Web learning enviroment

Didael - Milano

▪ Soluzione web finalizzata all'apprendimento collaborativo dell'italiano per stranieri. Il progetto rappresenta lo stato di massima evoluzione tecnologica, didattica e metodologica dell'attività che DIDAEL ha sempre sostenuto per la diffusione della lingua italiana per stranieri. A costoro la Didael mette a disposizione consulenza, formazione in aula, prodotti multimediali, accompagnati da servizi di tutoraggio e soluzioni integrate di e-learning. C'è, infatti, come piattaforma tecnologica, l'e-learning Atena; i contenuti sviluppati sono quelli finalizzati al raggiungimento dell'autonomia linguistica orale e scritta. Attualmente è predisposto in versione inglese, Tedesco, Francese, Spagnolo, Svedese, Portoghese, Arabo e Giapponese. I servizi di supporto all'erogazione sono resi da figure professionali dell'e-learning; tra le infrastrutture tecnologiche ci sono le comunicazioni WAP, la televisione digitale e la trasmissione satellitare.

▪ Web solution aimed at collaborative learning of Italian for foreigners. The project represents the point of maximum technological, didactic and methodological development of the activity that DIDAEL has always supported for the dissemination of Italian for foreigners. The DIDAEL provides consultancy, classroom training and multimedia products accompanied by tutoring services and integrated e-learning solutions. In this respect, the "Atena e-Learning" platform is used. The contents developed are aimed at achieving linguistic independence on the oral and written level. The English, German, French, Spanish, Swedish, Portuguese, Arabic and Japanese versions are currently available.

The support services are provided by professional profiles specialised in e-learning. The technological infrastructure includes WAP communications, digital television and satellite transmissions.

▪ Eine Web-Lösung, deren Ziel das gemeinsame Erlernen der italienischen Sprache für Ausländer ist.

Das Projekt bietet die höchste technologische, didaktische und methodologische Entwicklung der Aktivitäten, die DIDAEL zur Verbreitung der italienischen Sprache für Ausländer seit jeher angeboten hat. Ihnen stellt Didael Beratung, Ausbildung in der Klasse, multimediale Produkte, begleitet von Tutors und integrierten e-learning-Möglichkeiten zur Verfügung.

Als technologische Plattform wird das e-learning Atena angeboten; die Inhalte sind auf die Erlangung der sprachlichen Selbständigkeit in Wort und Schrift ausgerichtet. Derzeit steht



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

dieser Dienst für Englisch, Deutsch, Französisch, Spanisch, Schwedisch, Portugiesisch, Arabisch und Japanisch zur Verfügung.

Als begleitende Personen werden Berufsbilder im e-learning eingesetzt; Die technologischen Infrastrukturen sind: WAP-Kommunikation, digitales Fernsehen und Satellitenübertragungen.

▪ Se trata de una solución de web destinada a la enseñanza del italiano a extranjeros a través de la colaboración.

El proyecto representa lo último de la evolución tecnológica, didáctica y metodológica de la actividad que DIDAEL ha apoyado siempre en la enseñanza del italiano para extranjeros. Didael pone a disposición de estos últimos asesoramiento, formación en las aulas y productos multimedia, acompañados de servicios de tutorías y soluciones integradas de aprendizaje electrónico (e-learning).

De hecho, la plataforma tecnológica empleada es el e-learning Atena. Los contenidos desarrollados con los que conducen a alcanzar la autonomía lingüística oral y escrita. Actualmente existen las siguientes versiones: inglés, alemán, francés, español, sueco, portugués, árabe y japonés.

Los servicios de apoyo para el suministro del servicio corren a cargo de profesionales del e-learning, y entre las infraestructuras tecnológicas se cuentan las comunicaciones WAP, la televisión digital y la transmisión vía satélite.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

6. Vado a scuola in Europa

Civico Liceo Linguistico "Grazia Deledda" – Genova

▪ Da un'indagine condotta dagli insegnanti della scuola, sono emerse stridenti differenziazioni tra alcuni alunni, in realtà ben pochi, che potevano permettersi soggiorni linguistici estivi o corsi di lingua all'estero, ed una grande maggioranza di alunni per i quali l'esperienza di studi all'estero non era possibile. Si è pensato, quindi, di trovare una strategia operativa che avesse la caratteristica di essere aperta a tutti, sotto il profilo economico e nel pieno rispetto delle pari opportunità, che fosse caratterizzata da una profonda valenza culturale sotto il profilo dell'apprendimento delle lingue e che costituisse una valida esperienza comunicativa e di socializzazione nel contesto di un'Europa di cui gli alunni sono e saranno parte integrante. Sono state così individuate sei località europee idonee ad ospitare gli alunni. Ogni alunno partecipante ha potuto scegliere, sulla base dei costi e delle proprie disponibilità, la località del soggiorno linguistico. I corsi sono stati tenuti dai docenti madrelingua in collaborazione dei docenti del liceo genovese e hanno offerto la possibilità di apprendere alcuni linguaggi specifici, ad esempio turistico-commerciali o, più genericamente, di acquisire una fraseologia più adatta al mondo quotidiano.

▪ A survey conducted by the teachers in the school showed a wide gap between some students - not very many - who could afford summer language courses or language study periods abroad, and the great majority of students unable to study abroad. It was therefore decided to seek a practical solution open to all from the economic point of view and in accordance with equal opportunities. The project was aimed both at achieving a profound cultural value with regard to language learning, and at providing a valid communication and socialising activity within a Europe of which the students are an integral part, and will continue to be in the future. This involved the identification of six towns in Europe suited to hosting the students. All of the participants were able to choose the location for the language study periods, based on the costs and their own resources. The courses were held by mother-tongue teachers in collaboration with the teachers of the Genoa upper-secondary school and provided the opportunity for specialised-language learning, for example in the tourist and business area, and more generally, for acquiring a type of phraseology suitable to everyday life.

▪ Aus einer, von den Lehrern der Schule ausgeführten Ermittlung haben sich deutliche Unterschiede ergeben zwischen einigen, sehr wenigen Schülern, die sich Sommeraufenthalten oder Sprachkurse im Ausland erlauben können, und einer großen Mehrheit von Schülern, für die ein Studienaufenthalt im Ausland nicht möglich ist. So



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

dachte man, eine operative Strategie zu finden, die aus finanzieller Sicht und unter Wahrung der Chancengleichheit allen offen stehe, die im Sinne des Erlernens der Sprachen auch kulturell wertvoll sei und die Kommunikation und Sozialisierung im Zusammenhang mit einem Europa fördere, dem die Schüler angehören und dessen wichtiger Bestandteil sie sein werden. Es wurden sechs europäische Städte ausgewählt, wo die Schüler zu Gast sein können. Jeder beteiligte Schüler konnte anhand der Kosten und der eigenen Mittel selbst den Aufenthaltsort wählen. Die Kurse wurden von Muttersprachelehrern in Zusammenarbeit mit den Lehrern der Sprachschule Genua gehalten und boten die Möglichkeit zum Erlernen von Fachsprachen, z.B. der touristisch-kommerziellen Ausdrücke, oder allgemein der täglich verwendeten Sprachformen.

- Una encuesta realizada por los profesores de esta escuela puso de manifiesto llamativas diferencias entre algunos estudiantes - bien pocos en realidad - que podían permitirse pasar las vacaciones en otro país o hacer cursos de idiomas en el extranjero, y la gran mayoría de los estudiantes, que no podían vivir la experiencia de estudiar en el extranjero. Por tanto, se pensó en buscar una estrategia operativa que tuviera las características de estar abierta a todo el mundo, bajo el perfil económico y dentro del pleno respeto de la igualdad de oportunidades, y que se caracterizaba por un profundo valor cultural bajo el perfil del aprendizaje de idiomas, a la vez que tenía que constituir una experiencia válida de comunicación y socialización en el contexto de una Europa de la que los estudiantes forman y seguirán formando parte. Se identificaron así seis poblaciones de Europa apropiadas para acoger a los estudiantes. Cada uno de ellos podía elegir, en base al precio y a su disponibilidad, la población a la que acudir para aprender un idioma. Los cursos los impartían profesores nativos en colaboración con los profesores del instituto genovés, y brindaban la posibilidad de aprender algunos lenguajes específicos, como por ejemplo turístico y comercial o, más en general, adquirir un vocabulario más adecuado para el día a día.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

7."JANUA: Joint nations to upgrate language abilities"

Istituto Tecnico Industriale - "E.Fermi" - Frascati - (Roma)

▪ Il progetto Janua , collocato all'interno del programma comunitario Leonardo da Vinci, risponde al bisogno strategico di collegare la formazione linguistica professionale a specifici ambienti lavorativi, per una qualificazione o riqualificazione legata al potenziamento linguistico con particolare riferimento ai settori dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dell'informatica. Il progetto vede coinvolto un partenariato internazionale che con specifiche competenze intende progettare ed implementare un CD-ROM contenente un corso modulare, flessibile, multimediale ed interattivo di autoformazione sulla microlingua tecnica inglese. Un sito internet rende possibile la disseminazione dei processi e dei prodotti e la raccolta di domande da parte di potenziali fruitori. L'obiettivo è quello di aggiornare le competenze linguistiche dei diplomati occupati nelle Piccole e Medie Industrie di elettronica, telecomunicazioni ed informatica, al fine di rendere competitiva l'azienda a livello transnazionale e migliorare la mobilità dei lavoratori in ambito europeo.

▪ The "Janua" project, taking place within the "Leonardo da Vinci" Community Programme, responds to the strategic need to link vocational language training with specific work environments, for a type of qualification or re-qualification related to enhance language learning with particular reference to the sectors of electronics, telecommunications and computers.

The project involves an international partnership with specific skills, in order to design and implement a CD-ROM containing a modular, flexible, multimedia and interactive course for self-learning of technical micro-language English. An Internet site provides for the dissemination of the processes and outputs and the response to questions from potential users. The aim is to update the language skills of certificate holders employed in small- and medium-sized industries in the electronics, telecommunications and IT sectors, in order to make the enterprise competitive on the transnational level and to improve the mobility of the workers in the European context.

▪ Das Projekt Janua, das im Rahmen des Gemeinschaftsprogramms „Leonardo da Vinci“ stattfindet, entspricht dem strategischen Bedarf, die professionelle Sprachausbildung in spezifischen Arbeitsbereichen für eine Qualifizierung oder Umschulung in den Schwerpunktsektoren Elektronik, Telekommunikation und Informatik zu fördern.

An dem Projekt sind internationale Partner beteiligt, die anhand spezifischer Kompetenzen eine CD-ROM planen und erarbeiten wollen, die einen in Module gegliederten, flexiblen, multimedialen und interaktiven Kurs zur Selbstausbildung in der spezifischen englischen



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Fachsprache enthält. Ein Internet-Site ermöglicht die Verbreitung der Prozesse und Produkte, sowie die Sammlung von Fragen seitens der potentiellen Benutzer.

Das Ziel des Projektes ist die Aktualisierung der Sprachkenntnisse der Diplominhaber, die in den kleinen und mittleren Betrieben der Elektronik, Telekommunikationen und Informatik beschäftigt sind; damit soll die transnationale Wettbewerbsfähigkeit des Unternehmens gesteigert und die Mobilität der Arbeitnehmer in Europa verbessert werden.

- El proyecto "Janua", colocado dentro del programa comunitario "Leonardo da Vinci", responde a la necesidad estratégica de unir la formación lingüística profesional a ciertos entornos laborales específicos, para una cualificación o recualificación ligada a la potenciación lingüística, con especial referencia a los sectores de la electrónica, las telecomunicaciones y la informática.

Participa en el proyecto un partenariado internacional que, con unas competencias específicas, pretende elaborar y confeccionar un CD-ROM que contiene un curso a base de módulos, flexible, multimedia e interactivo, de autoformación sobre el microlenguaje inglés técnico. Un sitio en la red permite divulgar los procesos y productos y recoger las preguntas que formulan los destinatarios potenciales. El objetivo consiste en poner al día las competencias lingüísticas de los diplomados que trabajan en las Pequeñas y Medianas Empresas del sector de la electrónica, las telecomunicaciones y la informática, con el fin de aumentar la competitividad de la empresa a nivel transnacional y mejorar la movilidad de los trabajadores en el ámbito europeo.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

8. Apprendimento dell'italiano, lingua 2, per il recupero dell'identità e delle radici degli antenati emigrati

Scuola di lingue "Marco Polo" di Belluno

▪ Il progetto si colloca in provincia di Belluno, un territorio montagnoso con scarse risorse naturali, e che, perciò, ha vissuto nel passato il fenomeno dell'emigrazione, soprattutto in America Latina. L'idea originaria è nata soprattutto per cercare di essere utili ad un bisogno manifestato da discendenti di emigrati di terza, quarta e quinta generazione. I primi a manifestare il desiderio sono stati i figli di emigrati bellunesi, giunti sul posto per seguire corsi di lingua italiana, facendo capire anche quali fossero le motivazioni. La scuola M.Polo ha raccolto tale esigenza insieme all'associazione "Bellunesi nel mondo". Scopi del progetto sono stati quelli di far conoscere la realtà attuale della terra natale degli avi, Belluno, e dell'Italia e di ampliare le conoscenze linguistiche, dal dialetto veneto alla lingua italiana, nel tempo di tre mesi. E' stato possibile, così, conseguire l'apprendimento della lingua dei padri e insieme recuperare l'identità culturale delle proprie radici.

▪ The project takes place in the Province of Belluno, a mountain region with few natural resources, and which in the past has experienced emigration, above all to Latin America.

The original idea was intended above all to meet the needs expressed by the descendants of third, fourth and fifth generation emigrants. The first to express the wish to learn were the children of emigrants from Belluno, who came to attend Italian language courses, also explaining their motivations. The "Marco Polo" school has met this need, together with the "Bellunesi nel mondo" Association. The objectives of the project were to provide information on the current situation in the land of their ancestors, Belluno, as well as in Italy, and to extend their language skills, from the Veneto dialect to Italian, in a period of 3 months. It was thus possible to enable people to learn the language of their fathers and to recover the cultural identity of their roots.

▪ Das Projekt findet in der Provinz von Belluno statt, einem bergigen Gebiet mit wenigen natürlichen Ressourcen, das in der Vergangenheit stark durch die Auswanderung vor allem nach Lateinamerika geprägt war.

Die ursprüngliche Idee entstand in erster Linie, um einem Bedarf der Nachkommen von Emigranten der dritten, vierten und fünften Generation zu entsprechen. Die ersten, die diesen Wunsch aussprachen, waren die Kinder von Emigranten aus Belluno, die zurückgekehrt waren, um Italienischkurse zu besuchen, und auch ihre Motivierungen zu verstehen gaben. Die Schule „Marco Polo“ hat sich in diesem Sinne gemeinsam mit dem Verband „Bellunesi nel mondo“ engagiert. Die Ziele des drei Monate dauernden Projekts



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

sind die folgenden: Die Gewinnung eines Einblicks in die heutige Realität des Geburtsortes der Vorfahren, nämlich Belluno, und Italiens, sowie die Erweiterung der Sprachkenntnisse, wobei sowohl der Venetische Dialekt, als auch die italienische Sprache unterrichtet werden. So konnten die Teilnehmer einerseits die Sprache der Väter erlernen und andererseits die kulturelle Identität der eigenen Wurzeln wiederfinden.

▪ Este proyecto se coloca en la provincia de Belluno, un territorio montañoso con escasos recursos naturales y que, por esta razón, antaño sufrió el fenómeno de la emigración, sobre todo a América Latina.

La idea original surgió sobre todo para intentar ser de utilidad a una necesidad que manifestaban los descendientes de emigrantes de la tercera, cuarta y quinta generación. Los primeros en manifestar este deseo fueron los hijos de los emigrantes bellunenses, que habían acudido al lugar para hacer cursos de italiano, dando a entender además cuáles eran sus motivaciones.

La escuela “Marco Polo”, junto con la asociación “Bellunenses en el mundo”, se hizo eco de dichas necesidades. Las finalidades del proyecto fueron las siguientes: dar a conocer la realidad actual de la tierra natal de los antepasados, Belluno, y de Italia, y ampliar los conocimientos lingüísticos, del dialecto véneto al idioma italiano, en un plazo de tres meses. De esta forma, los estudiantes conseguían aprender el idioma de sus progenitores y, al mismo tiempo, recuperar la identidad cultural de sus raíces.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

9. Strumenti e metodi innovativi per l'apprendimento della lingua inglese dei manager della pubblica amministrazione

Alma Mater – Bologna

▪ Strumenti e metodi innovativi per l'apprendimento della lingua inglese dei manager della Pubblica Amministrazione. La Fondazione Alma Mater, coordinata da *Sinform* e con partners quali alcuni sindacati ed università italiane e straniere, ha strutturato un progetto rivolto a quei Manager della pubblica Amministrazione che gestiscono rapporti transnazionali nel settore scolastico e formativo. L'obiettivo era, naturalmente, quello di migliorare le loro conoscenze della lingua inglese attraverso una metodologia che prevedesse la produzione di materiali didattici e la formazione in rete e in cooperative learning. Impegnativa è stata la prima parte del progetto perché si dovevano individuare i bisogni dei destinatari. Si è dovuto poi garantire, oltre al raggiungimento degli obiettivi linguistici, il trattamento di argomenti tematici vicini agli interessi ed alle esigenze professionali del target e la sperimentazione di moderne risorse tecnologiche. Un gruppo campione ha provveduto, infine, a sperimentare i materiali realizzati per verificarne la rispondenza alle esigenze del target. Gli stessi materiali sono stati poi diffusi a livello nazionale ed europeo.

▪ The “Alma Mater” Foundation, co-ordinated by *Sinform* and with partners including Italian and foreign trade unions and universities, has set up a project aimed for the managers of the Public Administration responsible for transnational relations in the education and training sector.

The aim, of course, was to improve their knowledge of English through a method involving the production of teaching material, cooperative learning and network-based training. The first part of the project involved considerable effort to identify the needs of the beneficiaries. Besides dealing with language-linked objectives, it was also necessary to cover thematic topics close to the vocational needs and interests of the target group and to test modern technological resources. Finally, a sample group, conducted experiments on the material produced in order to assess the compliance with the needs of the target group. This material was then distributed on the national and European level.

▪ Die Stiftung „Alma Mater“ die von *Sinaform* in Zusammenarbeit mit Partnern, wie Gewerkschaften und Italienische und ausländische Universitäten, koordiniert wird, hat ein Projekt für jene Manager der öffentlichen Verwaltung aufgebaut, die transnationale Beziehungen im Bereich des Schul- und Ausbildungswesens unterhalten.

Das Ziel war selbstverständlich die Erweiterung der englischen Sprachkenntnisse mit Hilfe einer Methodologie, die die Erarbeitung von didaktischem Material und die Ausbildung über Internet und im *co-operative learning* vorsah. Stark beanspruchend war der erste Teil



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

des Projektes, da zunächst die Bedarfe der Adressaten identifiziert werden mussten. Abgesehen von der Erlangung besserer Sprachkenntnisse mussten auch Themenkreise behandelt werden, die den Interessen und den beruflichen Anforderungen der Zielgruppe entsprachen, und die modernsten technologischen Ressourcen erprobt werden. Eine Probegruppe hat schließlich das erarbeitete Material erprobt, um festzustellen, ob diese tatsächlich den Anforderungen der Zielgruppe entsprechen. Dieses Material wurde dann auf nationaler und europäischer Ebene verbreitet.

- La Fundación “Alma Mater”, con la coordinación de Sinform y con socios como algunos sindicatos y universidades italianas y extranjeras, estructuró un proyecto destinado a los directivos de la Administración Pública que manejan relaciones transnacionales en el sector escolar y de la formación.

Naturalmente, el objetivo consistía en mejorar sus conocimientos de inglés a través de una metodología que contemplara la producción de material didáctico y la formación en red y en aprendizaje cooperativo. La primera parte del proyecto resultó muy compleja, ya que era preciso identificar las necesidades de los destinatarios. Asimismo, había que garantizar - además de que se iban a alcanzar los objetivos lingüísticos - que se iban a tratar temas próximos a los intereses y necesidades profesionales del grupo diana y que se iban a experimentar recursos tecnológicos modernos. Finalmente, un grupo de muestra se encargó de experimentar el material realizado para verificar si respondía a las necesidades del público diana. Luego, ese mismo material se divulgó a nivel nacional y europeo.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

10. ABC dell'Edilizia

Formedil – Roma

▪ Il progetto “ABC dell'Edilizia” ha permesso di sviluppare un sistema interattivo multimediale per la preparazione linguistica di giovani in formazione nel settore delle costruzioni. Il pacchetto multimediale, composto da un CD-ROM interattivo in 5 lingue, una guida per il tutor/docente e da un manuale d'uso, è uno strumento che punta sulle competenze linguistiche considerate come *key competence* all'interno del percorso formativo. Il CD consta di tre sezioni: un corso di lingua di base, un corso di lingua tecnico professionalizzante, una sezione dedicata alla comunicazione e alla gestione d'impresa. Il progetto intende con questo supportare un settore in espansione e promuovere mestieri tradizionali, ma non secondari ed arretrati tecnologicamente. D'altra parte l'apprendimento delle lingue è divenuto indispensabile anche in questo ambiente di lavoro dove il cantiere edile spesso è una realtà multilingue e multiculturale. L'intero prodotto multimediale, grazie alle scuole edili, è diffuso su tutto il territorio nazionale e transnazionale come strumento di intermediazione linguistica e come supporto alla vita professionale dei lavoratori del settore.

▪ The project entitled “The ABC of Construction” has contributed to the development of an interactive multimedia system for the language preparation of young people being trained in the construction sector. The multimedia package, consisting of an interactive CD-ROM in 5 languages, a handbook for the tutor/teacher and an instruction manual, is a tool based on language skills considered as a *key skill* in the training pathway. The CD is structured in three sections: a basic-language course, a technical-language skill-providing course, and a section dedicated to communications and business management. The project aims at providing support to an expanding sector and to promote the traditional trades, though not ones that are secondary and technologically backwards. Language learning has likewise become indispensable in this work environment where construction sites are often multilingual and multicultural.

The entire multimedia product, thanks to the construction has been distributed throughout Italy and abroad as a tool of language intermediation and as a support to the profession of the workers in this sector.

▪ Das Projekt „Das ABC des Bauwesens“ hat es ermöglicht, ein interaktives, multimediales System für die sprachliche Ausbildung von jungen Menschen zu entwickeln, die im Bausektor ausgebildet werden. Das multimediale Paket, das eine interaktive CD-ROM in 5 Sprachen, einen Führer für den Tutor/Dozenten und eine Bedienungsanleitung umfasst, ist ein Instrument, das den Fokus auf die sprachlichen Kompetenzen richtet, die innerhalb des Ausbildungsweges als *key skill* erachtet werden. Die CD besteht aus drei



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Sektionen: Einem Basissprachkurs, einem Fachsprachkurs, einer der Kommunikation und Verwaltung des Unternehmens gewidmete Sektion. Das Projekt will damit eine in Expansion befindliche Branche unterstützen und traditionelle, doch technologisch nicht rückständige Berufe fördern. Das Erlernen von Sprachen ist heute auch in diesem Arbeitsfeld unerlässlich, da die Baustelle oft eine vielsprachige und multikulturelle Realität darstellt.

Das gesamte multimediale Produkt wird dank der Fachschulen im Bauwesen auf nationaler und transnationaler Ebene als ein Instrument verbreitet, das Sprachkenntnisse vermitteln und im Berufsleben der Arbeitnehmer dieser Branche eine Stütze sein soll.

- El proyecto “El ABC de la Construcción” permitió desarrollar un sistema interactivo multimedia para la preparación lingüística de los jóvenes que reciben formación en el sector de la construcción. El paquete multimedia, formado por un CD-ROM interactivo en 5 idiomas, una guía para el tutor/profesor y un manual de instrucciones, es un instrumento que apunta a los conocimientos lingüísticos, considerados como competencias clave dentro del itinerario formativo. El CD-ROM está subdividido en tres secciones: un curso de lengua básico, un curso de lenguaje técnico proveedor de competencias y una sección dedicada a la comunicación y a la gestión de empresas. Con todo esto, el proyecto pretende brindarle apoyo a un sector en plena expansión y promover los oficios tradicionales, pero no de segundo orden ni atrasados desde el punto de vista tecnológico. Por otra parte, aprender idiomas se ha hecho indispensable incluso en este entorno laboral, donde a menudo la obra es una realidad multilingüe y multicultural. Gracias a las escuelas de formación de la construcción, este producto multimedia se ha divulgado por todo el territorio nacional y transnacional como instrumento de intermediación lingüística y como apoyo para la vida profesional de los trabajadores del sector.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

**I PROGETTI DEL SETTORE FORMAZIONE
PROFESSIONALE E CONTINUA
VINCITORI DEL LABEL 2002**



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Università degli studi di Torino - facoltà di Economia - Corso di laurea in Commercio Estero

1. Languages for interculturality in foreign trade

Il progetto

A seguito dell'esito di una ricerca sull'attitudine all'internazionalizzazione delle PMI commissionata dal Comitato Piccola Industria di Confindustria, era emersa l'esigenza di istituire un corso universitario in grado di formare degli specialisti in Commercio Estero ed ove, quale requisito imprescindibile, fosse attuato un insegnamento ad hoc, specificamente mirato agli operatori del commercio internazionale, di due lingue straniere di particolare rilievo per l'attività internazionale delle PMI piemontesi (inglese e tedesco). Il Consiglio di Facoltà della Facoltà di Economia dell'Università di Torino, convinto dell'utilità di un progetto formativo a valenza linguistica mirata, lo ha approvato dando vita al Corso di Laurea in Commercio Estero.

Agli studenti in Commercio Estero, per consentire di completare la diversificazione della loro professionalità anche sotto il profilo linguistico per la maggior parte delle aree geografiche interessate dal mercato globale, il progetto si propone di completare la comprensione scritta e soprattutto l'espressione orale delle lingue, nonché la padronanza del linguaggio commerciale e giuridico proprio dei rapporti di scambio transnazionale. Intende altresì sviluppare negli studenti capacità relazionali adatte ai singoli mercati di sbocco per le PMI piemontesi, proponendo tra l'altro una formazione di mediatore economicon- culturale tramite corsi di Sociologia delle relazioni transnazionali, negoziazione e di Crosscultural management.

In tal modo il Corso di Laurea in Commercio Estero si pone nella condizione di formare laureati dotati di una concreta preparazione pratica e capacità di operare direttamente nell'ambito di culture e mercati diversi.

In sede di iscrizione al 1° anno di corso gli studenti vengono sottoposti ad un test di accertamento linguistico per l'inglese, che comporta eventuali debiti formativi da colmare con un corso di sostegno durante l'anno, e ad un test di conoscenza linguistica per il tedesco. I corsi si svolgono mediante lezioni frontali interattive, lavori di gruppo, esercitazioni, simulazioni di situazioni di lavoro o negoziazione gestite in lingua. Gli studenti possono completare la preparazione linguistica con notevole efficacia durante lo svolgimento degli stage curricolari, in un'azienda italiana export-oriented (in cui vengono svolti rapporti telefonici con le controparti straniere e frequenti trasferte all'estero) a conclusione del secondo anno di corso, ed uno stage in un'azienda estera ubicata in



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

Europa, Stati Uniti d'America e Australia a conclusione del terzo anno di corso. Inoltre sono previsti stages all'estero nell'ambito del programma Erasmus , che possono essere svolti sia al terzo che al secondo anno, ed uno stage in Francia nel settore degli intermediari finanziari internazionali (progetto Profit interreg 2).

Lo sviluppo

Partendo dai test di ingresso, il progetto prevede anche la creazione di indicatori di miglioramento linguistico nei tre anni di corso e l'impiego di certificazioni linguistiche realizzate da organismi riconosciuti a livello nazionale ed europeo quali AICLU (Ass. Ital: Centri Linguistici Universitari) nel quadro di CERCLES (Ass. Eur. Des Centres Linguistiques).

Il Laboratorio linguistico della Facoltà di Economia (LINFE) mette a disposizione degli studenti software per autoapprendimento e studio delle lingue specialistiche, audiovisivi ed esercitazioni in rete con personale qualificato.

A partire dall'anno accademico 2002/2003 si intende anche estendere la possibilità di apprendimento delle lingue straniere in maniera mirata al commercio estero, oltre che all'inglese ed al tedesco, anche al francese ed allo spagnolo con corsi intensivi annuali, adottando la medesima metodologia. Si rende infatti necessario soddisfare la pressante richiesta di operatori specializzati in Commercio Estero anche per le Aziende operanti nelle aree francofone (Europa e Maghreb) e di lingua spagnola (America latina).

La ricaduta

Il diploma universitario, che nel quinquennio passato ha preceduto il corso di laurea, ha consentito di verificare come l'ingresso nel mondo del lavoro dei diplomati sia stato particolarmente favorito dal vantaggio competitivo determinato dalla conoscenza delle lingue mirata alla professione. Infatti, il 95% dei diplomati del Diploma Universitario in Commercio Estero hanno trovato una occupazione stabile nel settore specifico non appena conseguito il titolo di studio ed il rimanente 5% nell'arco dei quattro-sei mesi successivi ed analogo andamento si sta verificando per i neolaureati in Commercio Estero.

Peraltro, la conferma delle capacità operative connesse alla conoscenza delle lingue mirata alla professione e la valutazione mediamente molto buona espressa dalle aziende sull'uso da parte degli studenti della lingua straniera nel corso degli stage in Italia ed in particolare all'estero, evidenzia l'efficacia del progetto.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Azienda Sanitaria Locale N°2 - Savonese - Savona

2. I linguaggi dell'accoglienza

Il progetto

La società ligure, in relazione alla sua vocazione turistica ed in conseguenza di un flusso migratorio di notevoli proporzioni che vede la presenza di persone appartenenti a diverse culture ed etnie evidenzia, analogamente a gran parte delle regioni italiane, l'urgenza di sviluppare una nuova coscienza professionale finalizzata a migliorare la cultura dell'accoglienza nelle strutture sanitarie. Analisi condotte presso le Aziende Sanitarie Liguri hanno evidenziato che oltre il 25% degli utenti totali che accedono ai servizi sanitari è rappresentato da turisti ed extracomunitari.

Gli stranieri, "diversi" per colore di pelle, lingua, abitudini di vita e religione, possono suscitare negli operatori sanitari, paure inconsce e rifiuto. Ciò presuppone da parte del personale sanitario, il superamento di questi atteggiamenti di chiusura al fine di essere di aiuto a chi parla un linguaggio ed esprime bisogni diversi dai nostri.

Tutte le figure professionali che sono impegnate nell'offerta di aiuto in sanità (medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali, etc.) sentono l'esigenza di individuare modalità di relazione che consentano di andare al di là di livelli di incomprensione genericamente attribuiti alle differenze culturali.

Già il Piano sanitario nazionale - triennio 1998/2000- menzionava esplicitamente, tra le "azioni" per la tutela dei soggetti deboli, "la formazione degli operatori sanitari finalizzata ad approcci interculturali nella tutela della salute".

L'emigrazione dai paesi cosiddetti extracomunitari rende quotidiano l'incontro con persone con le quali è impossibile o difficile una comunicazione primaria basata sulle parole e, spesso, i rapporti sono destinati ad essere muti. La normale visita medica o un trattamento sanitario invasivo, possono suscitare reazioni d'angoscia e traumi culturali con creazione di problemi che il personale sanitario non è preparato ad affrontare.

Pertanto, la Giunta Regionale con Deliberazione n°1607 del 23/12/1999 ha approvato il Programma generale di intervento rivolto al personale delle Aziende Sanitarie della Liguria, includendo la Linea Operativa n° 1 relativa alla "Formazione Interculturale" mediante cofinanziamento con Fondo Sociale Europeo. Il progetto, rivolto a 260 operatori dei servizi sanitari delle AA.SS. Liguri si è articolato dalla primavera del 2000 all'estate del 2001.

La Regione Liguria, ente promotore e coordinatore dell'iniziativa, ha identificato tre



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

poli capofila, quali soggetti attuatori del Progetto (ASL 2 Savonese, ASL 3 Genovese, ASL 4 Chiavarese).

Ai fini della partecipazione alla selezione delle candidature al Label Europeo 2002 “Progetto Leonardo Da Vinci”, delle iniziative che promuovono l'insegnamento/apprendimento delle lingue, la Regione Liguria ha individuato l'ASL n° 2 Savonese quale Ente attuatore che ha ottenuto i migliori risultati nella funzione di coordinamento del ponente ligure.

Nella fase introduttiva, il Progetto è stato divulgato all'interno delle AA.SS.LL. mediante materiale informativo consistente in locandine e bandi d'iscrizione contenenti le modalità di selezione per l'ammissione al Corso.

All'inaugurazione pubblica del Progetto, ove sono state precisate le caratteristiche e gli obiettivi del Corso, hanno partecipato le Autorità dell'ASL n° 2 Savonese, del Comune di Savona, della Questura, i discenti ammessi, le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti dei cittadini.

I dati di sintesi sono stati resi pubblici tramite la stampa locale ed è risultata particolarmente gradita la relazione di un teologo esperto in antropologia culturale.

Alla fine del Corso si è svolto un Seminario conclusivo in cui sono stati presentati i prodotti finali dell'attività formativa:

- la Guida “I Linguaggi dell'Accoglienza” redatta dai discenti
- la pubblicazione “L'interazione possibile” redatta dall'esperto di antropologia culturale.

Inoltre sono stati divulgati i dati di sintesi del Progetto raccolti mediante gli strumenti di monitoraggio/valutazione dello stesso quali:

- questionario sulle aspettative del Corso
- questionario di soddisfazione delle attese
- livello di performance linguistico conseguito

L'obiettivo generale del Corso è stato quello di migliorare l'accoglienza dell'utenza proveniente da altri paesi, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche e la conoscenza delle problematiche socio-culturali.

Lo sviluppo

Il Corso di Formazione Interculturale, di complessive 170 ore, è stato così suddiviso:

40 ore 1° modulo introduzione al problema delle diversità culturali

70 ore 2° modulo corso base di apprendimento della lingua inglese o francese
grammatica - colloqui terminologia sanitaria

60 ore 3° modulo alcune situazioni di accesso: simulazioni in lingua inglese o francese

Tra i docenti del Corso, oltre ai docenti/formatori di madrelingua e/o italiani, individuati per professionalità e competenza nell'ambito disciplinare, un contributo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

particolare è stato dato dai funzionari della Questura , dall'antropologo e dai rappresentanti di varie comunità straniere presenti sul territorio.

Le lezioni del Corso si sono svolte presso le sedi formative delle Aziende Sanitarie della Regione rispetto ai propri dipendenti.

Nonostante la funzione di “accoglienza” sia svolta dalla totalità dei servizi e, pertanto, tutto il personale dovrebbe essere formato, in questa prima fase è stato scelto quello che opera nei servizi ove gli stranieri affluiscono in numero maggiore e che, comunque, offrono il primo contatto con la struttura sanitaria.

Pertanto, il Corso è stato frequentato da operatori sanitari (Medico, Infermiere, Ostetrica, Ass. Sanitario, Ass Sociale, Ass. Amministrativa etc.) operanti in quei settori ospedalieri e territoriali ove maggiore è l'afflusso di utenza straniera (U.O. Consultoriale, Pronto Soccorso, Servizio 118, Ostetricia/ Ginecologia, Pediatria, Ortopedia, Medicina, Chirurgia , Direzione Amministrativa, Ufficio Stranieri, CUPA,etc).

Tra le competenze linguistiche sviluppate, il Corso ha privilegiato quelle verbali (ascolto e produzione orale) rispetto a quelle scritte. Il lessico più approfondito è stato quello tipico che un operatore si trova ad affrontare in sede di accoglienza dell'utente straniero. Particolare attenzione è stata posta alle modalità comunicative, non solo in termini di buona pronuncia e di intonazione negli scambi con gli utenti, ma anche e soprattutto nell'attenzione all'empatia, senza la quale si rischia di vanificare l'intero obiettivo cui è volto il servizio sanitario.

Tutti i partecipanti del Corso hanno avuto la possibilità di scegliere tra due lingue straniere, inglese e francese, nell'ambito delle 130 ore previste per la parte prettamente linguistica.

I frequentanti sono stati quindi suddivisi tra due livelli iniziali: principiante ed intermedio, sulla base dei pretest linguistici predisposti da docenti madrelingua che hanno in seguito sviluppato gli interventi didattici.

Tutti i partecipanti del Corso hanno avuto modo di mettere in atto, ciascuno nel proprio ambito professionale, i contenuti e le metodologie apprese.

Grazie alla figura del tutor, costantemente presente in aula, è stato possibile verificare l'efficacia dei contenuti trasmessi e, attraverso un'attenta riflessione, integrare quegli aspetti finalizzati ad una migliore comunicazione con l'utente straniero.

La ricaduta

Il prodotto finale del Corso è stata la realizzazione della Guida “I Linguaggi dell'Accoglienza”, composta da varie schede illustranti i principali bisogni dell'utente straniero, per favorire una maggiore comunicazione all'interno della struttura sanitaria.

La Guida, realizzata dai partecipanti al Corso, coordinati dal personale preposto alla tutorship, ha l'obiettivo di fare acquisire un lessico basato prevalentemente sulla



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

terminologia sanitaria in lingua inglese e francese che permetta all'operatore di :
stabilire rapporti interpersonali efficaci per assicurare una accoglienza adeguata,
mediante una comunicazione idonea al contesto,

- comprendere semplici richieste dell'utente straniero in modo da soddisfare i bisogni fondamentali della persona con problemi di salute,
- eliminare la comunicazione gestuale e stereotipata nei confronti di individui di cui si conoscono poco costumi e lingua.

Questa Guida consta di una serie di domande/risposte in lingua inglese, francese e araba ed è suddivisa nelle seguenti sette schede:

- 1) Rilevazione dati anagrafici e amministrativi,
- 2) Area dell'emergenza,
- 3) Area degenziale,
- 4) Area ostetrica,
- 5) Area consultoriale materno-infantile, parte ostetrico/ginecologica e parte pediatrica,
- 6) Area territoriale Sert,
- 7) Alimentazione.

E' stata anche prevista una parte dedicata alla fraseologia in lingua araba, al fine di creare un supporto scritto che l'operatore possa utilizzare presentandolo direttamente all'utenza interessata nelle situazioni di difficoltà, tenuto conto della forte presenza di popolazione proveniente dal mondo arabo.

La 1° edizione della Guida è stata distribuita ai discenti del Corso, a tutte le UU.OO.delle AA.SS.LL. del ponente ligure e alle Associazioni di volontariato affinché possano utilizzarla nella loro attività ed è certamente suscettibile di miglioramenti. Ulteriore elemento importante del Corso è stata la raccolta degli appunti redatti dal Dott. Germano Garatto, docente di antropologia culturale che ha coordinato il modulo introduttivo al problema delle diversità culturali, nella pubblicazione "L'Interazione Possibile - Appunti per un approccio interculturale alla relazione tra operatore sanitario e paziente straniero".

Questi appunti raccolgono, riordinandoli ed integrandoli, parte dei contenuti emersi e delle riflessioni che progressivamente si sono sviluppate in aula durante gli incontri sulle tematiche interculturali.

Il Progetto di formazione interculturale è stato certamente innovativo e stimolante rispetto alla formazione tipica che viene svolta nel mondo sanitario. Infatti esso ha suscitato negli operatori una riflessione sull'accoglienza dell'utente straniero o autoctono che sia, nel servizio sanitario al fine di individuare quelle strategie che possano dare migliori risultati per il superamento delle difficoltà di relazione tra paziente e operatore.

Per il futuro, si auspica di poter proseguire l'apprendimento delle lingue straniere utile, altresì, per la consultazione delle banche dati mondiali e delle riviste scientifiche.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Centro di formazione Professionale "Alessandro Morino" -
Edolo (Brescia) - sede coordinata di Cividate Camuno

3. La palestra

Il progetto

L'idea del progetto "palestra" è nata dal tentativo di rispondere alla domanda che, chiunque abbia iniziato l'apprendimento di una lingua straniera, si fa:

"E adesso come faccio per non dimenticare?"

Domanda che nasce dal bisogno di non perdere ciò che si è appreso.

Una lingua si deve "usare" per mantenerla viva; non deve essere abbandonata: come esistono le palestre per mantenere un fisico efficiente, dovrebbero esistere palestre della mente per mantenere una conoscenza accettabile di una lingua che si è studiata, per non rendere vani gli sforzi fatti in un breve periodo, anche se intenso, per continuare ad imparare qualcosa che NON FINISCE, per il bisogno di non smettere.

Al di là della metodologia didattica che pure è determinante per la buona riuscita del progetto, la peculiarità dello stesso sta nell'organizzazione individuale dell'apprendimento: come iscrivendosi ad una palestra tradizionale, l'utente può costruirsi un percorso di allenamento individualizzato, perseguendo i suoi obiettivi personali, così iscrivendosi al corso "La palestra", l'allievo può frequentare lezioni di diversi corsi, a diversi livelli, a seconda della sua preparazione e delle sue necessità del momento. La scelta del percorso di apprendimento potrà essere studiata insieme all'insegnante, così come in palestra, le schede operative sono concordate con l'istruttore.

Lo sviluppo

Il progetto "La palestra" garantisce agli allievi la possibilità di organizzare la loro frequenza alle lezioni, nel tempo e in riferimento agli argomenti, in modo soggettivo e personale offrendo loro la possibilità di "fare esercizi" a diversi livelli, dalla conversazione su argomenti di attualità alla revisione e all'approfondimento di strutture linguistiche anche di base, se lo ritengono necessario per la loro preparazione.

L'allievo che si iscrive alla palestra "compra" l'abbonamento per la frequenza di un n° di ore che può variare da 30 a 100 ed organizza la sua frequenza nei modi e nei tempi che preferisce. Ogni allievo può costruirsi un percorso formativo che va da un minimo di



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

2,30 ore alla settimana ad un massimo di 10.

L'attivazione del progetto prevede una particolare attenzione all'organizzazione dei contenuti delle lezioni di ogni singolo corso: la programmazione deve essere fatta anticipatamente e deve essere consultabile da ogni utente, in modo da permettergli la scelta delle ore da frequentare. E' importantissima la figura di un coordinatore didattico coadiuvato da un tutor che sia in grado di seguire il percorso dei singoli utenti aiutandoli nell'organizzazione del loro apprendimento e nella valutazione delle loro competenze e della loro possibilità di crescita.

La ricaduta

Il progetto vuole essere un progetto-pilota per l'insegnamento della lingua straniera ad allievi adulti, si riferisce alla lingua inglese, perché nella zona la richiesta maggiore riguarda questa lingua, ma sarebbe auspicabile che esistessero tali possibilità anche per le altre lingue meno diffuse, per le quali c'è sicuramente un "abbandono e un deperimento" anche maggiori.

Il progetto è stato particolarmente apprezzato da persone che hanno un rapporto di lavoro autonomo (commercianti, liberi professionisti, artigiani...), perché hanno avuto la possibilità di portare a termine il corso, adeguandolo alle proprie esigenze.

Ricaduta: purtroppo è da segnalare lo scarso utilizzo dei risultati ottenuti, infatti non si è andati oltre il plauso generico dell'iniziativa, che certamente coinvolge la direzione, una diversa organizzazione del lavoro ed una programmazione del corso in termini di contenuti e di microprogettazione che comportano un supplemento di impegno.

a cura di Franca Mazzoli e Alessandro Fenaroli



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Confartigianato - Roma

4. English for your business

Il progetto

Il potenziamento della comunicazione in lingua straniera è un fattore rilevante per lo sviluppo delle attività economiche soprattutto in quei settori con forte espansione verso mercati esteri (moda, comunicazione ecc) e/o con un elevato grado di esposizione a contatti in lingua estera anche interni (turismo, ristorazione, artigianato tipico, trasporti, ecc.).

Lo sviluppo delle competenze linguistiche consente maggiore **incisività e successo** nella comunicazione in contesti internazionali, sostiene efficacemente i processi di **internazionalizzazione** delle attività e di **networking** e sviluppa capacità di acquisire, gestire e scambiare le **informazioni**, utilizzando le tecnologie informatiche e di comunicazione.

La realizzazione di attività formative per lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede la progettazione di interventi mirati e personalizzati, un sistema di monitoraggio che garantisca il raggiungimento di risultati formativi e misuri l'efficacia dell'investimento, al fine di contenere nel medio periodo i costi sostenuti. La formazione linguistica realizzata attraverso l'**e-learning** e integrata con attività d'**aula virtuale** possiede un elevato grado di efficacia e affidabilità per lo sviluppo di competenze di base consentendo la realizzazione di efficaci interventi formativi, laddove la popolazione sia ampiamente distribuita sul territorio e presenti anche l'esigenza di ottimizzare i tempi dedicati all'apprendimento.

Il progetto "English for your business" propone quindi una nuova visione dell'offerta di servizi formativi: gli allievi diventano da semplici fruitori a cooperatori progettuali degli interventi formativi. Inoltre la modularità delle soluzioni proposte garantisce la massima personalizzazione degli interventi formativi e la adeguata risposta alle esigenze degli allievi

Obiettivi

Obiettivo di questo progetto è permettere agli imprenditori artigiani di migliorare le proprie capacità manageriali, sviluppare contatti con clienti stranieri, incrementare le capacità relazionali con Enti ed operatori internazionali attraverso uno strumento formativo di elevata qualità tecnica e didattica, sufficientemente flessibile e dinamico da potersi facilmente coniugare con la ristretta disponibilità di tempo.

Target di riferimento



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Oltre agli imprenditori artigiani la partecipazione al corso è aperta anche ai dipendenti delle aziende artigiane, ai familiari degli imprenditori e a tutte le persone che operano nel 'Sistema Confartigianato'

Partner

Per la realizzazione del progetto Confartigianato si avvale della collaborazione dei seguenti partner:

Testing and Tutoring Language Services
Academy 365
Didagroup

Finalità linguistiche

Il progetto ha la finalità di sviluppare tutte le competenze linguistiche (listening, speaking, reading e writing) nonché l'uso di linguaggi settoriali:

- Migliorare le capacità relazionali per agevolare i rapporti cliente/fornitore (es. turisti, intermediari, incaricati di affari)
- Consentire il trattamento, l'elaborazione e la comprensione dei testi tecnici e giuridici (es. istruzioni, manuali, direttive europee, etc.)
- Capacità di negoziazione e di presentazione di progetti e/o prodotti

A seconda del livello di partenza di ciascun partecipante si intende fornire gli strumenti necessari per poter sostenere le attività tecniche, manageriali e commerciali tipiche del titolare di una piccola impresa o dei suoi addetti. Si tratta quindi di effettuare conversazioni, scrivere lettere o fax, effettuare telefonate, svolgere transazioni commerciali, intavolare contatti e mantenere relazioni con operatori esteri, soddisfare richieste di clienti, ricercare e elaborare documentazione tecnica utile all'attività anche attraverso internet.

Lo sviluppo

Metologia

Tutoring sincrono (aula virtuale)
Giochi di ruolo
Task based exercises
Web Quests
Esercizi strutturali
Tutoring asincrono (web tutoring)
Strutturazione unitaria dei contenuti
Strumenti multimedialità avanzata
Esercizi di verifica interattivi
Giochi interattivi
Sequenze audiovisive originali ambientate realmente



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Episodi di racconti a puntate in forma di cartoni

Materiali

Schede di curiosità e informazioni utili sul mondo anglofobo

Schede grammaticali e lessicologiche

Materiali preparatori e simulazione del test per affrontare gli esami di Cambridge

Dizionario Hazon Garzanti

Strumenti utilizzati

La piattaforma multimediale 'Personal campus' permette di accedere:

Tutti i servizi tramite una "homepage" personale 24 ore su 24

Risorse per aula virtuale, frasario, glossari, Business Communication

Spazio per pubblicare sulla piattaforma materiale elaborato da ciascuno e condivisione di indirizzi di siti

L'aula virtuale

Corso English2day

Aula virtuale:

Sessioni sincrone di studio che permettono agli studenti di dialogare con il docente e con gli altri studenti

Condivisione dei files: Documenti word/siti web/files audio

Registrazione audio

Barra di messaggi scritti durante le sessioni

Collegamenti ipertestuali

Collegamenti accuratamente selezionati dagli insegnanti ai siti disponibili sul web con descrizione del sito stesso e indicazione dei compiti da svolgere. La molteplicità dei siti prescelti consente allo studente di utilizzare video autentici, riviste, materiale fotografico, notizie di attualità, siti informativi

Corso multimediale English2Day

Strutturazione unitaria dei contenuti

Strumenti di multimedialità avanzata

Esercizi di verifica interattivi e di rinforzo sugli skills di listening, reading, grammar, vocabulary per ogni unit o modulo.

Giochi interattivi

Sequenze audiovisive ambientate in contesti reali

Episodi di racconti a puntate in forma di cartone animato

Servizi mirati per la didattica

Report: monitoraggio delle attività didattiche compiute dallo studente attraverso un report analitico svolto e un report sintetico che confronta il livello di competenza iniziale con quello attuale per ciascuno degli skills principali

Advisor: consulente didattico che segue lo studente nel suo percorso formativo, indirizzandogli comunicazioni personalizzate sul suo apprendimento

Sistema di verifica dell'apprendimento



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

Il test Bulats (Business Language Testing Service) nella versione computerizzata verrà adottato quale strumento di valutazione dei risultati linguistici raggiunti.

Bulats è stato elaborato da ALTE (Association of Language Testers in Europe). L'ALTE è un'associazione riconosciuta dal Consiglio d'Europa, che comprende alcuni tra i più importanti enti certificatori impegnati nel settore della verifica e valutazione della conoscenza delle lingue straniere e nella elaborazione e produzione di test linguistici.

Bulats è disponibile in inglese, francese, tedesco e spagnolo. La versione inglese è stata elaborata dall'Università di Cambridge.

L'attestato BULATS è riconosciuto in tutti i paesi europei.

Gli elementi contenuti nell'attestato sono:

la lingua del test svolto

la data di conseguimento dell'attestato

il livello raggiunto (esso coincide con i cinque livelli dell'ALTE)

la descrizione del livello raggiunto (can do statement) – descrive le capacità normalmente acquisite da un candidato che ha raggiunto tale livello.

In termini pratici questi certificati, la cui validità è riconosciuta in tutta Europa, permettono di accrescere le credenziali dell'impresa oltre che dei datori di lavoro e dei dipendenti che li possiedono.

La ricaduta

Aspetti innovativi del progetto

Sul piano tecnico riteniamo innovativo l'utilizzo di metodologie e-learning per l'insegnamento della lingua inglese ma, oltre a ciò, questo progetto prevede un costante contatto tra l'allievo e gli insegnanti attraverso un tutoraggio online. Inoltre sono previste lezioni in aula virtuale al fine di perfezionare il linguaggio parlato e lo scambio tra i partecipanti al corso. La piattaforma multimediale messa a punto inoltre costituisce una vera e propria scuola virtuale presso la quale lo studente può recarsi 24 ore su 24 per svolgere il proprio programma formativo. La piattaforma così progettata può costituire in futuro uno strumento utilizzabile per fornire altri corsi.

Sul piano organizzativo

Da questo punto di vista la ricaduta prevista consiste nell'uniformare le procedure di somministrazione di corsi a livello nazionale. E' la prima volta che viene organizzato un piano formativo globale in lingua inglese che possa contemporaneamente coinvolgere piccoli imprenditori dislocati su tutto il Territorio Nazionale garantendo il medesimo livello didattico.

Sul piano sociale ed educativo

Riteniamo innovativo proporre un corso di lingua inglese ad artigiani, componente socio-economica importante e caratteristica per la loro specificità ma debole sul piano dei mezzi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

culturali a disposizione. In questo senso il miglioramento del posizionamento competitivo e l'aumento delle competenze rappresentano la ricaduta più importante.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

DIDAEL - Milano

5. Dentro l'Italiano - Web learning enviroment

Il progetto

Il progetto, insignito del Premio Europeo Label nel 2002, nasce in seguito alla considerazione del crescente interesse nei confronti della lingua e cultura italiana. Come evidenzia una ricerca sui fabbisogni formativi condotta da Didael e finanziata dal Ministero del Lavoro, la domanda di apprendimento della lingua italiana è centrale sia sul territorio italiano, per il crescente fenomeno dell'immigrazione, sia all'estero presso le comunità di emigrati italiani di seconda e terza generazione, nonché per tutti quegli stranieri interessati per motivi professionali e culturali all'apprendimento dell'italiano.

Destinatari del progetto sono tutti coloro che necessitano di apprendere, perfezionare o aggiornare la propria conoscenza della lingua italiana: Dentro l'Italiano w.l.e. si rivolge infatti a target compositi: scuola, università, centri di formazione professionale, Pubbliche Amministrazioni, aziende e singoli individui interessati ad una specifica formazione linguistica. Il progetto si presenta con una spiccata connotazione "pluriutente", sia dal punto di vista dell'età, del sesso, della lingua, sia dal punto di vista del titolo di studio. Trattandosi di un sistema altamente flessibile, consente la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, adattandoli alle specifiche esigenze/disponibilità di ogni singolo partecipante al corso.

Scopo del progetto è la creazione un unico ambiente on-line per l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano in grado di raccogliere le molteplici aggregazioni di persone con radici diverse distribuite sul territorio mondiale in un unico luogo sulla rete, unite sotto un unico comune denominatore: l'apprendimento e il recupero della lingua italiana come esperienza condivisa e corale, di conoscenza, di scambio, di comunicazione e di socializzazione.

Il progetto, articolato su quattro livelli linguistici: principiante, elementare, intermedio, avanzato, intende sviluppare le seguenti abilità:

1. Comprensione orale e scritta
2. Espressione scritta e orale
3. Capacità di lavorare e studiare in maniera collaborativa
4. Sviluppo delle capacità relazionali.

Sul piano squisitamente culturale, i materiali didattici sono contestualmente riferiti a specifici stili di comunicazione linguistica ed arricchiti con l'uso di materiali multimediali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

autentici reperibili on-line. L'accesso da parte degli utenti a Dentro l'italiano w.l.e, avviene in seguito alla valutazione integrata on-line e con incontri in presenza tra Docenti/Tutor delle competenze iniziali e del background degli allievi, al fine di ottimizzare e rendere maggiormente corretta l'assegnazione degli specifici livelli di studio e delle attività curriculari individualizzate.

Lo sviluppo

La versione attuale del progetto è frutto di un percorso continuo, ultra-decennale, che ha avuto origine nel 1986 come progetto di open learning per l'insegnamento della lingua italiana, con supporto di floppy, audiocassette e libro. Le richieste del mercato, i feedback degli utenti, il progresso tecnologico stesso hanno dato impulso a una serie di evoluzioni successive culminate nel 2002 con la nascita di Dentro l'Italiano w.l.e, che ha consentito l'integrazione di piattaforme, contenuti e servizi.

La piattaforma Atena sviluppata da Diadel e premiata da Label nel 1998, offre una ricca gamma di funzionalità: Segreteria: (syllabus del corso, bacheca istituzionale, agenda, album dei partecipanti, post it, questionari, awards), Assistenza Tecnico Didattica (helpdesk, FAQ), Biblioteca (materiali di studio, centro risorse tematico, portfolio, aspetti metodologici) Utilities, Collaborazione (posta, chat, forum moderato, forum libero, audio/video conferenza, response pad, whiteboard, screen sharing, condivisione documenti), Authoring (creazione di test e di esercizi multimediali, questionari, tools per la catalogazione di materiali bibliografici e di risorse on line, gestione di FAQ), Amministrazione (registrazione, identificazione, gestione del corso, monitoraggio didattico).

I contenuti, organizzati secondo tre tipologie di percorso: narrativo, per situazioni, per funzioni linguistiche, comprendono 108 unità, corrispondenti a 370 ore di studio, 2.550 esercizi, 6.500 lemmi, 31 filmati, glossario multilingue in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, bulgaro, russo, cinese, giapponese e arabo.

Dentro l'italiano w.l.e. è un ambiente collaborativo che offre inoltre agli studenti diversi servizi supportati da figure professionali quali: help-desk tecnico/didattico, tutor, docenti, esperti, autori. Gli utenti possono inoltre avvalersi di un servizio di Monitoraggio didattico per risoluzione di eventuali difficoltà, la misurazione dell'apprendimento e un adattamento del percorso alle esigenze personali. Tali servizi hanno una positiva ricaduta in termini motivazionali rendendo l'utente soggetto attivo del processo di apprendimento e sviluppandone l'autonomia.

Il progetto nasce e si sviluppa grazie alla collaborazione tra l'intero staff di gestione e progettazione multidisciplinare della società Diadel (esperti di formazione a distanza, metodologie didattiche, glottotecnologia, glottolinguistica, comunicazione multimediale) e i più accreditati centri accademici e di ricerca nazionale ed internazionale che promuovono



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

la conoscenza delle lingue straniere.

Per far fronte a le esigenze del mercato mondiale a cui è rivolto il prodotto e ai diversi strumenti di fruizione disponibili, Didael attualmente garantisce la fruibilità e l'aggiornamento di una completa gamma di soluzioni dal punto di vista del supporto (media multipli , cdrom, lan, online, Intranet) ed una notevole flessibilità di modelli di erogazione dal punto di vista delle tipologie formative (self-access, e-learning, blended) Didael ha finanziato interamente il progetto fin dall'86, ad eccezione del processo di reingegnerizzazione dei contenuti da Cd-Rom on line con tecnologie interoperabili (XML, XSL, Java) che prende avvio nel 2000 e che vede con il contributo del Ministero della Ricerca Scientifica (MIUR DL 27/7/99 n. 297 ART).

Una delle caratteristiche innovative di Dentro l'italiano w.l.e. è il suo principio di adattività, ossia la possibilità di mostrare comportamenti differenziati al variare delle scelte operate dallo studente durante una sessione di studio. L'utente può, scegliere tra vari aspetti legati all'interazione: dalla lingua madre allo stile di comunicazione.

Tale approccio dinamico costituisce un vantaggio per studenti e insegnanti sia dal punto di vista dei contenuti, sia dal punto di vista dell'interfaccia e della comunicazione, consentendo una reale personalizzazione del percorso.

La disponibilità di una tecnologia interattiva multimediale Web "program centered", come quella utilizzata nel progetto, consente di realizzare servizi adattivi, dotati di un alto grado di personalizzazione dell'interattività e del dialogo, grazie alla loro capacità di ricordare, per esempio, la storia della conversazione.

Le esperienze realizzate in termini di prototipi e prodotti industriali basati sull'utilizzo di soluzioni adattive sia come infrastruttura per corsi on-line, sia come impianto di definizione delle piattaforme di e-learning di prossima generazione permettono di recuperare a livello distribuito tutte quelle modalità, tecnologie, principi, esperienze che erano possibili per l'elaborazione in locale, sia di approfittare dei vantaggi della distribuzione geografica con protocolli di accesso offerti dal web.

La ricaduta

Dentro l'italiano w.l.e, già diffuso a livello mondiale tra utilizzatori e formatori, è stato oggetto di numerosi incontri e di presentazioni che hanno interessato sia interlocutori istituzionali, con progetti di formazione dei formatori presso scuole, università, pubbliche amministrazioni, sia realtà aziendali italiane operanti anche in contesti internazionali.

Ulteriori iniziative sono previste nell'ambito di una serie di eventi particolari, come conferenze stampa, convegni, mostre specialistiche di settore, per la diffusione del progetto. È intenzione di Didael continuare l'esperienza di Dentro l'italiano w.l.e. che, in quanto ambiente di apprendimento collaborativo on-line, non si esaurisce con l'erogazione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

di uno specifico corso ad una particolare tipologia di utenti, ma può prevedere un numero teoricamente infinito di utenti e di edizioni, in linea con il principio di evoluzione continua che caratterizza la filosofia di tutti i progetti Didael.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

Civico Liceo Linguistico "Grazia Deledda" - Genova

6. Vado a scuola in Europa

Il progetto

Il progetto è nato a seguito di una riflessione che ha coinvolto l'intero corpo docente del nostro Istituto, ed in particolare i Docenti di lingua straniera, sulla necessità di aggiornare e contestualizzare l'insegnamento delle lingue straniere, avvalendosi, quanto più possibile, delle moderne tecnologie e rispondendo alle istanze comunicative più immediate.

Da una prima indagine sulla popolazione scolastica del nostro Istituto sono, inoltre, emerse alcune stridenti differenziazioni tra alcuni alunni, in realtà pochi, che potevano permettersi soggiorni linguistici estivi e/o corsi di lingua all'estero, migliorando, così, in maniera tangibile la propria preparazione ed approfondendo le conoscenze professionali, ed una grande maggioranza di alunni per cui l'esperienza di studi all'estero non era possibile.

Per contro la cosiddetta "gita di classe" stava, a nostro avviso, perdendo sempre più significato in quanto da alcuni anni era venuta ad assumere il valore di un'esperienza "ludica" priva, però, di veri valori culturali e linguistici.

Stante queste premesse, il Collegio Docenti ed in particolare gli Insegnanti di lingua straniera, coordinati dalle Figure Obiettivo preposte ai rapporti con l'estero, hanno pensato di trovare una strategia operativa che avesse la caratteristica di essere aperta a tutti, sotto il profilo economico, nel pieno rispetto delle pari opportunità, nonché fosse caratterizzata da una proficua valenza culturale sotto il profilo dell'apprendimento delle lingue e di una valida esperienza comunicativa e di socializzazione nel contesto di un'Europa di cui i nostri alunni sono e saranno parte integrante.

Si è così deciso di inviare i nostri alunni, accompagnati dai loro Docenti, per il periodo di una settimana all'anno, a scuola...in Europa.

Lo sviluppo

I numerosi contatti pregressi che il nostro istituto può vantare in ambito Europeo mantenuti attivi dai Docenti della Scuola, uniti ad un'attenta indagine su quanto il mercato dei corsi di lingua all'estero poteva offrire, in particolare sotto il profilo del rapporto qualità-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

prezzo, condotto dalla Figura Obiettivo, ci hanno portato ad individuare sei località europee che abbiamo ritenute idonee ad ospitare i nostri alunni. I recenti e tragici fatti internazionali ci hanno, infatti, sconsigliato, il soggiorno in grandi capitali, che avrebbero potuto rappresentare, in particolare nel momento storico in cui il progetto è stato elaborato, possibili bersagli per azioni terroristiche.

I sei centri prescelti si trovano, comunque, a non più di due ore da grandi città europee e sono Rosas in Spagna (Barcellona), Tournai in Belgio (Bruxelles), Guérande in Francia (Nantes), Margate in Inghilterra (Londra), Heidelberg in Germania (Francoforte) e Praga (corsi di lingua russa).

Il target degli utenti di questi corsi è stato fissato in alunni frequentanti il terzo e quarto anno del liceo linguistico, per un totale di 250, mentre per quelli del secondo anno si è preferito organizzare un viaggio di istruzione considerato di “allenamento” al Parlamento Europeo.

I ragazzi sono stati alloggiati parte in famiglie preventivamente contattate ed accuratamente selezionate, parte in College o strutture ricettive atte ad accogliere degli adolescenti.

I corsi di lingua, tutti tenuti da Docenti madrelingua e tesi a potenziare una competenza linguistica adattabile alle più diverse situazioni del quotidiano, sono stati fissati in orario mattinale non inferiore alle tre ore giornaliere, durante il pomeriggio sono state organizzate attività culturali e/o di svago in compagnia di Docenti accompagnatori, tutti Insegnanti del nostro Istituto che hanno generosamente e fattivamente offerto la loro collaborazione.

Tutti i corsi si sono svolti nello stesso periodo: (2-10 marzo 2002), scelta, questa, operata dal Collegio Docenti intero per non inficiare il buon andamento dell'anno scolastico.

I costi sono stati rigorosamente unificati per cui ogni alunno ha speso per viaggio, vitto, alloggio, corso di lingua, accompagnatori, assicurazione, attività integrative pomeridiane e serali una cifra oscillante tra i 310 e di 320 Euro. La cifra restante è stata integrata dalla scuola.

Ciascun centro linguistico straniero sede dei corsi di lingua ha rilasciato ad ogni alunno un regolare attestato di partecipazione, corredato da un giudizio sintetico sul livello di partecipazione e sulle attività raggiunte.

La ricaduta

Gli alunni hanno risposto positivamente alla proposta alternativa al viaggio di istruzione, recependo che il soggiorno linguistico non avrebbe significato solo un'iterazione del momento didattico, seppure in altra sede, ma la possibilità di conoscere più da vicino una realtà esterna, nella fattispecie europea, vivendola non semplicemente “da



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

turista” ma a stretto contatto con i nativi ed il “modus vivendi” locale.

I Docenti accompagnatori, dopo alcune comprensibili titubanze iniziali legate all'assunzione di un doveroso senso di responsabilità hanno aderito all'iniziativa dimostrando estrema capacità, apportando proficui contributi personali al progetto ed arricchendosi professionalmente.

Allievi e Docenti hanno vissuto insieme una positiva esperienza di auto-formazione migliorando il grado di socializzazione e di responsabilità, potenziando il dialogo educativo ed il colloquio con i Colleghi.

Nello specifico campo linguistico la permanenza all'estero ha portato tutti i soggetti ad utilizzare le lingue straniere in qualsiasi dialogo quotidiano migliorando, di conseguenza, le competenze comunicative a qualsiasi livello.

Le visite guidate hanno permesso di avvicinare concretamente realtà storiche-turistiche-artistiche e commerciali, promovendo interessanti spunti di riflessione e confronto nell'ambito europeo.

Nel corso del presente anno scolastico 2002-2003 il progetto è stato reiterato durante il periodo 2-10 marzo con alcune variazioni in meglio nella scelta delle sedi dei corsi e si sta ipotizzando, previa l'analisi dei costi, una similare possibilità da organizzarsi nel periodo estivo.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Istituto Tecnico Industriale - "E.Fermi"
Frascati - (Roma)
www.progettojanua.com

7. "JANUA" joint nations to upgrate language abilities

Il progetto

Il progetto sta sviluppando, con il contributo di esperti in didattica delle lingue ed esperti in SW linguistici e SW di formazione a distanza, un pacchetto multimediale flessibile di autoapprendimento di due microlingue Inglesi relative ai settori dell'elettronica e dell'informatica, costituito da moduli, che fanno riferimento ad un reale contesto lavorativo, in modo da fornire competenze di comunicazione standard nei settori specifici; il courseware fa uso di casi-studio e video simulazioni di reali situazioni lavorative per mostrare una varietà di codici comportamentali e fornisce un catalogo di risorse linguistiche; viene inoltre fornito un glossario ed un tesaurus, strutturato come rete semantica di dipendenza padre-figlio, con collegamenti ipertestuali nelle tre lingue italiano, rumeno ed inglese. Il processo attuativo e i prodotti intermedi e finali sono rivolti direttamente ai seguenti gruppi target:

- PMI nei settori di Informatica e di Elettronica e Telecomunicazioni che abbiano la necessità di sviluppare o aggiornare a basso costo le proprie competenze linguistiche in relazione alle innovazioni tecnologiche e di mercato
- individui che vogliano migliorare la propria performance comunicativa o acquisire nuove competenze in contesti specifici, lavoratori o giovani in formazione iniziale.

E indirettamente:

- formatori
- detentori del know-how per una standardizzazione dei contenuti

Obiettivi

Formare e riqualificare personale tecnico (giovani in formazione iniziale e adulti occupati e non) in una specifica microlingua Inglese, a livello intermedio, in un reale contesto di comunicazione e di lavoro, con un prodotto didattico di basso costo, di facile accesso, flessibile, con collegamenti ipertestuali tra le lingue coinvolte (EN, IT, RO), utilizzabile a distanza senza l'intervento di un tutor, rispondente alle esigenze di tempo e di background culturale, evitando discriminazioni rispetto ai possibili fruitori.

Sviluppare la capacità delle PMI di essere competitive a livello Europeo migliorando le competenze comunicative delle risorse umane, fornendo loro non solo le risorse linguistiche specifiche del 'discorso' tecnico ma soprattutto insegnando uno standard



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

comunicativo tecnico in azione che favorisca l'interpretazione di codici comportamentali e quindi l'interazione e lo scambio di informazioni per:

Accompagnare il continuo sviluppo delle tecnologie di comunicazione che riguardano sia i canali sia gli strumenti sia i contenuti (INTERNET).

Incentivare lo scambio di processi industriali rispetto alla produzione nel campo dell'elettronica e dell'informatica attraverso strumenti di documentazione interattiva IETM (Interactive Electronic Technical Manual) in una lingua comune, uniformando la gestione commerciale.

Facilitare l'accesso al 'mercato globale' e alla 'new economy' sotto forma di commercio elettronico.

Contribuire ad aumentare la qualità sia dei siti web che del loro contenuto con l'uso di un linguaggio specifico universale e quindi aumentare la fiducia dei clienti verso aziende sempre più 'virtuali'.

Facilitare l'accesso alla nuova frontiera competitiva della personalizzazione del mercato (one-to-one competition).

Lo sviluppo

Nel primo anno di realizzazione del progetto, sono stati prodotti i seguenti materiali:

Un report sui risultati di analisi dei bisogni nelle tre nazioni Italia, Romania, Inghilterra

Una bibliografia propedeutica

Due moduli (dei quattro previsti) completi di esercizionario e glossario già inseriti all'interno di un tool autore che ne conferisce la caratteristica di courseware

Un sito INTERNET aggiornato www.progettojanua.com

Una prima stesura di rete semantica con relazioni padre-figlio inserita in pagine realizzate con tecnologia ASP

News letter di comunicazione con potenziali fruitori ed esperti in didattica

Al progetto è stato assegnato il LABEL EUROPEO 2002

Nel secondo anno si prevede di:

Completare il courseware con glossario e rete semantica

Costituire un "Red Team", formato da addetti alla formazione in PMI prese come campione, che, opportunamente addestrato, possa valutare la validità professionalizzante del pacchetto

Tutorare un corso di autoapprendimento per formatori nel settore

Realizzare il Demo del courseware da inserire nel sito INTERNET

Realizzare una valutazione di marketing del prodotto e quindi un piano di commercializzazione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

La ricaduta

L'impatto che si è già avuto è stato sul complesso delle tipologie di attori presenti nel partenariato e riguarda l'accrescimento delle abilità organizzative, gestionali ed interrelazionali che sono state necessarie ad affrontare il problema dell'integrazione dei sistemi.

L'impatto specifico che si sta avendo è sulle competenze dei formatori, sia delle PMI che degli Istituti, e riguarda l'interazione ed il mutuo scambio di tecniche e di contenuti specifici per colmare lo scarto tra una competenza didattica consolidata, tipica degli Istituti e un know-how specialistico aggiornato, tipico dell'Industria.

L'impatto che ci si attende a lungo termine, alla conclusione del progetto, è:

- sul sistema imprenditoriale, perché garantisce all'impresa la possibilità di riqualificare il proprio personale a basso costo, aumentando o ottimizzando la propria produttività e competitività
- sul mercato del lavoro
- sul sistema sociale perché offre ai lavoratori occupati una possibilità di riqualificazione a sostegno della loro mobilità e ai lavoratori non occupati o in cerca di primo lavoro la possibilità di acquisire competenze aggiuntive spendibili su un mercato del lavoro in continua evoluzione
- sul sistema di formazione in quanto fornisce un'innovazione metodologica nell'insegnamento delle microlingue e nell'utilizzo delle nuove tecnologie nella formazione supportando in tal modo la formazione dei formatori.
- Una sicura ed interessante ricaduta sarà anche la possibilità di inserire metodi e contenuti nei curricula e nella formazione post-diploma (IFTS Istruzione Formazione Tecnica Superiore) negli Istituti partner e non, a beneficio dei giovani in formazione iniziale.
- sul sistema politico, in particolare in Italia, in quanto si pensa di poter incidere sulla decisione degli operatori del settore di investire nella formazione linguistica assistendoli nella gestione con un prodotto di qualità per la sua specificità metodologica ed economicità.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Scuola di lingue "Marco Polo"

Piazza Duomo,33 –
32100 Belluno –
Tel: 0437941140
Fax: 0437941150

8. Apprendimento dell'italiano, lingua 2, per il recupero dell'identità e delle radici degli antenati emigrati

Il progetto

Il Progetto si colloca in Provincia di Belluno, un territorio montagnoso con scarse risorse naturali, che ha favorito nel passato dal 1860 in poi con fasi alterne, il fenomeno dell'emigrazione fino agli anni cinquanta/sessanta. Infatti, attualmente, su una provincia di 210.000 residenti si calcola che ben 600.000 discendenti degli emigrati bellunesi siano sparsi nel mondo, con prevalenza nell'America Latina.

Esso è incentrato sui bisogni personali e sui nuovi scenari che si prospettano per i discendenti degli emigrati di un tempo per la conoscenza, la verifica e, in qualche caso, per il rientro in patria.

Esistono nella città di Belluno altre due scuole private di lingue e tre nella provincia. In tale contesto, la conoscenza delle lingue straniere avviene quindi prevalentemente attraverso la scuola statale e parificata.

Per suo conto, la Scuola di lingue "Marco Polo" è autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, E' quindi in grado, con l'esperienza desunta da oltre trent'anni di attività, di portare avanti il progetto che assume un notevole interesse in loco.

L'idea originaria è nata soprattutto per cercare di essere utili ad un bisogno manifestato da discendenti di emigrati di terza, quarta e quinta generazione, che vogliono recuperare i valori delle proprie radici attraverso la lingua dei nonni.

Tali appelli sono stati raccolti nella realtà bellunese dalla scuola di lingue "Marco Polo", partner, nella circostanza, con l'Associazione Bellunesi nel Mondo che raggruppa oltre 130 associazioni di emigranti in tutti continenti, con un particolare addensamento, oltre che in Europa, nell'America Latina.

Lo sviluppo

Lo studio e la stesura del programma di lavoro sono stati affrontati da Isabella



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Pruneri, insegnante e direttrice della scuola di lingue “Marco Polo”, in collaborazione con il giornalista Ivano Pocchiesa, dirigente dell'Associazione “Bellunesi nel mondo”, di cui è presidente della Commissione “Ospitalità e Scambi”.

Così come ideato, il progetto si propone di far raggiungere agli allievi un livello di conoscenza medio alta (“Upper intermediate” del Quadro Comune Europeo di Riferimento). Curando altresì le conoscenze in linee generali della storia e dell'attuale realtà culturale dell'Italia e nello specifico di quella veneta e bellunese, ma anche oltre, in specie con viaggi turistico-conoscitivi, per far apprendere altri accenti italiani, altre realtà sociali e paesaggistiche.

Si è giunti al corso dopo una accurata ricerca sui fabbisogni, esaminando una vasta documentazione sull'argomento dell'emigrazione, messa a disposizione dall'Associazione “Bellunesi nel mondo”.

Ci si è avvalsi in particolare di una ricerca, scritta da Ivano Pocchiesa, coautore del presente progetto e autore, con altri, del volume “Piccole, grandi storie di emigranti”, edito nel 1994 dalla bellunese Media Diffusion.

Il progetto si concentra principalmente sull'italiano quale Lingua 2.

In qualche caso i corsisti possono esercitarsi fra loro anche in una lingua straniera, poiché essi sono normalmente poliglotti.

Per quanto concerne i livelli linguistici, viene curato il livello "principiante" per coloro che conoscono solo forme del dialetto veneto, appreso in famiglia dai parenti, ma poco l'italiano.

Viene curato invece il livello "medio-alto" per le persone colte, che vogliono imparare bene la lingua italiana, anche ai fini di lavoro.

Quale riferimento per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue, criterio del progetto è seguire un indirizzo di cultura generale, con aggancio specifico alla microlingua del turismo.

Al fine di migliorare la qualità della conoscenza linguistica acquisita dagli allievi, il progetto della Scuola Marco Polo prevede possibilità di conoscere la realtà economica attuale del territorio, visitando manifestazioni fieristiche tenute nella Regione (Verona, Padova, Vicenza, ovviamente Belluno, e altri comuni minori).

Si è previsto inoltre l'inserimento degli allievi in manifestazioni sociali, culturali e sportive, valorizzando la loro specificità e la loro conoscenza di una lingua (per noi straniera) come l'inglese, lo spagnolo, il portoghese o il tedesco (non si dimentichi la particolare forma di emigrazione tuttora esistente legata ai gelatieri bellunesi in Germania e le conseguenti necessità di apprendimento dell'italiano per i figli) ecc., a seconda dei soggetti.

Il progetto in esame si è sviluppato dalla fine del mese di agosto a novembre 2002, per un periodo di tre mesi, con 20 ore settimanali di insegnamento per allievo.

Le giornate dedicate ad attività fuori dalla scuola sono state invece n.6 nello stesso periodo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

L'età degli allievi variava dai 18 ai 40 anni, con prevalenza del sesso femminile. Il titolo di studio posseduto variava anch'esso, dalla scuola media inferiore alla laurea. Le occupazioni o professioni andavano dalla qualifica di studente o casalinga, al libero professionista. I corsi sono stati tenuti da insegnante di madrelingua con preparazione di studio plurilingue.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche impiegate, vengono usati i consueti giochi di ruolo, tecniche situazionali, attività in lingua, uso di materiali combinati - cartacei e tecnologici (laboratorio linguistico audio, video, cd-rom, computer e internet), applicazione di metodologie miste – in presenza e a distanza , testi per stranieri appositamente strutturati, giornali, riviste, documenti d'attualità, ecc.

Il fine di incoraggiare l'autonomia degli allievi, il processo di autoapprendimento ed indirizzo della professionalità vengono ottimamente conseguiti attraverso contatti con coetanei e con l'ambiente reale (negozi, bar, biblioteche, e così via), con ospitalità presso famiglie, essendo Belluno una città piccola (36.000 abitanti), in cui la gente partecipa con interesse e curiosità ad iniziative del genere.

Anche i collegamenti con il mondo del lavoro vengono favoriti attraverso azioni specifiche, visite nelle aziende di varie attività, con possibilità di moltiplicare i contatti grazie al vantaggio offerto dalla conoscenza di più lingue.

La valutazione finale avviene tramite test di uscita ed esame orale e scritto.

Superato positivamente l'esame viene rilasciato un diploma dell'Istituto "Dante Alighieri" di Milano.

La ricaduta

Scopi del progetto, obiettivi concreti raggiunti, sono stati quelli di soddisfare il bisogno culturale ed umano di un ritorno alle radici facendo conoscere la realtà attuale della terra natale degli avi (Belluno, nel Veneto) e dell'Italia e di ampliare le conoscenze linguistiche, da una approssimativa conoscenza di vocaboli e strutture del dialetto veneto (che viene correntemente parlato e inteso nelle comunità di emigrati particolarmente nel sud del Brasile e in Messico), portando all'acquisizione della lingua italiana, ad un livello medio alto.

Dal punto di vista prettamente linguistico, il progetto ben raggiunge il fine di far acquisire capacità comunicativa scritta ed orale; conoscenza del rapporto lingua - dialetto e delle principali differenze fonetiche.

Per il futuro ci si propone di dare adeguata diffusione all'iniziativa e di ripeterla facendola diventare ciclica nel corso dell'anno.

Verranno quindi informate ulteriormente le varie associazioni di emigrati italiani nel mondo, gli istituti italiani di cultura delle zone di passate emigrazioni, e l'Associazione



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Dante Alighieri .

Il progetto rispetta la dimensione europea dell'insegnamento e le politiche linguistiche dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa.

In conclusione, per quanto riguarda gli aspetti innovativi del progetto, sembra originale il fatto di conseguire, attraverso l'apprendimento dell'italiano quale Lingua 2, la conoscenza diretta della lingua e della madre patria dei genitori, dei nonni o dei bisnonni e poter recuperare quindi, in tale maniera, l'identità culturale delle proprie radici.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Alma Mater - Bologna

9. ALIM: strumenti e metodi innovativi per l'apprendimento della lingua inglese dei manager della pubblica amministrazione

Il progetto

Il progetto ALIM nasce dal riconoscimento della crescente importanza dello sviluppo della competenza linguistica per chi opera nel settore della Pubblica Amministrazione, individuando nella padronanza della lingua inglese (o comunque di una seconda lingua) un fondamentale strumento di arricchimento, personale e professionale. La competenza linguistica è sinonimo di maggiori opportunità professionali per l'individuo e di strumento per il consolidamento della dimensione europea del singolo e della struttura di appartenenza.

Il progetto ALIM si caratterizza per la volontà di conciliare 3 elementi considerati essenziali per la promozione della formazione linguistica in ambito europeo:

1. sviluppare la dimensione europea, attraverso la trattazione di temi che consentano il confronto e la conoscenza di realtà culturali e sociali differenti
2. perseguire l'obiettivo dello sviluppo e consolidamento linguistico
3. garantire un'analisi di materiali didattici che, oltre a permettere l'acquisizione e sviluppo di conoscenze/competenze in lingua inglese, risulti interessante e significativa per gli utenti, fornendo materiali validi anche per l'attività professionale quotidiana.

Tutti e tre gli elementi riconoscono lo stile e le finalità sia del progetto specifico ALIM che del programma Leonardo da Vinci II fase, per il quale lo sviluppo linguistico è inteso come strumento di emancipazione individuale, essenziale in un contesto dinamico e competitivo.

In ALIM sono stati realizzati e riadattati prodotti metodologicamente innovativi per l'apprendimento della lingua inglese, intesa come elemento professionalizzante, essenziale per garantire la competitività del singolo e della struttura per la quale opera ed eliminare il rischio di emarginazione dall'attuale società e mercato del lavoro.

Questi materiali didattici rappresentano il punto di partenza per promuovere attività di comunità di pratica, che, prendendo spunto dalle riflessioni e dalle esercitazioni offerte nei materiali stessi, sviluppano il confronto sulle tematiche oggetto di analisi (gestione di progetti in ambito comunitario, con esplicito riferimento alle fasi della progettazione e della



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ucofpl – Isfol

gestione delle partnership) e possono essere impostate anche come spazi per il consolidamento e la comunicazione on line nella lingua, su cui si vuole sviluppare competenza.

Lo sviluppo

Il progetto ALIM è costituito da 5 fasi tra loro distinte, alcune trasversali a tutta la vita del progetto, altre specifiche di un momento particolare. Il progetto, di durata complessiva di 28 mesi, ha previsto:

Coordinamento (trasversale)

Gestione delle risorse economiche, umane e didattiche a disposizione garantendo il raggiungimento degli obiettivi del progetto – A cura di Fondazione Alma Mater (promotore) e Sinform (coordinatore), che hanno mantenuto i rapporti con le istituzioni, la partnership ed il gruppo campione: è trasversale a tutto il progetto.

Analisi dei fabbisogni

Verifica del livello di competenze linguistiche in entrata dei destinatari e delle esigenze formative in termini di contenuti e temi da affrontare – A cura di Sinform, con la collaborazione di tutta la partnership per la definizione degli entry test, l'individuazione del gruppo campione e la gestione dello svolgimento degli entry test e delle interviste.

Produzione di materiali didattici multimediali

Realizzazione di materiali didattici in risposta alle esigenze formative dei destinatari, producendo materiali ex novo e adattando materiali preesistenti, attraverso la definizione di un percorso metodologico personalizzabile. – A cura di Fondazione Alma Mater, Sinform, Università di Bologna-Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, University of Central Lancashire e Universitat de València - Facultat de Filologia Departament De Filologia Anglesa i Alemanna.

Sperimentazione

Sperimentazione con il gruppo campione dei materiali realizzati nella fase precedente, per testarli ed apportare le eventuali modifiche che si renderanno necessarie. - A cura di Fondazione Alma Mater e Sinform, con la collaborazione di tutta la partnership per l'individuazione del gruppo campione e la gestione della sperimentazione.

Diffusione (trasversale)

Gestione della condivisione e promozione dei risultati conseguiti in itinere. – A cura di tutta la partnership, con particolare riferimento al promotore Fondazione Alma Mater.

I materiali didattici realizzati sono stati:

Transnational EU programmes for development of human resources

(courseware in lingua inglese relativo alla partecipazione ai progetti comunitari - attraverso la presentazione di un caso di partnership in un progetto COMENIUS, si forniscono indicazioni su come candidarsi e gestire progetti a dimensione europea,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol

consentendo lo sviluppo di conoscenze e competenze in lingua inglese contestualizzate all'argomento)

Educational Systems in Europe

(courseware in lingua inglese relativo alle principali caratteristiche dei sistemi scolastici e formativi nell'Unione Europea, con interviste e analisi specifiche su Italia, Spagna e Gran Bretagna)

Skills Development for Educational Management and Participation in Transnational Projects

(courseware in lingua inglese relativo allo sviluppo di abilità e modalità gestionali di progetti complessi, in cui operano molti soggetti in realtà territoriali diverse e distanziate)

Materiali di supporto all'apprendimento e consolidamento linguistico

(Vocabolario multilingue, Glossario bilingue, The successful communicator, Grammar cards) finalizzati all'acquisizione ed allo sviluppo di abilità linguistiche specifiche (Grammar, Vocabulary, Listening ...)

A questi materiali si affiancano altre risorse didattiche realizzate all'interno dei singoli courseware, ma ad essi trasversali, che offrono schemi e strumenti operativi ed informativi utili nell'attività quotidiana: comparison charts, laws & regulations, calls for proposals.

Tali materiali sono a disposizione di ipotetici utenti di percorsi formativi attraverso un ambiente virtuale personalizzato ad hoc e sono disponibili per un target italiano e spagnolo.

La ricaduta

Realizzazione di un ambiente strutturato per l'erogazione di percorsi formativi – rivolti ad un target numeroso e con esigenze formative differenziate - per l'acquisizione, lo sviluppo ed il consolidamento della competenza linguistica,

attraverso l'impostazione di una piattaforma basata su standard internazionali, proposta in duplice versione linguistica. Tale ambiente ha le caratteristiche per proporre percorsi formativi differenziati ad un vasto pubblico di destinatari, offrendo opportunità di registrazione delle attività svolte e strumenti per il cooperative learning.

Definizione di una metodologia del "mantenimento" della competenza linguistica, grazie a:

individuazione di una ipotetica modalità di erogazione che, attraverso l'offerta di servizi-strumenti-materiali, dà al singolo l'opportunità del confronto e dello sviluppo dell'apprendimento in una dimensione sociale

predisposizione di un sistema di materiali didattici tra loro integrati ed integrabili a diversi livelli (tematici e di abilità linguistiche), garantendo al singolo una pluralità di approcci e



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

strumenti per consolidare ed esercitare le competenze già possedute

Ampliamento dell'offerta formativa,

grazie alla realizzazione e aggiornamento di singoli materiali didattici finalizzati allo sviluppo e consolidamento di competenze linguistiche. Ognuno di questi materiali è fruibile in modo autonomo e indipendente, consentendo in sé l'analisi di una specifica area tematica (un materiale più specifico per chi si occupa di progettazione piuttosto che di sviluppo di competenze manageriali) o competenza linguistica (un materiale è più rivolto allo sviluppo del listening piuttosto che del reading).

Questi elementi rappresentano un'eredità per proposte di formazione successive che potranno basarsi su strumenti, servizi e materiali testati per ampi numeri di utenti e che potrebbero prevedere l'integrazione con altri materiali, anche su tematiche differenti.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

Formedil - Roma

10. ABC dell'Edilizia

Il progetto

Il termine “ABC” designa il bagaglio di nozioni elementari di una disciplina o di un'attività professionale e sottolinea il ruolo giocato dalla lingua come veicolo di trasmissione dei saperi e come strumento di comunicazione tra le persone, non solo dentro all'odierno cantiere multilingue, ma anche all'interno dello spazio geografico europeo.

Il progetto “ABC dell'Edilizia” ha permesso di sviluppare un sistema interattivo multimediale per la preparazione linguistica di giovani in formazione nel settore delle costruzioni.

Il progetto è lo sviluppo e l'adattamento di un manuale di alfabetizzazione linguistico-tecnica L'ABC DELL'EDILIZIA scritto al termine della ricerca condotta dal FORMEDIL negli anni 1991 e 1992 (2) e finanziata dal Ministero del Lavoro italiano destinato ad azioni formative per immigrati extracomunitari inseriti nel settore delle costruzioni.

Il pacchetto multimediale, composto da un CD-Rom interattivo in 5 lingue (italiano, inglese, spagnolo, tedesco e polacco) una guida per il tutor/docente e da un manuale d'uso, è uno strumento che punta sulle competenze linguistiche considerate come *key competence* all'interno del percorso formativo.

Il CD-Rom consta di tre segmenti: un corso di lingua di base per il raggiungimento del livello soglia; un corso di lingua tecnico professionalizzante che permette di sviluppare competenze linguistiche legate alle professioni dell'edilizia; una sezione dedicata alla comunicazione e alla gestione d'impresa.

Lo sviluppo

L'ABC DELL'EDILIZIA si rivolge agli apprendisti e agli allievi delle scuole edili europee.

L'impostazione data lo rende uno strumento didattico flessibile, in grado di essere utilizzato, con schede personalizzate di istruzioni, anche all'interno di percorsi di autoapprendimento, benché pensato per un contesto di apprendimento guidato o semi-



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale Relazioni Internazionali – Ufficio IV**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ucofpl – Isfol**

guidato. Un formatore specializzato potrà organizzare, intorno al percorso didattico del Cd-Rom, un ciclo di lezioni di lingua straniera/lingua seconda (LS/L2), mentre, in contesto di apprendimento semi-autonomo, la presenza di un tutor consentirà ai ragazzi di ottenere dei suggerimenti durante le sessioni di lavoro nell'aula multimediale, e di poter richiedere le chiavi delle attività esercitative.

L'obiettivo primario è stato quello di creare uno strumento di comunicazione che fosse di immediato impatto sui giovani, di supporto ad un settore in espansione, ma spesso erroneamente considerato secondario e ad arretrato livello tecnico, e di promozione per mestieri tradizionali.

La ricaduta

Il progetto nel suo insieme ha rappresentato la risposta del settore delle costruzioni all'aumento fisiologico del peso della valenza linguistica nei percorsi formativi, dovuto alla mutata condizione del cantiere edile, ormai multilingue e multiculturale.

L'innalzamento dei livelli di comprensione, della qualità organizzativa e di processo e del grado di sicurezza sul lavoro ha fatto da perno all'ideazione e allo sviluppo dell'intero prodotto multimediale, che ora, grazie alle Scuole Edili che hanno attivato una rete di distribuzione e di utilizzo capillare, si sta diffondendo su tutto il territorio nazionale e transnazionale come strumento di intermediazione linguistica e come supporto alla vita professionale dei lavoratori del settore.

Il prodotto multimediale e multilingue realizzato ha subito incontrato successo tra utilizzatori e formatori per la facilità di approccio educativo e la flessibilità d'uso.

E', ad oggi, utilizzato per la gestione di cicli linguistici per giovani italiani in tirocinio all'estero con programmi europei quali Leonardo da Vinci e SOCRATES.

L'impianto software utilizzato ne consente l'adattamento anche in altre lingue. Il FORMEDIL sta realizzando una versione in russo in collaborazione con la Scuola edile di Parma e una versione in francese in collaborazione con l'Organismo bilaterale di formazione del settore delle costruzioni francese CCCA-BTP.

Finito di stampare nel mese di Marzo 2003
per conto del

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Direzione Generale delle Relazioni Internazionali – Ufficio IV